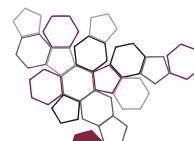


BILANCIO CONSUNTIVO 2023



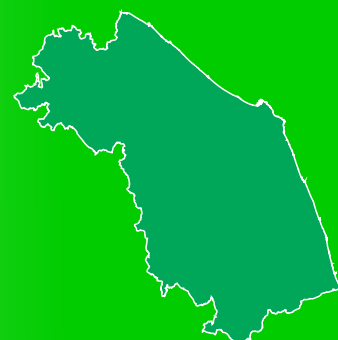
ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ALLEGATO A Bilancio di esercizio 2023

ALLEGATO B Relazione del Direttore Generale sull'attività svolta nell'anno 2023





SOMMARIO

ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2023	2
1 - STATO PATRIMONIALE	3
2 - CONTO ECONOMICO	6
3 - NOTA INTEGRATIVA	7
4 - RENDICONTO FINANZIARIO	27
5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA	29
ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2023	45
CAPITOLO 1 – la STRUTTURA ORGANIZZATIVA	46
1.1 Il personale in servizio	46
CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI	49
2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento	49
2.2 Attività laboratoristica	52
2.3 Sistema Gestione Qualità	55
2.4 Attività territoriale	57
2.5 Attività di monitoraggio ambientale	62
2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri	66
2.7 Educazione Ambientale	76
2.8 Formazione Ambientale	76
CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO	86
3.1 Macro-centri di costo: la struttura Direzionale Centrale e i Dipartimenti di Area Vasta	86
3.2 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Nord	87
3.3 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Sud	96
3.4 Strutture Regionali	107
CAPITOLO 4 - IL VALORE DELLA PRODUZIONE, I COSTI DELLA PRODUZIONE E IL RISULTATO DI ESERCIZIO	121
4.1 Il valore della produzione (la dimensione economico-finanziaria)	121
4.2 I costi dei fattori produttivi	127
4.2.1 L'acquisizione di beni e servizi	129
4.3 Il Risultato di Esercizio	134



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2023



1 - STATO PATRIMONIALE

	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
A) CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI				
Da Regione		26.901		3.965
Da Altri		-		-
TOTALE CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI (A)		26.901		3.965
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di				
1 ingegno		33.461		-
2 Costi per acquisto licenze software		14.417		28.603
3 Migliorie su beni di terzi		2.091		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		49.969		28.603
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 Terreni				
2 Fabbricati	9.938.957	4.805.518	9.829.308	4.993.264
<i>meno: Fondo Amm.to Fabbricati strumentali</i>	-5.133.439		-4.836.044	
3 Impianti e Macchinari				
<i>meno: fondo amm.to</i>				
4 Hardware	1.284.488	173.339	1.210.554	155.536
<i>meno: fondo amm.to</i>	-1.111.149		-1.055.018	
5 Attrezzature scientifiche	12.633.689	3.875.416	10.615.879	2.412.183
<i>meno: fondo amm.to</i>	-8.758.273		-8.203.696	
6 Mobili, Arredi e Attrezzature Tec. Econ	1.360.767	334.396	1.283.064	314.211
<i>meno: fondo amm.to</i>	-1.026.371		-968.853	
7 Automezzi	644.150	52.993	611.765	1.725
<i>meno: fondo amm.to</i>	-591.157		-610.040	
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	338.496	338.496	6.082	6.082
9 Mezzi Nautici	540.238	117.235	540.238	154.531
<i>meno: fondo amm.to</i>	-423.003		-385.707	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.697.393		8.037.532
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni		-		-
Crediti		-		-
Altri Titoli		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		9.747.362		8.066.135
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
Rimanenze materiale di Laboratorio		-		57.629
TOTALE RIMANENZE				57.629



7 Altri debiti		1.259.094		1.130.158
TOTALE DEBITI (D)		4.669.824		3.275.758
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		20.401		3.702
Risconti passivi		248.909		0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		269.310		3.702
TOTALE PASSIVO		24.158.934		20.087.794



2 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	14.889.963	14.868.625
2- Proventi e ricavi diversi	1.083.024	1.295.390
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	357.446	129.565
4- Costi capitalizzati	980.993	955.211
Totale valore della produzione	17.311.426	17.248.791
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	716.526	674.344
2- Manutenzione e riparazione	781.773	1.069.252
3- Costi per prestazioni di servizi	1.164.297	1.123.612
4- Godimento beni di terzi	483.059	437.262
5- Utenze	579.993	432.481
6- Costo del personale dipendente	11.516.091	11.065.875
7- Contratti di collaborazione		
8- Attività libero prof.le		
9- Spese amministrative generali	717.532	702.684
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.095.512	1.008.254
12- Variazione delle rimanenze	57.629	32.618
13- Accantonamenti dell'esercizio	260.000	190.000
Totale costi della produzione	17.372.412	16.736.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-60.986	512.409
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari	68	
2- Interessi	259.743	82.658
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	259.675	82.658
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	-	-
2- Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze	646	-
2- Plusvalenze	5.493	-
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	574.867	415.975
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	45.883	-28.132
Totale delle partite straordinarie	533.831	387.843
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	732.520	982.910
imposte sul reddito	10.656	-
UTILE D'ESERCIZIO	721.864	982.910



3 - NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 – Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile; è stata istituita con Legge Regionale n. 60 del 2/09/1997 e concretamente avviata il 13/10/99 con la nomina del primo Direttore Generale; si articola in una struttura centrale composta dalla Direzione Generale, supportata dalla Direzione Amministrativa e dalla Direzione Tecnico-Scientifica, con i relativi uffici in staff e da sezioni operative con attività a rilevanza regionale, di area vasta e provinciale.

L'ARPAM è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche su matrici di carattere ambientale e di sanità pubblica con esclusione della attività chimico-clinica.

Sotto il profilo contabile l'ARPAM, a decorrere dall'1/1/2005, adotta la contabilità economico patrimoniale in forza di quanto previsto dall'art. 2 della Legge Regionale n.13 del 18.05.2004. La disciplina contabile è contenuta nel Regolamento di funzionamento in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 60/1997 che individua la contabilità tra le materie allo stesso demandate.

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono redatti conformemente alle prescrizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, a quelle di cui all'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e al Titolo V del Regolamento di organizzazione interna ARPAM approvato con DGRM n. 1162 del 03/08/2020 e con determina del Direttore Generale ARPAM n. 23 del 12.02.2021 con particolare riferimento agli artt. 29 e 32.

Il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviano l'attuazione all'emanazione di un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17, comma 6-ter).

L'Arpam non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica.

L'Arpam fa parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) di cui è capofila la Regione Marche ed è inclusa nel perimetro di consolidamento di quest'ultima.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

Sezione 2 – Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio. Per la formazione del Bilancio d'esercizio si sono tenute altresì in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, anche con riferimento ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità), ove compatibili con la natura giuridica dell'Ente e con il proprio Regolamento interno.

Sezione 3 – Criteri di valutazione e rappresentazione

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati. Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dell'analisi degli specifici elementi contabili. Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono quelli civilistici, ministeriali e regionali e non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si



concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Agenzia nei vari esercizi.

Premesso quanto sopra, si specificano i criteri adottati nella formazione del bilancio:

➤ **Immobilizzazioni immateriali e materiali:** Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art. 2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5). Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura. Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal D.M. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni materiali ed immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

▪ Fabbricati	3,0 %
▪ Attrezzature scientifiche	12,5 %
▪ Mobili e arredi	10,0 %
▪ Autovetture	25,0 %
▪ Mezzi Nautici	9,0 %
▪ Hardware	20,0 %
▪ Software	33,3 %
▪ Diritti di brevetto e util. Op. ing	20,0 %
▪ Migliorie su beni di terzi	16,66% (in funzione della durata residua del contr. di locaz. Immob.)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi finalizzati, con fondo rinnovo impianti ed attrezzature e con alienazione patrimoniali.

➤ **Rimanenze materiale di laboratorio:** le rimanenze di magazzino riguardano i reagenti, i prodotti chimici ed il materiale vario di laboratorio e sono state desunte dalla contabilità di magazzino con l'effettuazione della verifica, da parte del responsabile laboratorio unico multisito, che la giacenza fisica corrisponda a quella contabile. Le stesse sono state valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

➤ **Crediti:** Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C., i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

➤ **Ratei e risconti:** si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria ed il cui importo è stato determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso la quota di competenza in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 18.

➤ **Fondi per rischi e oneri:** Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come, peraltro, stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C. Gli stanziamenti in essere al 31/12/2023 hanno la natura:

· di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;

· di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza. Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro. Si ribadisce, pertanto, che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

➤ **Fondi imposte:** Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.



- **Ricavi e costi:** I costi e i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà dei beni, identificato con la consegna o la spedizione degli stessi, e al momento dell'ultimazione della prestazione del servizio. I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione, comunque le registrazioni hanno seguito il principio di correlazione costi/ricavi.

Sezione 4 – Stato patrimoniale

Attività

A) Crediti per incremento Patrimonio netto deliberati

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
3.965	26.901	22.936

Il saldo si compone dei crediti per contributi in conto capitale che trovano riflesso nella corrispondente voce del Patrimonio netto, come nel seguito:

- € 26.901 credito vs. Regione Marche relativo alla quota in conto capitale del contributo relativo all'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM DGR 1566/2020.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
28.603	49.969	21.366

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 3, si precisa che non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo. L'incremento della voce è pari complessivamente ad € 21.366.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
8.037.532	9.697.393	1.659.861

Nel seguito si riepilogano le movimentazioni delle immobilizzazioni:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

VOCI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAM.	VALORE INIZIALE	ACQUISIZ.	RICLASS.(+/-)	ALIENAZ. (-)	RIVALUT. (+)	SVALUTAZ(-)	AMMORT.	VALORE FINALE
Costi per acquisto licenze software	809.214	780.611	28.603	7.900					22.086	14.417
Diritti di brevetto e util opere ing.	0,00	0,00	0,00	36.844					3.383	33.461
Migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	2.247					156	2.091
TOTALE	809.214	780.611	28.603	46.991					25.625	49.969



Le acquisizioni dell'anno pari ad € 46.991 hanno riguardato principalmente la voce "Diritti di brevetto e util. Opere dell'ingegno" dove sono stati iscritti i costi di realizzazione di un applicativo web per l'analisi dei dati epidemiologici e tossicologici per € 22.936, utilizzato nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, Arpam e Assam (DGR 1566/2020), ed i costi per la realizzazione di un software per la gestione delle attività degli operatori dell'Arpam per € 13.908.

La voce "Software" si è incrementata di 7.900 € corrispondente all'implementazione del software SG_ARPA ed SG_ARPA_TECN prevedendo l'unificazione del database di gestione delle verifiche impiantistiche al fine di migliorare e rendere più performante sia l'attività dei tecnici che la gestione amministrativa connesse alle attività di verifica periodica.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAM.	VALORE INIZIALE	ACQUISIZ	RICLASS.	DISMISS/ALIENAZ.	RIVAL.	SVAL.	AMMORTAM.	VALORE FINALE
Fabbricati	9.829.308	4.836.044	4.993.264	109.649					297.395	4.805.518
<i>di cui acq. con fondi PNC acc. ArpaE CUP I83C22000640005</i>	26.546	796	25.750	14.855					1.161	39.444
Mezzi Nautici	540.238	385.707	154.531	228.480	-228.480				37.296	117.235
<i>di cui acq. con fondi PNC PRACSI CUP I83C22000640005</i>	-	-	-	159.620	-159.620				-	-
Immobil. in corso e acconti	6.082		6.082		332.414				-	338.496
Attrezzature tecnico scientifiche	10.615.879	8.203.696	2.412.183	2.165.538	-98.410	-304			603.591	3.875.416
<i>di cui acq. con fondi PNC acc. ArpaE CUP I83C22000640005</i>	-	-	-	1.063.643	-62.860				34.771	966.012
<i>di cui acq. con fondi PNC PRACSI CUP I83C22000640005</i>	-	-	-	341.148					3.397	337.751
Mobili, arredi e attrezzature tecnico	1.283.064	968.853	314.211	84.090	-5.524				58.381	334.396
<i>di cui acq. con fondi PNC acc. ArpaE CUP I83C22000640005</i>	-	-	-	15.091					252	14.839
Automezzi	611.765	610.040	1.725	57.811					6.543	52.993
Hardware	1.210.554	1.055.018	155.536	84.825		-341			66.681	173.339
TOTALE	24.096.890	16.059.358	8.037.532	2.730.393	-	-645	-	-	1.069.887	9.697.393

Gli acquisti dell'anno sono principalmente riferiti ad attrezzature tecnico-scientifiche. Del totale acquistato nell'anno pari ad € 2.165.538, come risultante dalla tabella che segue, circa il 65% fa riferimento ad acquisti finanziati con fondi PNC ed in particolare:

- € 1.063.643 riguardano il rinnovo di attrezzature finanziato con fondi PNC nell'ambito dell'Accordo Attuativo tra ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia capofila) e Arpam, sottoscritto in data 04/07/2022 relativo all'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - CUP I83C22000640005;
- € 341.148 riguardano la fornitura di strumentazione finanziata con fondi PNC-PRACSI nell'ambito dell'Accordo operativo stipulato con la Regione Marche relativo all'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" CUP I83C22000640005.

In riferimento ai Mezzi nautici nell'anno sono stati corrisposti gli acconti (€ 228.480) per la realizzazione della nuova imbarcazione destinata al monitoraggio delle acque marino costiere finanziata parzialmente con fondi PNC-PRACSI nell'ambito dell'Accordo operativo stipulato con la Regione Marche relativo all'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" CUP I83C22000640005. Trattandosi di acconti l'intero importo è stato contabilizzato nella voce "Immobilizzazioni in corso".

Nell'anno, inoltre, sono stati finanziati con fondi relativi al PNC nell'ambito dell'Accordo Attuativo con ARPAE Emilia-Romagna € 14.855 ad incremento dei Fabbricati, € 15.091 relativamente alla categoria "Mobili, arredi e attrezz. Tecnico-economali".



Si riepilogano nella seguente tabella gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'anno 2023 distinti per tipologia e fonte di finanziamento:

TIPO FINANZIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			TOTALE
	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	ATT. TECNICO ECONOM.	FABBRICATI	MEZZI NAUTICI	HARDWARE	AUTOMEZZI	SOFTWARE	DIRITTI DI BREV. E UTILIZZ. OPERE ING.	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	
Utili destinati ad investimenti	688.746	68.468	92.204	68.860	82.175		7.900	13.908	2.247	1.024.508
Fondi Arpam / RAR		531	2.590							3.121
Contributo regionale acq. strum. monitoraggio delle sostanze prioritarie sulle acque sup. e sott. Della Regione Marche (DDPF n. 97 del 16 agosto 2021)	69.051									69.051
Contributi Reg.li per la Qualità dell'Aria	2.950				2.650	57.811				63.411
Contributi PNC – Accordo ArpaE- CUP I83C22000640005	1.063.643	15.091	14.855							1.093.589
Contributi PNC – PRACSI CUP: I83C22000640005 (D.D. Dip. Salute Regione Marche n. 36 del 31/03/2023)	341.148			159.620						500.768
Finanziamento AIA - Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM;DGR 1566/2020								22.936		22.936
TOTALE	2.165.538	84.090	109.649	228.480	84.825	57.811	7.900	36.844	2.247	2.777.384

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
57.629	0	-57.629

Le rimanenze si dettagliano come nel seguito:

RIMANENZE					
CONTO	VOCI	Consistenza iniziale	Riclass.	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
5.1.1	Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio				
	DIPARTIMENTO DI ANCONA	11.989		-11.989	-
	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	5.254		-5.254	-
	DIPARTIMENTO DI MACERATA	10.865		-10.865	-
	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	29.522		-29.522	-
	DIPARTIMENTO DI FERMO	-		-	-
TOTALE		57.629	-	- 57.629	-



A seguito di una riorganizzazione degli approvvigionamenti avvenuta a fine 2022 è stata disposta una nuova gestione degli ordinativi di acquisto relativi ai reagenti ed ai materiali di laboratorio sulla base delle effettive necessità dei vari dipartimenti, evitando così la generazione di scorte di magazzino derivanti da un approvvigionamento anticipato rispetto all'effettivo fabbisogno ed evitando, quindi, anche l'insorgenza del rischio di scadenza dei prodotti stessi.

A tal fine, nell'ottica di economizzare l'intero processo degli approvvigionamenti, nell'anno è stato affidato un accordo quadro per la fornitura della gran parte dei reagenti e materiali di laboratorio necessari all'effettuazione delle analisi ambientali da parte del Servizio laboratoristico multisito.

II) CREDITI

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Crediti oltre 5 anni
Crediti Verso Regione	743.163		597.257	1.340.420	
Crediti verso Comuni	97.082		-23.786	73.296	
Crediti verso Aziende Sanitarie	121.358		-446	120.912	
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	188.575		-1.754	186.821	
Crediti Verso Privati	2.764.826		202.687	2.967.513	
Crediti Verso Dipendenti	8.004		3.696	11.700	
Depositi Cauzionali dati a terzi	41.411		0	41.411	
Fatture da emettere	188.246		793.898	983.194	
Fornitori conto anticipi	23.690		19.054	42.744	
Crediti tributari	22.501		-5.033	17.468	
(Fondo svalutazione crediti)	-2.212.039		248.438	-2.460.477	
TOTALE CREDITI	1.986.817	0	1.834.011	3.325.002	0

Si precisa che in riferimento ai *Crediti verso privati*, l'Agenzia, negli ultimi anni, ha messo in atto una serie di iniziative volte al loro recupero, ponendo innanzitutto a regime le attività di sollecito e di diffida (svolte dai Dipartimenti di Area Vasta) delle fatture scadute e non incassate nonché l'attivazione di azioni per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. Anche nell'anno 2023 si è provveduto a stralciare alcuni crediti relativi ad aziende per le quali si sono concluse le relative procedure fallimentari.

In riferimento al "Fondo Svalutazione Crediti" si è proceduto nell'anno ad un incremento di € 250.000 come esposto anche nella corrispondente voce di accantonamento del conto economico.

Nei Crediti Tributari trova corrispondenza il Credito IRES pari ad € 22.165 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 2023 oltre che il credito per le ritenute d'acconto subite nell'anno a seguito dell'applicazione da parte dei condomini dell'art.1, comma 43, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Tale credito sarà recuperato mediante utilizzo in compensazione con i prossimi versamenti tributari.



I **Crediti verso Regione** pari ad € 1.340.420 sono così costituiti:

Descrizione	Euro	Provvedim. di riferimento
Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	500.000	DGRM n. 82 del 06/02/2023 e DDPF valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e prot. nat. n. 152 del 29/06/2023
Monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi (quota 2022)	50.000	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021
Monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi (quota 2023)	50.000	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021
Convenzione con la Regione Marche per attività finalizzate alla realizzazione di interventi previsti nel Nuovo Accordo di Programma del 05/06/2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Marche, la Provincia di Ancona ed il Comune di Falconara Marittima per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima.	129.945	D.G.R.M. n. 1509 del 23/10/2023
Accordo di Collaborazione con Regione Marche, UNIVPM e ASSAM per l'implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all'esercizio delle installazioni soggette ad A.I.A.	14.234	D.G.R.M. n.1566 del 14/12/2020 Determina Arpam n. 21 del 11/02/2021
Monitoraggio delle acque sotterranee dell'ex sito di interesse nazionale Basso Bacino del Chienti	62.178	D.G.R.M. n. 1246 del 14/10/2019 – Decreti n. 142 del 29/10/2019 e n. 166 del 02/12/2019 DDPF Bonifiche, Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Accordo attuativo Investimento E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA" PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR 1.4 AREA B-5) Progetto Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato	245.000	D.G.R.M. n. 266 del 06/03/2023
Rimborso comando parziale dirigente Santoni Luca	8.962	Decreto Rus 694 del 17/11/2023
Contributo annualità 2023 per attività di supporto a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale	10.101	DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 53 del 08/03/2024
Accordo operativo Investimento E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA" PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" (PNC-PRACSI)	270.000	D.G.R.M. n. 212 del 27/02/2023
Totale	1.340.420	

Crediti attribuibili ai componenti del gruppo: In riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 245 del 19/12/2019 – "D. lgs. 118/2011, Allegato 4/4 - *Directive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche*, si fa presente che sussistono i seguenti crediti:

INTERPORTO MARCHE SPA:

- € 545,95 fattura n. 7/936 del 31/03/2017



IV) Disponibilità liquide

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
10.903.246	11.039.232	135.986

Le Disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze esistenti presso la cassa economale, il conto corrente postale e l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARPAM, precisando che si è provveduto a controllare il saldo contabile con la giacenza effettiva, e si compongono come nel seguito:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Cassa economale	14.367	11.865	-2.502
Istituto Tesoriere	10.671.400	10.796.354	124.954
Depositi postali	217.479	231.013	13.534
TOTALE	10.903.246	11.039.232	135.986

D) Ratei e risconti attivi

RISCONTI ATTIVI

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
51.862	20.437	-31.425

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Canoni licenze software 2024	8.800
Banche dati 2024	3.008
Canone di locazione 2024	8.484
Ag. Del demanio - Canone di locazione compet. 2024	145
Totale	20.437

RATEI ATTIVI

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
1.050	0	-1.050

Sezione 5 – Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
9.973.496	12.155.183	2.181.687

La composizione della voce è la seguente:



Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Fondo di Dotazione	3.929.889	4.979.151	1.049.262
Contributi in c/capitale	3.107.809	3.979.843	872.034
Altre Riserve	2.324.486	1.979.416	-345.070
Contributi per ripiano perdite	-	-	-
Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo	611.312	494.909	-116.403
Utili (perdite) d'esercizio	-	721.864	721.864
TOTALE	9.973.496	12.155.183	2.181.687

Si dettagliano nel seguito le variazioni delle voci del Patrimonio Netto.

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassif. (+/-)	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo sterilizzaz. ammortam (-)	Altre variaz. (+/-)	Risult. di eserc.	Consistenza finale
FONDO DI DOTAZIONE	3.929.889	1.277.390		-228.128			4.979.151
di cui Riserva per val. iniziale delle immobilizzaz.	3.727.643	1.277.390		-228.128			4.776.905
di cui Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni preg.	864						864
di cui Riserva per val. iniziale delle rimanenze	201.382						201.382
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.107.809		1.155.286	-283.252			3.979.843
di cui Contributi c/cap. Fondi PNC Arpae CUP I83C22000640005	348.989		807.533	-36.183			1.120.339
di cui Contributi c/cap. Fondi PNC PRACSI CUP I83C22000640005	-		270.000	-3.397			266.603
ALTRE RISERVE	2.324.486	-1.489.701	1.311.623	-166.992			1.979.416
di cui Riserve da Utili di eserc. Destinati ad Investimenti	1.456.549	-1.277.390	1.311.623				1.490.782
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-						-
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO	611.312	-1.099.313	982.910				494.909
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	982.910	-982.910				721.864	721.864
TOTALE	10.956.406	-2.294.534	3.449.819	-678.372	-	721.864	12.155.183

La composizione delle voci è la seguente:

1- Fondo di dotazione pari ad € 4.979.151 che si compone di:

- “Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni”: € 4.776.905; la riserva è stata decrementata per € 228.128 per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei cespiti acquistati negli esercizi pregressi con appositi finanziamenti ed è stata incrementata per € 1.277.390 corrispondente a quanto acquistato nell’anno 2023 con gli utili destinati ad investimenti di cui alle determine n. 171/DG del 13/12/2021 e n. 94/DG del 29/07/2022;
- “Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse”: € 864; corrisponde alla residua disponibilità dei finanziamenti a fronte dei quali, alla data del 1/01/2005, non si era dato corso agli investimenti;
- “Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze”: € 201.382, la riserva non è stata movimentata nel corso dell’anno.

2- Contributi in Conto Capitale – la consistenza iniziale (€ 3.107.809) deriva dalle residue disponibilità dei finanziamenti destinati all’acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per la realizzazione di specifici progetti.



In particolare trattasi di finanziamenti per il monitoraggio della qualità dell'aria, per le attività analitiche integrative di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee, per l'attuazione della DGRM 191/2018 relativamente al progetto finalizzato all'elaborazione dei Piani di Risanamento, alla realizzazione dei catasti Regionali e all'attività di controllo e monitoraggio (Programma CEM) e per l'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali relativamente agli anni 2008/2018 così come definito con DGR 1047/2019; oltre che del finanziamento PNC erogato dall'Arpa Emilia-Romagna nell'ambito dell'Accordo attuativo ex art. 15 L. n. 241/1990 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale", CUP I83C22000640005.

Nel corso dell'esercizio la riserva si è incrementata di € 1.155.286 di cui:

- € 807.533 relativi al saldo del contributo PNC di cui all'Accordo attuativo stipulato con l'Arpa Emilia-Romagna ex art. 15 L. n. 241/1990 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale", CUP I83C22000640005;
- € 270.000 relativi all'acconto del contributo di cui all'Accordo operativo stipulato con la regione Marche per l'Investimento E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA" PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR - 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" (PNC-PRACSI);
- € 22.936 relativi al finanziamento di cui all'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM DGR 1566/2020;
- € 54.817 relativi al Progetto di ricerca "Campi Elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine" nell'ambito del Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, elaborazione diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a bassa e alta frequenza – D. MITE n. 156 del 16/11/2018.

La riserva è stata decrementata per € 283.252 per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti.

La consistenza finale al 31/12/2023 risulta, quindi, essere pari ad € 3.979.843.

3-dalle Altre riserve – La voce pari ad € 1.979.416 si compone da:

- "Altre riserve" di € 488.634: nel corso dell'anno la voce risulta essersi decrementata per € 379.304 di cui € 166.992 per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti ed € 212.311 relativi alla riclassificazione degli utili pregressi destinati ad investimenti allocati nella specifica voce di Riserva;
- "Riserve da utili di esercizio destinati ad Investimenti" di € 1.490.782.
La voce si è incrementata dell'importo degli utili destinati ad investimenti nel corso dell'anno 2023 con le determinate n. 39/DG/2023 e 120/DG/2023, di cui:
 - € 212.311 relativi alla riclassificazione di cui al punto precedente;
 - € 611.312 relativi all'utile del bilancio 2021
 - € 488.000 relativi a parte dell'utile del bilancio 2022
 Il decremento pari ad € 1.277.390 corrisponde alla quota utilizzata nell'anno 2023 per gli investimenti e trova corrispondenza nell'incremento del Fondo di Dotazione.

B) Fondo per rischi e oneri

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
6.834.838	7.064.617	229.779

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Fondo altre competenze da liquidare al personale	3.168.949	3.805.488	636.539
Fondo Imposte e tasse	121.236	121.236	0
Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	695.751	483.380	-212.371
Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature	2.127.210	1.824.589	-302.621
Altri Fondi	721.692	829.924	108.232
TOTALE	6.834.838	7.064.617	229.779



DETTAGLIO DEI FONDI

Sono stati considerati, nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, per essere destinati soltanto a coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data del loro accadimento.

La voce "Fondo altre competenze da liquidare al personale" pari complessivamente ad € 3.805.488 si compone come nel seguito:

- **Fondo altre competenze da liquidare al personale (€ 1.330.254)**, ovvero fondi, determinati dall'Agenzia sulla base di quanto stabilito dal CCNL, ancora da distribuire al personale dipendente. La consistenza finale al 31/12/2023 viene dettagliata nel prospetto "Situazione riepilogativa". Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- competenze relative all'anno 2023 che verranno erogate nel 2024 a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- competenze accessorie quali trattamento di trasferta, di missione, e straordinari effettuati nei mesi di novembre e dicembre 2023, la cui erogazione è prevista di prassi nel 2024;

- **Fondo oneri personale in quiescenza (€ 286.647)** – Nell'anno 2023 l'importo iniziale di € 226.647 non è stato utilizzato in seguito all'applicazione dei benefici contrattuali applicati dall'Inps, per i dipendenti cessati in ragione del raggiungimento dei requisiti di pensionamento, con onere a carico dell'Arpam, ma lo stesso è stato integrato di € 60.000;
- **Fondo ferie maturate e non godute (€ 214.840)** – A legislazione vigente l'obbligo di monetizzazione delle ferie è residuale in quanto dovuto esclusivamente laddove la cessazione è imputabile a cause indipendenti dalla volontà del dipendente. Si è ritenuto prudentiale un'integrazione del fondo già esistente per un importo di € 20.000. Complessivamente l'accantonamento al 31/12/2023 corrisponde ad una percentuale del 41% del valore economico dei giorni di ferie non godute dal personale dipendente alla medesima data di seguito quantificato:

gg ferie		3.812
costo	€	405.335
oneri carico ente	€	<u>145.109</u>
Costo totale	€	554.256

- **Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 1.140.677)** – Nel 2023 il fondo è stato utilizzato per il rinnovo contrattuale anni 2019-2021 del personale del Comparto, si è altresì provveduto ad integrare il fondo come segue:

€ 107.602 triennio 2019-2021 dirigenza ATP

€ 48.545 per rinnovi contrattuali triennio 2022-2024 competenza 2023 dirigenza ATP

€ 19.282 per rinnovo CCNL 2022-2024 competenza anno 2023 dirigenza Sanitaria

€ 133.276 per rinnovo CCNL 2022-2024 competenza anno 2023 Comparto

- **Fondo art. 43, consulenze e attività libero professionali (€ 833.070)** – trattasi di somme di annualità pregresse non ancora distribuite al personale per l'attività svolta in regime di libera professione aziendale, attività professionale ed attività aggiuntiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia, nonché degli specifici regolamenti aziendali. Nel 2023 il Fondo è restato invariato.

Il "Fondo imposte e tasse" pari ad € 121.236,38 contiene quote accantonate dall'Ente negli esercizi precedenti e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Il "Fondo rischi su liti arbitraggi e risarcimenti" ammonta al 31/12/23 ad € 483.380. Il valore iniziale di € 695.751 è stato utilizzato nel corso dell'anno per € 37.750, si sono rilevate economie per € 200.000 ed è stato incrementato per € 25.379 sia, a fronte di affidamenti di incarichi legali, sia, in via prudenziale, di accantonamenti per € 10.000 per eventuali ricorsi da parte di dipendenti su attività aggiuntive svolte negli anni passati.

La voce "Altri fondi" – l'importo di € 829.439 è composto come segue:



- € 25.000 in applicazione della Circolare Inps n. 8 /2013. La stessa fornisce chiarimenti sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 10/5/2012 circa il computo del trattamento di fine servizio per i dipendenti pubblici nominati direttore generale, amministrativo o sanitario;
- € 45.737 quale integrazione del trattamento economico e relativi oneri ai Direttori Generale, Tecnico-Scientifico e Amministrativo per il finanziamento della quota retributiva correlata al raggiungimento degli obiettivi 2022-2023;
- € 28.875 trattasi di accantonamenti di quote non ancora utilizzate, relative a progetti finalizzati;
- € 43.967 per spese potenziali in relazione a prestazioni non ancora definite;
- € 68.299 mancata fatturazione di ore effettivamente lavorate negli anni 2012 e 2013 per servizio di pulizia, lavaggio vetriere e facchinaggio più volte sollecitata;
- € 15.580, da rimborsare all'Inps e all'Inail delle spese sostenute per energia elettrica e manutenzione delle aree esterne nell'anno 2022 e 2023;
- € 2.307 relative ad indennità di componenti commissioni di concorso che verranno pagate nel 2024;
- € 6.750 per attività integrate di comunicazione e informazione in collaborazione con ISPRA e Agenzie del SNPA svolte negli anni 2022 e 2023;
- € 7.150 per attività di supporto tecnico operativo da parte dei Vigili del Fuoco nell'ambito dell'attività di monitoraggio acque degli invasi artificiali;
- € 35 contributo Anac;
- € 50 Accantonamento costi per servizio di misura;
- € 16.650 per collaborazione con UNIVPM ai fini della valutazione della qualità dell'aria svolta nell'anno 2023;
- € 250 per imposte e tasse diverse;
- € 40.000 costi per spese comuni del presidio CRASS da rimborsare all'AVSUD;
- € 460.588 incassi delle prescrizioni impartite in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 in attesa di indicazioni in ordine al destinatario delle stesse;
- € 18.201 somma incassata da parte del Ministero della Salute e accantonata in attesa della definizione della sua destinazione;
- € 485 Fondo innovazione incentivi funzioni tecniche.

In riferimento al "*Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature*" le somme accantonate fino al 31/12/2016 sono state utilizzate nel corso degli anni 2017 e 2018 in particolare per il rinnovo o l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Agenzia e per alcuni lavori che si sono resi necessari presso le sedi dei Dipartimenti di Area vasta e del laboratorio multisito. Dal fondo viene stornata annualmente la quota necessaria per la sterilizzazione delle quote di ammortamento relative ai cespiti acquistati con il fondo stesso.



Situazione riepilogativa Fondi

COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI		
VOCI		Consistenza finale
Fondo altre competenze da liquidare al personale		1.330.254
Dirigenza Sanitaria		234.694
	<i>Art. 94 CCNL 19/12/2019 - Fondo per la retribuzione incarichi</i>	207.180
	<i>Art. 96 CCNL 19/12/2019- Fondo per la retribuzione condizione di lavoro</i>	12.940
	<i>Art. 95 CCNL 19/12/2019 - Fondo per la retribuzione di risultato</i>	14.574
Dirigenza PTA		171.433
	<i>Art.90 CCNL 17/12/2020 Fondo per la retribuzione di posizione</i>	58.259
	<i>Art. 91 CCNL 17/12/2020 - Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori</i>	113.174
Comparto		459.665
	<i>Art.102 CCNL 02.11.2022 - Fondo incarichi, progressioni economiche, indennità professionali</i>	163.473
	<i>Art. 103 CCNL 02.11.2022 - fondo premialità e condizioni di lavoro</i>	296.192
	Oneri	388.797
	Altro	75.665
	Risorse aggiuntive Rgionali	0
	Oneri	0
Fondo art.43, consulenze e attività lib. Prof.le quote accantonate		833.070
Fondo per rischi		
	Fondo oneri personale in quiescenza	286.647
	Fondo ferie maturate e non godute	214.840
	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	483.380
	Fondo oneri per rinnovi contrattuali	1.140.677
	Fondo rinnovo e adeguamento impianti ed attrezzature	1.824.589
	Fondo imposte e tasse	121.236
	Fondo innovazione incentivi funzioni tecniche	485
	Altri fondi	829.439
TOTALE		7.064.617



FONDO ALTRE COMPETENZE DA LIQUIDARE AL PERSONALE								1.254.589
Dirigenza Sanitaria	584	7.561	0	196.038	145.206	118.688	234.694	
Art. 94 CCNL 19/12/2019- Fondo per la retribuzione incarichi lavoro	0	7.561	0	114.595	74.444	97.658	207.180	
Art. 95 CCNL 19/12/2019- Fondo per la retribuzione di risultato	584	0	0	54.634	40.219	11.825	14.574	
Dirigenza PTA	0	46	0	216.342	164.354	84.681	171.433	
Art.90 CCNL 17/12/2020 Fondo per la retribuzione di posizione	0	46	0	124.910	72.545	5.532	58.259	
Art. 91 CCNL 17/12/2020 - Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori	0	0	0	26.383	91.809	79.149	113.174	
Art.10 CCNL 6/5/2010 - Fondo retribuzione di risultato	0	0	0	65.049				
Comparto	931	1.675	1.591	454.952	452.648	470.421	459.665	
Art. 102 CCNL 02/11/2022 - Fondo incarichi, progressionieconomiche, indennità professionali	553	1.675	1.591	236.030	221.031	243.383	163.473	
Art. 103 CCNL 02/11.2022 - fondo premialità e condizioni di lavoro	378		0	218.922	231.617	227.038	296.192	
Art.92 DLgs 163/2006	0	0	0				0	
Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	0	0	0				0	
oneri	276	3.800	560	312.128	365.089	315.849	388.797	
Altro		0	25.255	30.500	81.000	68.441	75.665	
Risorse art. 11 CCNL 10/4/2008	0			335.196	167.598			
oneri				126.000	63.000			
TOTALI	1.791	13.082	2.151	1.668.852	1.456.668	1.047.324	1.330.254	

C) Debiti

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
3.275.758	4.669.824	1.394.066

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti vs. Istituti di credito	-	-	-
Debiti vs. Enti Pubblici	486.733	594.735	108.002
Debiti tributari	712.028	892.366	180.338
Debiti vs. Istituti di Previdenza	435.305	425.561	-9.744
Debiti vs. personale dipendente	5.010	5.010	0
Debiti vs. Privati	506.524	1.493.058	986.534
Altri debiti	1.130.158	1.259.094	128.936
TOTALE	3.275.758	4.669.824	1.394.066

I debiti verso Enti pubblici sono composti da:

- € 94.560 Debiti vs. Regione
- € 3.151 Debiti vs. Comuni
- € 296.442 Debiti vs. Aziende sanitarie
- € 200.582 Debiti vs. Pubbliche Amministrazioni



I debiti verso la Regione sono composti come nel seguito dettagliato:

Descrizione	Euro	Provvedim. Di riferimento
Utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali – anno 2023	51.094	Convenzione Arpam-Regione Marche rif. Determina Arpam n. 137/DG del 23/11/2023
Servizi di conservazione dei documenti informatici – anno 2023	1.000	Convenzione Arpam-Regione Marche, Polo Marche - DigiP rif. Determina Arpam n. 184/DG del 23/12/2021
Rimborso spese di pubblicità e contributo Anac 2022 Suam (gara assicurazioni)	5.230	Richiesta Suam prot. Arpam n. 19210 del 21/06/2022 e n. 36814 del 24/11/2022 e rif. Decreti Suam n. 249 del 11/11/2022 e n. 78 del 06/05/2022
Rimborso quota residua incentivi e costi di gestione Suam (gara assicurazioni)	717	Richiesta Suam prot. n. 36814 del 24/11/2022
Rimborso spese di pubblicità 2022 Suam (gara fornitura strumentazione PNC 19 lotti)	3.461	Decreto Suam 210 del 29/09/2022
Rimborso spese di pubblicità gara Suam e contributo Anac (gara fornitura strumentazione PNC 19 lotti)	2.920	Richieste Suam Prot. n. 13250 del 20/04/2023 e Prot. n. 5583 del 20/02/2024 – Decreto Suam n. 170 dell'8/05/2023
Rimborso incentivi e costi di gestione Suam (gara fornitura strumentazione PNC 19 lotti)	6.855	Richiesta Suam Prot. n. 13250 del 20/04/2023
Rimborso spese di pubblicità 2022 gara Suam (gara Reagenti e Materiale di laboratorio)	2.620	Decreto Suam 23 del 24/02/2022
Rimborso spese di pubblicità e contributo Anac Suam (gara Reagenti e Materiale di laboratorio)	2.412	Richiesta Suam Prot. n. 26570 del 01/08/2023 – Decreto Suam n. 384 del 22/08/2023
Rimborso incentivi e costi di gestione Suam (gara Reagenti e Materiale di laboratorio)	7.994	Richiesta Suam Prot. n. 26570 del 01/08/2023
Rimborso spese di pubblicità e contributo Anac Suam (gara strum. PNC-Pracsi – 3 lotti)	4.805	Richiesta Suam Prot. n. 27143 del 04/08/2023 – Decreti Suam n. 207 del 29/05/2023 e Decreto Suam n. 402 del 25/08/2023
Rimborso incentivi e costi di gestione Suam Suam (gara strum. PNC-Pracsi – 3 lotti)	2.603	Richiesta Suam Prot. n. 27143 del 04/08/2023
Rimborso spese di pubblicità e contributo Anac Suam (gara imbarcazione PNC-Pracsi)	2.849	Richiesta Suam Prot. n. 31548 del 19/09/2023 – Decreto Suam n. 200 del 24/05/2023
Totale	94.560	

I debiti tributari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2023
Debito IRAP	361.499
Debito IVA	279.761
Debito IRPEF	251.106
TOTALE	892.366

La voce “Debiti verso privati” contiene l’importo dei Debiti verso fornitori nazionali pari ad € 1.491.309, dei Debiti verso Fornitori Esteri per € 1.749, dei Clienti c/anticipi per € 209.583.

La voce “Altri debiti” è composta principalmente dall’importo delle fatture e note da ricevere pari ad € 1.010.396.

Ai sensi di quanto previsto all’Art. 2427 p.to 6, si precisa che non sono presenti debiti di durata contrattuale residua superiore ai 5 anni e che nessun debito è assistito da garanzia reale.



E) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
3.702	20.401	16.699

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'anno 2023 che saranno pagati nel successivo esercizio.

La composizione è la seguente:

Descrizione	Importo
Altri servizi	1.704
Canoni noleggio	2.198
Canoni software	8.898
Banche dati	418
Utenze	7.154
Spese telefoniche	29
Totale	20.401

Risconti passivi

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
-	248.909	248.909

Tali conti misurano proventi comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono, pertanto, dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi. Si dettaglia nel seguito la composizione della voce:

Descrizione	Euro
Accordo di Programma del 05/06/2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Marche, la Provincia di Ancona ed il Comune di Falconara Marittima per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima (D.G.R.M. n. 1509 del 23/10/2023)	129.945
Convenzione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Arpa Marche, Arpa Liguria, Arpa Piemonte, Arpa Veneto, Arpa Emilia Romagna, Arpa Valle D'Aosta e Regione Lombardia per il monitoraggio a supporto dell'attuazione della Direttiva 2000/60/CE: Rete ambientale Strategica del distretto del Fiume Po (RaSPo)	6.432
Accordo attuativo Investimento E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA" PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR 1.4 AREA B-5) Progetto Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato (D.G.R.M. n. 266 del 06/03/2023)	87.525
Accordo di collaborazione PNC con AUSL-IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca (PREV-A-2022-12376981 - CUP Master G85I22000280001)	6.000
Accordo di collaborazione PNC con l'Agenzia per la tutela della salute della Città metropolitana di Milano per la realizzazione del progetto "Monitoraggio abbattimento rischi sanitari inquinamento indoor (Mission) CUP Master E55I22000320001)	12.000
Accordo di collaborazione PNC con ARESS Puglia per la realizzazione del progetto "Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia" CUP Master J55I22004410001	7.007
Totale	248.909

Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Sezione 6 – Conto Economico

A) Valore della produzione

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
17.248.791	17.311.426	62.635

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Contributi c/esercizio	14.868.625	14.889.963	21.338
Proventi e ricavi diversi	1.295.390	1.083.024	-212.366
Concorsi, rivalse e rimborsi spese	129.565	357.446	227.881
Costi capitalizzati	955.211	980.993	25.782
TOTALE	17.248.791	17.311.426	62.635

La voce "Contributi in c/esercizio" pari ad € 14.889.963 si compone come nel seguito:

- **Contributi Regione Marche – € 14.370.091:**

- € 13.725.000 – Decreto del Dirigente della Direzione ambiente e risorse idriche n. 36 del 26/04/2023, la Regione Marche ha provveduto ad impegnare, per l'anno 2023, tale importo quale dotazione finanziaria a favore dell'ARPAM ai sensi dell'art. 21, lett. A), della L.R. 60/97;
- € 500.000 – DGRM n. 82 del 06/02/2023 e DDPF valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e prot. nat. n. 152 del 29/06/2023;
- € 22.337 – DGR 699 del 06/06/2022 - Convenzione attuativa del Progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Convenzione ISS-ARS;
- € 475 - Accordo attuativo Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR 1.4 Area B-5) Progetto Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato (D.G.R.M. n. 266 del 06/03/2023);
- € 50.000 – DDPF Tutela Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021;
- € 10.101 – contributo annualità 2023 per attività di supporto a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 53 del 08/03/2024);
- € 62.178 – DGRM n. 1246/19 – DDPF 142 CRB del 29/10/2019 - Progetto per il monitoraggio delle acque di falda dell'ex Sito di Interesse Nazionale Basso Bacino del Fiume Chienti BBC.

- **Altri contributi – € 519.872:**

- € 417.970 - protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina;
- € 54 - Accordo di collaborazione PNC con ARESS Puglia per la realizzazione del progetto "Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia" CUP Master J55I22004410001;
- € 4.471 – Contributo PNRR Misura 1.4.4 progetto 1.4.4 - SPID CIE - Enti diversi da Comuni e Scuole;
- € 5.718 - Convenzione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po', Arpa Marche, Arpa Liguria, Arpa Piemonte, Arpa Veneto, Arpa Emilia Romagna, Arpa Valle D'Aosta e Regione Lombardia per il monitoraggio a supporto dell'attuazione della Direttiva 2000/60/CE: Rete ambientale Strategica del distretto del Fiume Po (RaSPo) nell'ambito del finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" Linea di Azione 2.3.1 "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";



- € 91.659 – convenzione con ISPRA/ARPA/APPA del 25/01/2023 per la ripartizione ed il trasferimento dei fondi relativi al finanziamento dell’attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza (Ecoreati) di cui alla convenzione ISPRA-MiTE. Le suddette risorse, ai sensi del comma 830 dell’articolo 1 della Legge n. 234/2001, sono finalizzate al finanziamento delle spese di funzionamento connesse all’attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che, nell’esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall’articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

In riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 245 del 19/12/2019 – “D. lgs. 118/2011, Allegato 4/4 - Direttive per l’acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche” si è provveduto a dettagliare nel paragrafo dei “Crediti” quelli attribuibili alla Regione ed alle altre società/enti appartenenti al gruppo evidenziando per queste ultime anche il riferimento delle fatture emesse e non pagate al 31/12/2023.

- **Proventi e ricavi diversi:**

Nel conto sono compresi:

- **“Proventi derivanti da convenzioni con Aziende del S.S.R., Comuni ed altri Enti Pubblici”** Questi finanziamenti possono variare di anno in anno in virtù del fatto che sono destinati alla realizzazione di specifici progetti richiesti sulla base di particolari esigenze ambientali.
- **“Proventi per servizi resi a privati paganti in attività istituzionale”** - La voce rappresenta fa riferimento agli introiti derivanti sia dall’attività impiantistica che dalle altre attività.
- **“Altri ricavi”**: In questo conto vengono imputati introiti di varia natura che possono verificarsi occasionalmente.

- **Concorsi riverse e rimborsi spese**

La voce comprende i rimborsi assicurativi, i rimborsi Inail incassati a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche, i contributi per la partecipazione ai concorsi indetti dall’Agenzia; i rimborsi delle spese sostenute per l’espletamento delle pratiche relative al recupero crediti ed i rimborsi dei costi relativi al personale in comando presso altre pubbliche amministrazioni.

- **Costi capitalizzati**

La voce rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l’utilizzo dei contributi in conto capitale e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come indicato nel prospetto del Patrimonio netto.

B) Costi della produzione

31/12/2022	31/12/2023	Variazione
16.736.382	17.372.412	636.030

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
ACQUISTO DI BENI	674.344	716.526	42.182
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	1.069.252	781.773	-287.479
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.123.612	1.164.297	40.685
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	437.262	483.059	45.797
UTENZE	432.481	579.993	147.512
COSTI DEL PERSONALE	11.065.875	11.516.091	450.216
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	702.684	717.532	14.848
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.008.254	1.095.512	87.258
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	32.618	57.629	25.011
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	190.000	260.000	70.000
TOTALE	16.736.382	17.372.412	636.030



L'incremento dei costi della produzione rispetto alla precedente annualità si riscontra principalmente nella voce "Utenze" ed in particolare nel costo per l'energia elettrica dovuto all'aumento dei prezzi al consumo, e nella voce "Costi del personale" che risulta in linea con il programma del fabbisogno 2023.

Nell'anno è stato invece registrato un decremento della voce "Manutenzioni e riparazioni in appalto" ed in particolare per quelle relative alle attrezzature scientifiche in quanto nell'anno sono stati eseguiti i soli interventi di tipo correttivo necessari a far fronte ai guasti della strumentazione stessa.

Costi del personale

Per quanto attiene tale fattore produttivo si rinvia al dettaglio fornito al paragrafo "Politiche e costi del personale" della relazione illustrativa.

Si precisa unicamente che la voce comprende l'intero costo per il Personale dipendente ivi compresi la retribuzione correlata alla performance, i differenziali economici di categoria, gli scatti di contingenza, l'indennità di vacanza contrattuale e tutti gli accantonamenti così come evidenziati nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri della presente Nota Integrativa, il tutto nel rispetto delle norme contrattuali.

Il costo del personale per il 2023 risulta essere in linea con l'importo stanziato nel Bilancio di previsione 2023.

Contratti di studio, ricerca e consulenza

Nell'anno 2023 non sono stati stipulati contratti aventi ad oggetto studio, ricerca e consulenza.

Attività libero professionale

La voce, nell'anno pari a zero, è relativa ai costi afferenti agli introiti relativi all'attività libero professionale ed alle consulenze a titolo oneroso. Nel 2022 è proseguita la sospensione delle attività libero-professionali nelle more della definizione, di concerto con le OO.SS., di una nuova disciplina dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499 e dell'attività libero-professionale intramuraria del personale dirigente.

Spese generali amministrative

La voce è composta principalmente dai costi per i compensi agli organi direttivi pari ad € 515.326, dai Premi di Assicurazione pari ad € 93.201 e dalla voce Imposte e tasse diverse di € 62.637. Si rimanda al Conto economico analitico, contenuto nella Relazione illustrativa, per il dettaglio.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa alla specifica voce.

Variazione delle rimanenze

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze si rinvia al prospetto di dettaglio riportato nel paragrafo "Rimanenze" nell'Attivo circolante.

Accantonamenti dell'esercizio

La voce per € 250.000 fa riferimento all'accantonamento per l'adeguamento del Fondo svalutazione crediti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I Proventi finanziari pari ad € 259.743 sono costituiti da € 244.525 riferiti agli interessi attivi bancari liquidati e di competenza dell'anno 2023; da € 13.739 riferiti ad altri interessi attivi di natura commerciale derivanti da un decreto ingiuntivo; da € 1.479 relativi ad interessi attivi liquidati dal Comune di Pesaro per il rimborso IMU anni 2018-2019.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono pari ad € 580.360 e fanno principalmente riferimento: per € 200.000 allo storno del fondo svalutazione crediti accantonato nelle precedenti annualità; per € 18.466 ai provvedimenti di rimborso emessi dal Comune di Pesaro



relativamente all'istanza di rimborso IMU anni 2018-2019; per € 48.678 dal rimborso da parte della Provincia di Pesaro e Urbino dei costi relativi alle annualità pregresse sostenuti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della centrale termica e per la quota spettante dei costi per le utenze dell'immobile ubicato in Via Barsanti n. 6, Pesaro. Gli ulteriori importi registrati sul conto si riferiscono a ricavi o insussistenze del passivo di competenza di esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive ammontano ad € 44.164 e si riferiscono a costi o insussistenze dell'attivo di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

- IRAP: l'ARPAM, in applicazione dell'art. 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, esercitando sia attività di tipo istituzionale che attività di tipo commerciale, adotta il "metodo misto" retributivo/analitico con l'applicazione di due differenti aliquote:
 - 3,9 % sull'imponibile determinato con il metodo "analitico" per le attività commerciali;
 - 8,5 % sull'imponibile determinato con il metodo "retributivo" per le attività istituzionali.
- IRES: l'Ires è calcolata applicando sul reddito imponibile l'aliquota intera del 24%.

Non esistono accertamenti fiscali in corso.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile

RICAVI O COSTI ECCEZIONALI (ART. 2427 C. 1 N. 13 CC)

- ❖ Si fa presente che nell'anno 2023 il risultato di esercizio è totalmente attribuibile ai risultati della gestione finanziaria e straordinaria per il cui dettaglio di rinvia ai paragrafi precedenti.

R APPORTI CON AMMINISTRATORI E SINDACI (ART. 2427, C. 1, N. 16 BIS DEL C.C.)

- ❖ Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 16, si evidenzia che il costo relativo ai compensi spettanti agli organi direttivi, Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Tecnico Scientifico, come già indicato nel paragrafo delle Spese generali amministrative, è pari ad € 515.326 comprensivo degli oneri sociali, mentre quello relativo al Revisore Unico ammonta ad € 15.791.

ALTRE INFORMAZIONI

- ❖ L'ARPAM non ha partecipazioni, ma detiene una quota associativa in Assoarpa, associazione legalmente riconosciuta tra tutte le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente. L'Associazione opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento, delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali, ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi. Sono associate, a pari titolo, n. 20 Agenzie ambientali e la quota associativa annuale per l'Esercizio 2023 è stata corrisposta da Arpa Marche a seguito della determina del Direttore Generale n.85/DG/2023.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO (ART. 2427 C. 1 N. 22-SEPTIES CC)

- ❖ L'esercizio 2023 presenta un utile di € 721.864.
Tale risultato, come si desume dall'analisi del Conto Economico, deriva da un Margine Operativo (differenza tra il Valore ed i Costi della produzione) negativo di € 60.986 € a cui si somma il risultato positivo della gestione finanziaria di € 259.675 ed il risultato positivo della gestione straordinaria di € 533.831 e vengono detratte le imposte sul reddito di € 10.656.
Il risultato d'esercizio 2023, pertanto, risulta totalmente riconducibile a fattori di natura straordinaria. Si rinvia alla parte conclusiva del capitolo 4 della Relazione del Direttore Generale per ulteriori considerazioni sullo stesso.
L'utile conseguito sarà destinato in conformità alle previsioni normative, pertanto, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Interno Arpam (di cui alla Determina n. 23/DGEN/2021 e approvato con DGRM n. 1162/2020) "destinato al ripiano di eventuali perdite registrate negli esercizi precedenti e, una volta assicurati eventuali accantonamenti a fondi rischi, agli investimenti. La quota eventualmente non utilizzata in conformità al precedente comma deve essere accantonata in apposito fondo di riserva".
Pertanto, l'Agenzia, verificata l'insussistenza di perdite da coprire, stabilirà con specifici aggiornamenti degli atti di programmazione (Bilancio di previsione, Programma biennale degli acquisti e Programma delle opere pubbliche), adottati successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio, l'entità degli utili da destinare progressivamente ad investimenti sulla base delle priorità degli interventi necessari in base alle esigenze dettate dall'attività istituzionale.



4 - RENDICONTO FINANZIARIO



FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	1.315.141	894.601
Altri incassi	15.784.012	15.185.766
Pagamenti a fornitori per acquisti di beni	-648.672	-475.362
Pagamenti a fornitori per acquisti di servizi	-2.305.224	-2.357.950
Pagamenti al personale	-11.292.568	-11.599.710
Altri pagamenti	-1.458.192	-1.134.663
Imposte pagate sul reddito	-2.768	
Interessi incassati/pagati	49.543	49.874
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.441.272	562.556
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-1.347.382	-481.868
<i>Investimenti</i>	-1.352.875	-481.868
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	5.493	
Immobilizzazioni immateriali	-29.568	-5.740
<i>Investimenti</i>	-29.568	-5.740
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.376.950	-487.608
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento /decremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi/acconto sui dividendi pagati		
Contributi in conto capitale	71.665	739.949
Contributi in conto capitale da Regione	16.848	390.164
Contributi in conto capitale da altri	54.817	349.785
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	71.665	739.949
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	135.986	814.897
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2023	10.903.246	10.088.349
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	11.039.232	10.903.246



5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2023, che si integra per gli ulteriori aspetti gestionali e di attività con quella di cui al successivo allegato "Relazione sulle attività ed andamento gestionale", è finalizzata alla descrizione ed alla spiegazione, in prospettiva dinamica, delle informazioni desunte dallo Stato Patrimoniale (SP), dal Conto Economico (CE) e dalla Nota Integrativa (NI).

Gli obblighi informativi che la Relazione deve assolvere derivano dalle seguenti norme e regolamenti.

- Legge Regionale n. 60 del 2/9/1997;
- Legge Regionale n. 13 del 18/4/2004;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016 (il suddetto Regolamento è stato sostituito da quello introdotto dalla DGRM n. 1162 del 3/8/2020 e adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021);
- Art. 2428 del Codice Civile;
- D.Lgs n. 118 del 23/6/2011 così come integrato con D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- Principi Contabili Nazionali;
- Legge regionale del 19 novembre 1996, n. 47 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie" se ed in quanto compatibile;
- Altre norme e atti di riferimento.

Nella presente relazione è descritto il contesto organizzativo dell'Agenzia, con particolare riguardo all'assetto del personale la cui spesa assume particolare rilevanza in relazione al totale dei costi dei fattori produttivi (66,3%) e del valore della produzione (66,5%), all'andamento della gestione economico-patrimoniale nel suo insieme, evidenziando la composizione delle principali voci di Bilancio ed i criteri adottati per la determinazione del risultato economico.

L'assetto organizzativo

Con DGRM 1162 del 3/8/2020 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia ed un nuovo regolamento di organizzazione e di funzionamento che è stato adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021 a decorrere dal 1/3/2021.

La disciplina di funzionamento dell'Agenzia e il suo modello organizzativo sono reperibili al seguente collegamento:

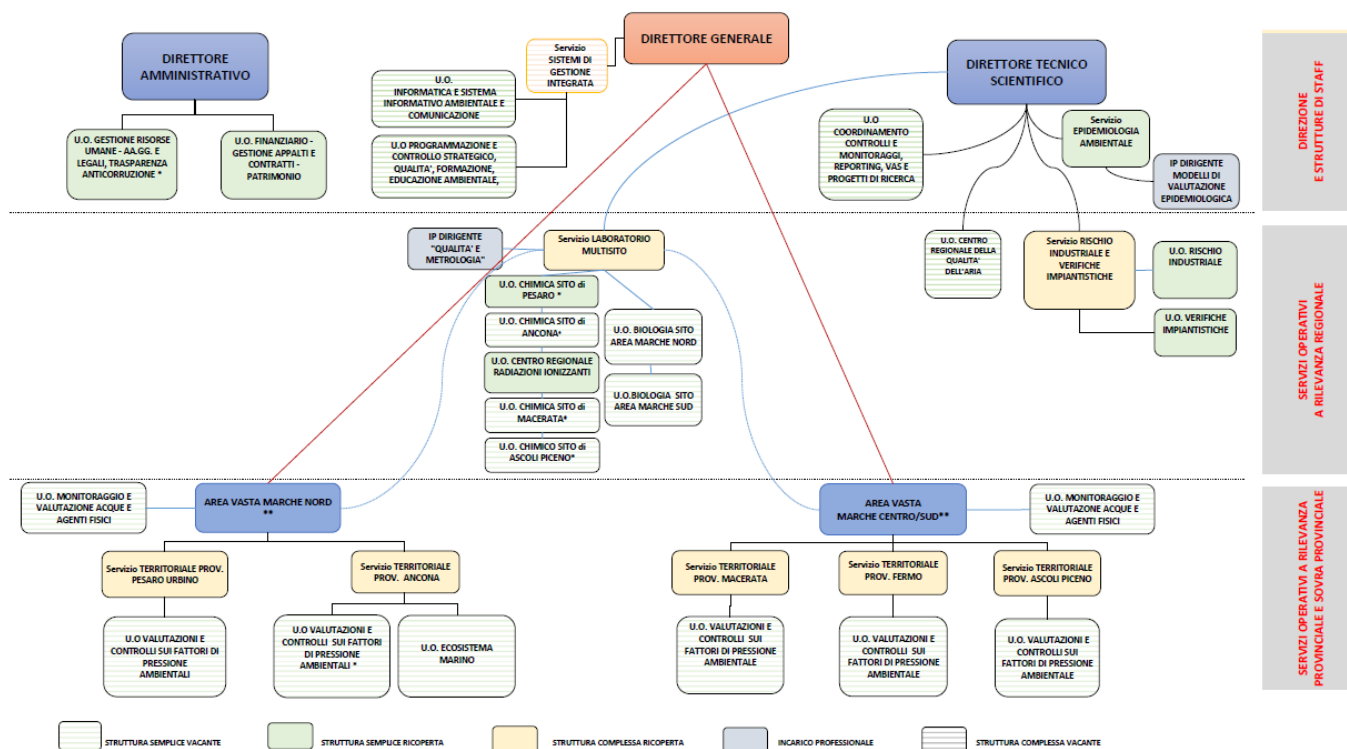
[https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/Al1dgrRegolamento%20\(1\).pdf](https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/Al1dgrRegolamento%20(1).pdf)

ARPA Marche risulta contraddistinta dalla seguente macrostruttura corrispondente agli incarichi di diverso livello dirigenziale previsti e organizzati in tre macro-segmenti la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".

Con le determine n. 43 /DG del 8/3/2021 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di dipartimento di area vasta, con la n. 38/DG del 1/3/2021 quelli di struttura complessa e con la n. 48/DG del 15/3/2021 quelli di unità operativa semplice.

A seguito della sottoscrizione definitiva del CCNL 02.11.2022 del personale dell'area del comparto sanità si è proceduto, contestualmente al reinquadramento di tutto il personale, all'assegnazione del personale del comparto alle strutture/servizi disposta con la determina n. 12/DG del 07/02/2023 successivamente aggiornata a seguito delle cessazioni, delle assunzioni e delle mobilità interne.

A seguito della revisione dell'assetto organizzativo approvata con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 l'organizzazione dell'ARPA Marche risulta contraddistinta dalla seguente macrostruttura corrispondente agli incarichi di livello dirigenziale previsti e organizzati in tre macro-segmenti la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".



La seguente tabella mostra il numero e la tipologia di incarichi di livello dirigenziale previsti dalla DGRM 1162/2020 rispetto agli assetti organizzativi pregressi. È evidente la progressiva riduzione del numero di figure dirigenziali.

	Tipologia di strutture dirigenziali	Ante 2016	DGRM 2016	Nuovo assetto	Variazione	%
TOTALI	Servizi (Strutture complesse)		15	9	-6	-40
	Unità Operative (Strutture semplici)		20	23	3	15
	IPAS		5	2	-3	-60
	TOTALE ARPAM	50	40	34	-6	-15
	Rapporto Unità Operative/Servizi		1,33	2,56	1,22	92

Le politiche e costi di personale

PREMESSA – EVOLUZIONE STORICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA

La prima dotazione organica dell'ARPAM, definita sulla base dei compiti previsti dalla L.R. n. 60/97, è stata approvata dalla Regione Marche con DGR n. 556 del 14.03.2001. Successivamente, nell'anno 2006, l'ARPAM ha proceduto ad una revisione della dotazione organica riducendo a n. 340 le unità di personale, a loro volta suddivise in 50 posizioni dirigenziali e 290 posizioni non dirigenziali. Fermo restando il numero complessivo di 340 unità, la dotazione organica dell'ARPAM è stata rideterminata con provvedimento n.166 del 30.12.2011 e successivi atti modificativi (determine n. 63/DG/2012 e n. 73/DG/2013), mediante trasformazione di alcuni posti vacanti. In sede di revisione del modello organizzativo approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016, l'ARPAM ha rideterminato la complessiva dotazione.



SITUAZIONE ATTUALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Il concetto di dotazione organica si è evoluto da una quantificazione statica e ipotetica del quadro complessivo del personale a una configurazione data dal personale in servizio e da quello la cui assunzione è stata programmata.

La dotazione organica, in coerenza con il vigente riferimento normativo dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, rappresenta la spesa potenziale massima determinata dal limite riferito alle risorse finanziarie previste nella programmazione economica ed è costituita dal personale in servizio e dalle unità che si prevede di assumere in relazione al Piano del fabbisogno del personale.

La seguente tabella riporta la dotazione organica aggiornata al 31/12/2023 e la proiezione nel successivo triennio sulla base della programmazione del fabbisogno del personale contenuta nel PIAO 2024-2026. La consistenza della Dotazione Organica di ARPA Marche risulta definita, di anno in anno, tenendo conto delle figure professionali a tempo indeterminato già presenti in servizio, di quelle il cui reclutamento è previsto nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale e delle cessazioni programmate relativamente a ciascun anno di competenza.

NUOVA CLASSIFICAZIONE PERSONALE DEL COMPARTO CCNL 02/11/2022	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023 (PERSONALE IN SERVIZIO)	PROIEZIONE DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024	PROIEZIONE DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2025	PROIEZIONE DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2026	COSTO TEORICO DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024 (COMPRESI OO.RR.)	COSTO TEORICO DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2025 (COMPRESI OO.RR.)	COSTO TEORICO DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2026 (COMPRESI OO.RR.)	PROIEZIONE DOTAZIONE ORGANICA DGRM 1201/2016	COSTO TEORICO DOT. ORG. DGRM 1201/2016 (compresi oo.rr.)
RUOLO SANITARIO	27	25	24	24	1.059.785	1.023.741	1.023.741	77	3.633.126
Dirigente Medico	1	1	1	1	88.940	88.940	88.940	2	146.256
Dirigente Biologo	-	-	-	-	-	-	-	11	888.678
Dirigente Chimico	2	2	2	2	177.880	177.880	177.880	7	565.523
Dirigente Fisico	-	-	-	-	-	-	-	2	161.578
APSF	24	22	21	21	792.966	756.922	756.922	20	713.323
RUOLO PROFESSIONALE	-	-	-	-	-	-	-	8	475.064
	-	-	-	-	-	-	-	8	492.894
RUOLO TECNICO	170	181	184	188	6.296.427	6.429.249	6.561.290	199	6.602.407
Dirigente Ambientale	12	13	14	14	831.580	895.548	895.548	8	492.894
Dirigente Analista	1	1	1	1	63.968	63.968	63.968	1	61.612
personale di E.Q.		1	1	1	35.377	35.377	35.377	120	3.969.491
APSF	101	113	116	117	3.684.125	3.781.933	3.814.536	36	1.095.786
ADA	41	38	38	41	1.238.909	1.238.909	1.336.718	1	30.438
ADO		5	5	6	152.920	152.920	183.504	15	405.769
ASU	15	10	9	8	289.548	260.593	231.639	2	51.241
RUOLO AMMINISTRATIVO	36	37	37	37	1.279.424	1.284.217	1.290.639	46	1.446.782
Dirigente Amm.vo	2	2	2	2	127.935	127.935	127.935	2	123.224
APSF	9	16	17	18	566.035	601.412	636.789	8	264.633
ADA	14	7	7	7	228.220	228.220	228.220	14	426.139
ADO	4	6	5	5	183.504	152.920	152.920	5	142.914
ASU	7	6	6	5	173.729	173.729	144.774	13	351.666
TOTALI	233	243	245	249	8.635.636	8.737.207	8.875.670	330	12.157.379
Dirigenti	18	19	20	20					
Comparto	215	224	225	229					
Dirigenti/Comparto (%)	8,37	8,48	8,89	8,73					

Al 31 dicembre 2023, in ARPA Marche erano in servizio 233 dipendenti a tempo indeterminato, dei quali 215 del comparto e 18 dirigenti.

Nel corso del 2023 si è fatto ricorso alle seguenti unità di personale a tempo determinato:

	QUALIFICA	DAL	SCADENZA
1	DIRIG. AMM.VO	01/01/2023	31/05/2023
2	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/04/2023
3	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	14/04/2023
4	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/09/2023
5	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/09/2023
6	COLL. TECN. PROF.LE	01/01/2023	30/06/2023
7	COLL. TECN. PROF.LE	01/01/2023	IN CORSO A FINE 2023
8	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	IN CORSO A FINE 2023
9	COLL. TECN. PROF.LE	05/06/2023	31/12/2023
10	ASSISTENTE TECNICO	14/11/2022	13/04/2023



11	DIRIG. AMBIENTALE	01/09/2023	IN CORSO A FINE 2023
12	ASSISTENTE TECNICO	15/11/2023	IN CORSO A FINE 2023
13	ASSISTENTE TECNICO	13/11/2023	31/12/2023
14	DIRIG. AMM.VO	01/12/2023	IN CORSO A FINE 2023

Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 nella distribuzione del personale a tempo indeterminato e determinato, tra i sedi provinciali e la sede centrale:

Struttura	Unità al 31.12.2019		Unità al 31.12.2020		Unità al 31.12.2021		Unità al 31.12.2022		Unità al 31.12.2023	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Sede AN (CRAS)	61	1	58	1	58	1	48	5	53	1
Sede AP	32	2	33	1	33	1	32		33	
Sede FM	10		9		9		9		9	
Sede MC	39		39	2	39	2	40	1	43	
Sede PU	45		43	3	43	3	38	3	43	
Sede DG	36	2	39	2	39	2	48	1	52	3
TOTALE	223	5	221	9	221	9	215	10	233	4

N.B.: dal 31.12.2023 il personale del servizio impiantistica è considerato assegnato alla sede di Ancona è computato nell'ambito delle unità operanti nella sede centrale a differenza che negli anni precedenti dove era computato nella sede del CRAS.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative in materia di spesa del personale, l'ARPAM ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi della normativa vigente, finalizzata alle esigenze di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi. Il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa di personale.

Tale programmazione è finalizzata a salvaguardare il necessario espletamento delle funzioni di carattere ambientale previste nel programma delle attività prevedendo il reclutamento dei profili professionali di Dirigente Ambientale, Collaboratori Tecnico Professionali ed Assistenti Tecnici viste le criticità che derivano dall'esiguità del personale in servizio rispetto alla dotazione organica dell'Agenzia e compatibilmente al rispetto dei tetti economici di Bilancio.

La programmazione del fabbisogno di personale si è sviluppata nel tempo con l'adozione delle seguenti determinazioni del direttore generale n. 19/2015, n. 21/2016, n. 61/2016, n. 126/2017, n. 141/2017, n. 118/2018, n. 103/2019, n. 111/2019, n. 133/2019, nn. 19 e 78/2020, n. 158/DG/2021, n.26/2022 confermato nel PIAO adottato con determina n.45/2022. Nel corso del 2023 si è provveduto ad adottare il Piano 2023-2025 con la determina n.38/DG/2023 integrata ed aggiornata con determina n. 98/DG/2023.

Si riportano le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2023.

1. Collaboratore Amministrativo, assegnato alla U.O. Contabilità e Provveditorato, con decorrenza 1/2/2023 a seguito di scorrimento di graduatoria concorsuale (Determina n. 155/DG/2022)
2. Operatore tecnico assegnato al Dipartimento Area Vasta Sud Sede di Macerata con decorrenza 3/4/2023 selezione riservata ai disabili ex art. 1 L. 68/1999 (Determina n. 28/DG/2023)
3. Dirigente Ambientale assegnata alla U.O. Verifiche Impiantistiche. con decorrenza 20/4/2023 vincitrice concorso (Determina n. 35/DG/2023: Già dipendente ARPAM con la qualifica di Collaboratore Tecnico professionale.)
4. Assistente Tecnico assegnata al Servizio Laboratorio Regionale Multisito - Sede di Macerata – U.O. Biologia con decorrenza 1/2023 vincitrice concorso (Determina n. 42/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.
5. Assistente tecnico assegnata al Servizio Laboratorio Regionale Multisito - Sede di Ancona – U.O. Chimica con decorrenza 16/5/2023 in quanto vincitrice di concorso con quota riservata alle categorie protette ex art. 18 Il comma L. 68/1999 (Determina n. 42/DG/2023).
6. Assistente Tecnico assegnata al Dipartimento di Area Vasta Sud – Servizio Territoriale di Macerata con decorrenza 15/5/2023 vincitrice concorso (Determina n. 42/DG/2023)



7. Assistente Tecnico assegnata al Dipartimento di Area Vasta Sud – Servizio Territoriale di Ascoli Piceno con decorrenza 15/5/2023 vincitore di concorso (Determina n. 42/DG/2023)
8. Dirigente Amministrativo assegnato alla U.O. Gestione Risorse Umane, Affari generali Legali, Trasparenza e Anticorruzione con decorrenza 1/6/2022 vincitore di concorso (Determina n. 57/DG/2023). Già dirigente ARPAM a tempo determinato.
9. Assistente Amministrativo assegnato alla U.O. Contabile, Contratti Appalti Patrimonio con decorrenza 1/7/2023 a seguito di utilizzazione graduatoria ARPAM (Determina n. 58/DG/2023)
10. Assistente Amministrativo assegnato U.O. Gestione Risorse Umane, Affari generali Legali, Trasparenza e Anticorruzione con decorrenza 1/7/2023 a seguito di utilizzazione graduatoria ARPAM (Determina n. 58/DG/2023)
11. Assistente Tecnico assegnata al Laboratorio Multisito – U.O. Chimica PS con decorrenza 19/6/2023 a seguito di ricostituzione del rapporto di lavoro (Determina n. 55/DG/2023)
12. Collaboratore Tecnico Professionale, assegnato al Dipartimento di Area Vasta Nord – Servizio Territoriale di Ancona, con decorrenza 1/7/2023, vincitore di concorso (Determina n. 73/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.
13. Assistente Tecnico assegnato al Servizio Laboratorio Regionale Multisito - Sede di Ancona – U.O. Chimica con decorrenza 1/9/2023 vincitore di concorso (Determina n. 76/DG/2023)
14. Assistente Amministrativo assegnata al Dipartimento di Area Vasta Sud Sede di Ascoli Piceno con decorrenza 1/8/2023 a seguito di utilizzazione graduatoria ARPAM (Determina n. 58/DG/2023). Già dipendente ARPAM con la qualifica di coadiutore amministrativo.
15. Operatore tecnico assegnato al Dipartimento Area Vasta Nord Sede di Pesaro con decorrenza 1/9/2023 selezione riservata ai disabili ex art. 1 L. 68/1999 (Determina n. 83/DG/2023)
16. Dirigente Ambientale, assegnato al Dipartimento di Area Vasta Nord Servizio Territoriale di Pesaro con decorrenza 01.09.2023 vincitore di avviso ex art. 19 comma 6 Decreto Leg.vo 165/2001 (Determina n. 81/dg/2023)
17. Assistente Tecnico assegnato al Dipartimento di Area Vasta Sud – Sede di Ascoli Piceno con decorrenza 1/9/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 101/DG/2023)
18. Assistente Tecnico assegnata al Dipartimento di Area Vasta Nord – Sede di Pesaro con decorrenza 1/9/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 102/DG/2023)
19. Assistente Tecnico assegnata alla Direzione Tecnico Scientifica - sede centrale ARPAM Ancona - U.O. Coordinamento controlli e monitoraggi, Reporting, VAS e Progetti di ricerca. con decorrenza 25/9/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 102/DG/2023)
20. Assistente Tecnico assegnata alla Servizio Laboratorio Regionale Multisito – Sede di Ancona – U.O. Chimica con decorrenza 01/10/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 102/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.
21. Assistente Tecnico assegnata alla Servizio Laboratorio Regionale Multisito – Sede di Ascoli Piceno – U.O. Chimica con decorrenza 02/10/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 102/DG/2023)
22. Assistente Tecnico assegnato Dipartimento di Area Vasta Nord Servizio Territoriale di Pesaro con decorrenza 01 /10/2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 102/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.
23. Collaboratore Tecnico Professionale, assegnato al Dipartimento di Area Vasta Nord – Servizio Territoriale di Ancona, con decorrenza 06.11.2023 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 118/DG/2023)
24. Operatore Tecnico, assegnato alla U.O. Verifiche Impiantistiche. con decorrenza 14/11/2023 selezione riservata alle categorie protette ex art. 18 comma 2 L. 68/1999 (Determina n. 125/DG/2023)
25. Operatore tecnico assegnato al Dipartimento Area Vasta Nord Sede di Pesaro con decorrenza 20/11/2023 selezione riservata ai disabili ex art. 1 L. 68/1999 (Determina n. 126/DG/2023)
26. Collaboratore Tecnico Professionale, assegnato alla Direzione Tecnico Scientifica – Centro regionale Qualità dell’Aria, con decorrenza 01.01.2024, vincitore di concorso (Determina n. 150/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.
27. Collaboratore Tecnico Professionale, assegnato al Dipartimento di Area Vasta Nord – Servizio Territoriale di Pesaro – U.O. Valutazione e controlli sui fattori di pressione ambientale di Pesaro, con decorrenza 01.01.2024, vincitore di concorso (Determina n. 150/DG/2023). Già dipendente ARPAM con la qualifica di Assistente Tecnico
28. Assistente Tecnico assegnato Dipartimento di Area Vasta sede di Macerata con decorrenza 01/1/2024 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 117/DG/2023). Già dipendente ARPAM a tempo determinato.

Il programma del fabbisogno 2023 con reclutamento dall'esterno è stato poi completato con l'assunzione nel mese di gennaio 2024 di ulteriori n. 2 unità:

- 1 Collaboratore Tecnico Professionale, assegnato al Dipartimento di Area Vasta Nord – Servizio Territoriale di Pesaro – U.O. Valutazione e controlli sui fattori di pressione ambientale di Pesaro, con decorrenza 19.02.2024, vincitore di concorso (Determina n. 150/DG/2023).



- 2 Assistente Tecnico assegnato al Servizio Laboratorio regionale Multisito Sede di Ascoli Piceno con decorrenza 19/02/2024 a seguito di utilizzazione di graduatoria ARPAM (Determina n. 6/DG/2024).

Di converso nel periodo di riferimento si sono verificate le cessazioni di cui alle seguenti determinate del dirigente della U.O. gestione risorse umane.

PER PENSIONAMENTO:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) Assistente Amministrativo dal 01/07/2023 | Det. N. 34/PERS/2022 |
| 2) Operatore Tecnico Specializzato Senior dal 01/07/2023 | Det. N. 51/PERS/2022 |
| 3) Tecnico della Prevenzione Ambientale dal 01/12/2023 | Det. N. 33/PERS/2023 |
| 4) Collaboratore Tecnico Professionale dal 31/12/2023 | Det. N. 45/PERS/2023 |

PER DIMISSIONI

- | | |
|---|----------------------|
| 5) Collaboratore Tecnico Professionale dal 28/09/2023 | Det. N. 37/PERS/2023 |
| 6) Collaboratore Tecnico Professionale dal 16/10/2023 | Det. N. 39/PERS/2023 |
| 7) Collaboratore Tecnico Professionale dal 27/11/2023 | Det. N. 42/PERS/2023 |

Complessivamente nel corso del 2023 il saldo tra le unità assunte e cessate a tempo indeterminato è risultato pari a + 21 unità.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione delle assunzioni avvenute nell'anno 2024 contenuta nella determina di adozione del piano di reclutamento 2024-2026 definiti con determina n. 8/DG del 31/01/2024 di approvazione del P.I.A.O. 2024-2026 ed aggiornati con determina n. 24/DG del 26.02.2024 per le seguenti aree e profili professionali:

	CAT	Ruolo	Servizio	Stato
1	Coll.re	Tecnico	Servizio Terr. PU	Assunto in data 01.01.2024
2	Coll.re	Tecnico	Direzione Generale	Assunto in data 01.01.2024
3	Assist.	Tecnico	Dip. AV Sud	Assunto in data 01.01.2024
4	Coll.re	Tecnico	Servizio Territoriale AN	Assunto in data 19.02.2024
5	Assist.	Tecnico	Dip. AV Sud	Assunto in data 19.02.2024
6	Assist.	Tecnico	Laboratorio PU	Assunto in data 29.02.2024
7	Ass-te	Tecnico	Direzione Generale	Assunto in data 29.02.2024
8	Assist.	Tecnico	Dip. AV Sud	Assunto in data 25.03.2024
9	Ass-te	Tecnico	Laboratorio PU	Assunto in data 25.03.2024
10	Coll.re	Tecnico	Dip. AV Nord	Assunto in data 01.04.2024
11	Coll.re	Tecnico	Dip. AV Nord	Assunto in data 01.04.2024

Sono inoltre in corso le procedure per le progressioni tra le aree (verticalizzazioni) per le seguenti Unità:

N. 14 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – da AREA DEGLI ASSISTENTI ad AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

N. 8 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – da AREA DEGLI ASSISTENTI ad AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

N. 2 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - da AREA DI SUPPORTO ad AREA DEGLI OPERATORI

N. 2 POSTI DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR – da AREA DI SUPPORTO ad AREA DEGLI OPERATORI

Di seguito si propone la dinamica del numero di reclutamenti a tempo indeterminato negli ultimi 9 anni (al netto delle assunzioni per quote d'obbligo) che evidenzia l'incremento delle assunzioni effettuate negli ultimi 4 anni rispetto agli anni precedenti.

È stata anche ristabilita la sostanziale correntezza tra la fase di programmazione e l'attuazione dei programmi di reclutamento permanendo qualche limitato ritardo fisiologico prevalentemente legato alle difficoltà organizzative delle procedure concorsuali derivanti dall'applicazione del protocollo sanitario alle prove selettive.

ANNO	NUMERO NUOVI ASSUNTI A T.I.
2015	0



2016	3
2017	3
2018	7
2019	11
2020	15
2021	11
2022	10
2023	26
TOTALE EFFETTUATE	84

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Il ricorso al lavoro a tempo determinato nel corso del 2023 nell'ambito di programmi o progetti con oneri a carico di finanziamenti Statali/Regionali con progettualità a termine è rappresentato nella seguente tabella.

	QUALIFICA	DECORRENZA	SCADENZA
1	DIRIG. AMM.VO	01/01/2023	31/05/2023
2	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/04/2023
3	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	14/04/2023
4	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/09/2023
5	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	30/09/2023
6	COLL. TECN. PROF.LE	01/01/2023	30/06/2023
7	COLL. TECN. PROF.LE	01/01/2023	IN CORSO A FINE 2023
8	ASSISTENTE TECNICO	01/01/2023	IN CORSO A FINE 2023
9	COLL. TECN. PROF.LE	05/06/2023	31/12/2023
10	ASSISTENTE TECNICO	14/11/2022	13/04/2023
11	DIRIG. AMBIENTALE	01/09/2023	IN CORSO A FINE 2023
12	ASSISTENTE TECNICO	15/11/2023	IN CORSO A FINE 2023
13	ASSISTENTE TECNICO	13/11/2023	31/12/2023
14	DIRIG. AMM.VO	01/12/2023	IN CORSO A FINE 2023

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto al conferimento di un incarico ex art. 7 comma 6 decreto legislativo n.165/2001 (determina (Det. N. 95/DG/2023) e sono stati conferiti alcuni incarichi di natura occasionale prevalentemente riferiti a libere docenze. (Det. N. 74/DG/2023 e Det. n. 13/DG/2023)

COMANDI

Nel corso dell'anno 2023 ARPAM ha attivato n 4 comandi di cui:

- uno in entrata relativo ad un Dirigente Amministrativo dal 01/12/2023 (Determina n. 142/DG del 28/11/2023)
- tre in uscita relativi a:
 - Collaboratore Tecnico Professionale dal 17/07/2023 (Determina n.92/DG del 13/07/2023)
 - Dirigente Amministrativo dal 20/11/2023 (Determina n 141/DG del 28/11/2023)
 - Collaboratore Tecnico Professionale Crescenzi (Determina n 4/DG del 19/02/2023 e ss proroghe)

LIMITI DI SPESA

La spesa complessiva di personale per l'anno 2023 ammonta ad € 11.516.091 e quindi rispetta il limite di € 12.965.317 di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 (limite da osservare secondo le indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019). L'importo di spesa così definito in € 11.516.091 tiene conto, oltre che del costo del personale distinto nelle aree contrattuali



rispettivamente del Comparto (CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022), Dirigenza ATP (CCNL area Funzioni Locali – sezione III - del 17/12/2020), Dirigenza area sanità (CCNL area Sanità del 23/01/2024) pari complessivamente ad € 11.097.487 anche della voce di accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali pari ad € 308.704, degli altri costi riferiti ai costi della formazione pari ad € 39.900 e delle somme accantonate nel fondo rischi liti/risarcimenti e nel fondo oneri personale in quiescenza/benefici rinnovi contrattuali, pari ad € 70.000.

La spesa di personale per forme di lavoro flessibili sostenuta nel corso del 2023 ammonta ad € 248.312 di cui € 191.508 esclusi dal limite di cui all’art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010. La spesa residua rilevante agli effetti dell’applicazione della suddetta normativa ammonta ad € 56.804 e rientra quindi nel limite previsto dal legislatore, pari ad € 113.478,41 (limite massimo 50% spesa sostenuta nell’anno 2009).

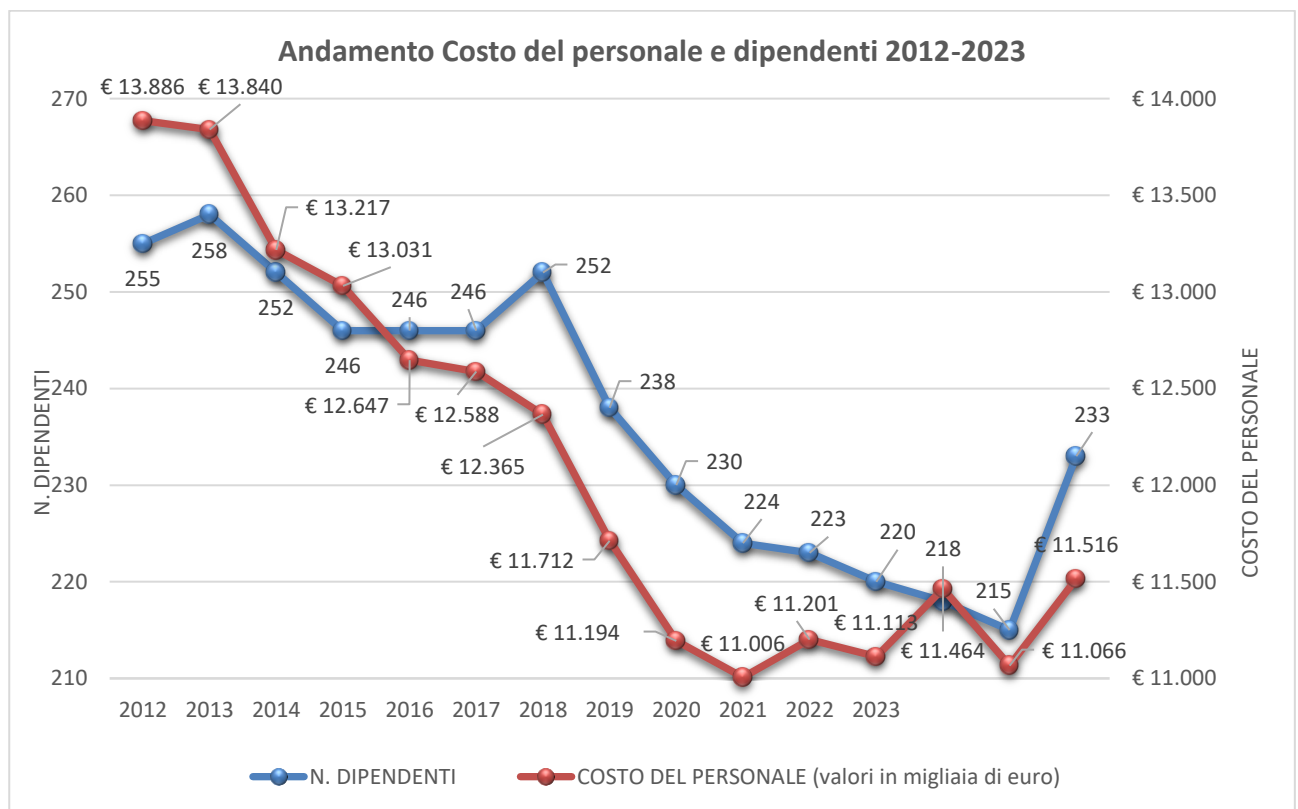
I fondi per la contrattazione decentrata integrativa rispettano il limite di cui all’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (divieto di superamento del tetto di spesa complessivo anno 2016).

ANDAMENTO DELLA spesa DEL PERSONALE

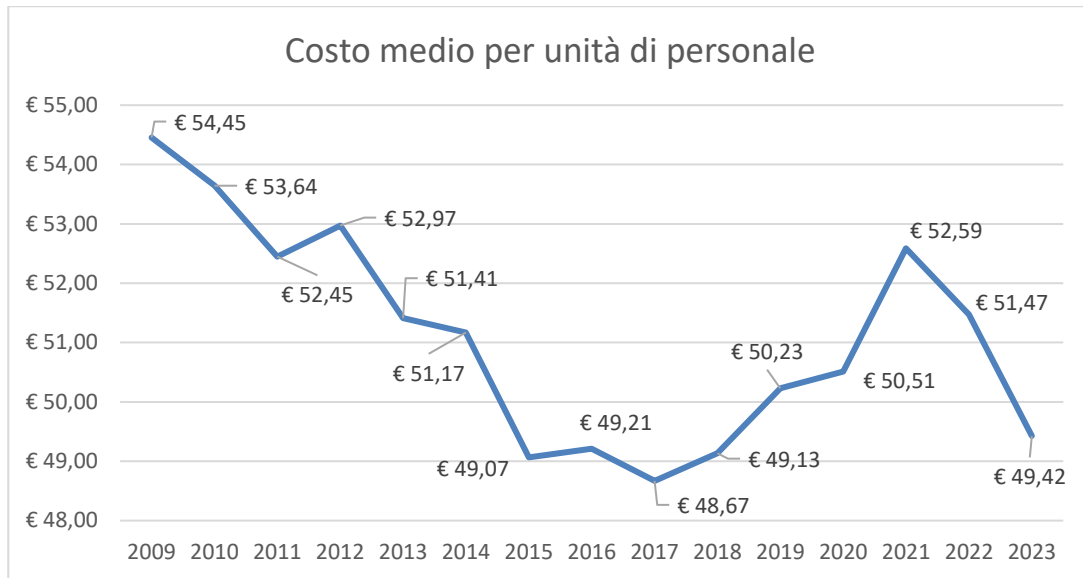
Di seguito si riporta il trend del costo del personale nell’intervallo 2015-2023

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167	11.065.875	11.516.091

Il grafico seguente illustra l’andamento del personale in servizio e il relativo costo nell’intervallo 2012-2023.



Per lo stesso intervallo 2009-2023 il seguente grafico illustra l’andamento del costo medio per unità di personale al lordo degli oneri riflessi (valori espressi in migliaia di Euro).



E' significativo che il costo medio del personale nel 2023 sia inferiore al valore antecedente al 2015. Si tratta di una conseguenza della dinamica organizzativa che ha visto da un lato la progressiva riduzione del rapporto tra dirigenti e unità del comparto, di una riduzione del costo medio del personale dirigente specie negli ultimi anni e di una razionalizzazione dei profili di reclutamento nell'ambito del comparto.

Per un ulteriore approfondimento della composizione del personale, del suo costo, della sua evoluzione nel tempo anche attraverso spunti di riflessione derivanti da un'analisi comparata con il sistema delle Agenzie per la protezione ambientale, si rinvia al successivo Capitolo 1.



Risultati di bilancio – scostamenti del Bilancio consuntivo 2023 rispetto al Bilancio preventivo 2023 ed al Bilancio d’esercizio 2022

Il bilancio di esercizio 2023 si chiude con un risultato d’esercizio di € 721.864 derivante totalmente da componenti di natura finanziaria e straordinaria come precedentemente descritto.

Scostamenti - Si riportano nel prospetto che segue gli scostamenti, in valore assoluto e percentuale, tra i conti del Bilancio d’esercizio 2023, del Bilancio d’esercizio 2022 e quelli del relativo Bilancio di previsione 2023. In calce vengono riportate le motivazioni delle principali variazioni, con particolare attenzione a quelle che incidono significativamente sul risultato di esercizio.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2022-2023		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1- CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	14.868.625	15.059.165	14.889.963	21.338	0,14%	-169.202	-1,12%
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97	13.725.000	13.725.000	13.725.000	-	0,00%	-	0,00%
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R.60/97 art.21 lett.f	1.038.825	1.200.585	1.067.586	28.761	2,77%	-132.999	-11,08%
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	104.800	133.580	97.377	-7.423	-7,08%	-36.203	-27,10%
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.295.390	2.154.951	1.083.024	-212.366	-16,39%	-1.071.927	-49,74%
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASL, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	31.557	156.616	17.113	-14.444	-45,77%	-139.503	-89,07%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	1.239.183	1.884.335	1.030.090	-209.093	-16,87%	-854.245	-45,33%
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI	-	-	-	-	-	-	-
LOCAZIONI ATTIVE	-	5.000	-	-	-	-5.000	-
ALTRI RICAVI	24.650	109.000	35.821	11.171	45,32%	-73.179	-67,14%
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	129.565	77.000	357.446	227.881	175,88%	250.127	324,84%
RIMBORSI INAIL	2.245	5.000	14.624	12.379	551,40%	9.624	192,48%
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	27.169	32.000	26.882	-287	-1,06%	-5.118	-15,99%
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	0	0	29.477	29.477			
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI	100.151	40.000	285.621	185.470	185,19%	245.621	614,05%
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE							
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE			842	842			
4- COSTI CAPITALIZZATI	955.211	1.069.620	980.993	25.782	2,70%	-88.627	-8,29%
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	228.699	228.200	228.128	-571	-0,25%	-72	-0,03%
UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	198.166	368.000	283.252	85.086	42,94%	-84.748	-23,03%
UTILIZZO QUOTA ALTRE RISERVE	528.346	473.420	469.613	-58.733	-11,12%	-3.807	-0,80%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.248.791	18.360.736	17.311.426	62.635	0,36%	-1.079.629	-5,88%
B 1- ACQUISTO DI BENI	674.344	827.926	716.526	42.182	6,26%	-111.400	-13,46%
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	540.340	658.000	570.609	30.269	5,60%	-87.391	-13,28%
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	21.038	32.000	25.371	4.333	20,60%	-6.629	-20,72%



	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2022-2023		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO	-	-	-	-		-	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	71.266	80.200	68.912	-2.354	-3,30%	-11.288	-14,07%
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	8.977	12.000	12.534	3.557	39,62%	534	4,45%
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.469	2.500	1.421	-48	-3,27%	-1.079	-43,16%
BANCHE DATI	8.502	16.000	17.774	9.272	109,06%	1.774	11,09%
ALTRI BENI	22.752	27.226	19.905	-2.847	-12,51%	-7.321	-26,89%
2- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	1.069.252	1.200.950	781.773	-287.479	-26,89%	-419.177	-34,90%
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	29.510	36.300	27.092	-2.418	-8,19%	-9.208	-25,37%
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	163.076	180.200	189.739	26.663	16,35%	9.539	5,29%
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI,ARREDI,AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	27.312	38.370	40.867	13.555	49,63%	2.497	6,51%
MANUTENZIONE E RIP.IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	779.191	812.900	460.328	-318.863	-40,92%	-352.572	-43,37%
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	70.163	133.180	63.747	-6.416	-9,14%	-69.433	-52,13%
3- COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.123.612	1.633.705	1.164.297	40.685	3,62%	-469.408	-28,73%
LAVANDERIA	7.226	10.000	7.595	369	5,11%	-2.405	-24,05%
PULIZIA	241.303	264.000	237.382	-3.921	-1,62%	-26.618	-10,08%
MENSA	145.178	115.000	101.761	-43.417	-29,91%	-13.239	-11,51%
RISCALDAMENTO	-	-	-	-		-	
ELABORAZIONE DATI	-	-	-	-		-	
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	91.519	253.000	117.045	25.526	27,89%	-135.955	-53,74%
SMALTIMENTO RIFIUTI	46.808	170.000	117.592	70.784	151,22%	-52.408	-30,83%
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	3.645	-	-	-3.645	0,00%	-	0,00%
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	24.522	31.900	26.157	1.635	6,67%	-5.743	-18,00%
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	41.146	30.000	18.587	-22.559	-54,83%	-11.413	-38,04%
ALTRI SERVIZI	522.265	759.805	538.178	15.913	3,05%	-221.627	-29,17%
4- GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	437.262	476.225	483.059	45.797	10,47%	6.834	1,44%
LOCAZIONI PASSIVE	127.521	129.850	127.969	448	0,35%	-1.881	-1,45%
CANONI DI NOLEGGIO	116.442	110.260	104.478	-11.964	-10,27%	-5.782	-5,24%
CANONI DI LEASING OPERATIVO	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
CANONI SOFTWARE	193.299	236.115	250.612	57.313	29,65%	14.497	6,14%
5- UTENZE	432.481	646.000	579.993	147.512	34,11%	-66.007	-10,22%
ENERGIA ELETTRICA	290.304	420.000	446.768	156.464	53,90%	26.768	6,37%
ACQUA, GAS	82.826	150.000	76.087	-6.739	-8,14%	-73.913	-49,28%
SPESE TELEFONICHE	59.351	76.000	57.138	-2.213	-3,73%	-18.862	-24,82%
ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)							
6- COSTI DEL PERSONALE	11.065.875	11.499.330	11.516.091	450.216	4,07%	16.761	0,15%
DIRIGENZA SANITARIA	710.075	637.160	669.770	-40.305	-5,68%	32.610	5,12%
DIRIGENZA PTA	1.380.350	1.554.255	1.574.287	193.937	14,05%	20.032	1,29%
DIRIGENZA MEDICA				-			
COMPARTO	8.585.685	8.925.920	8.920.751	335.066	3,90%	-5.169	-0,06%
ALTRI COSTI (5,9,1-5,9,4-5,9,5)	23.339	46.000	42.580	19.241	82,44%	-3.420	-7,43%



	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2022-2023		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	366.426	335.995	308.703	-57.723	-15,75%	-27.292	-8,12%
7- CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	-	-	-	-		-	
8- ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	-	-	-	-		-	
ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	-	-	-	-		-	
COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI (5,9,3-5,9,99)	-	-	-	-		-	
9- SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	702.684	813.200	717.532	14.848	2,11%	-95.668	-11,76%
COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	478.827	530.400	515.326	36.499	7,62%	-15.074	-2,84%
COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	15.229	14.000	15.791	562	3,69%	1.791	12,79%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	-	300	-	-	0,00%	-300	-100,00%
CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI	-	-	-	-		-	0,00%
SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE	-	-	-	-		-	0,00%
SPESE CONDOMINIALI	1.480	12.500	2.000	520	35,14%	-10.500	-84,00%
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	110.511	120.000	93.201	-17.310	-15,66%	-26.799	-22,33%
SPESE LEGALI	27.300	50.000	17.311	-9.989	-36,59%	-32.689	-65,38%
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	435	2.000	460	25	5,75%	-1.540	-77,00%
CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE	2.900	5.000	2.307	-593	-20,45%	-2.693	-53,86%
CORSI DI FORMAZIONE	-	-	-	-		-	0,00%
SPESE DI PUBBLICITA'	-	12.000	-	-		-12.000	-100,00%
ALTRE SPESE	2.785	4.000	6.524	3.739	134,25%	2.524	63,10%
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	3.077	3.000	1.975	-1.102	-35,81%	-1.025	-34,17%
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	60.140	60.000	62.637	2.497	4,15%	2.637	4,40%
10- COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI	-	-	-	-		-	0,00%
11- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.008.254	1.283.400	1.095.512	87.258	8,65%	-187.888	-14,64%
AMM.TO FABBRICATI DISPONIBILI	294.153	303.100	297.395	3.242	1,10%	-5.705	-1,88%
AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SOFTWARE	30.440	26.500	22.086	-8.354	-27,44%	-4.414	-16,66%
AMM.TO HARDWARE	60.172	77.600	66.681	6.509	10,82%	-10.919	-14,07%
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	518.331	755.700	603.591	85.260	16,45%	-152.109	-20,13%
AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	59.070	71.700	58.381	-689	-1,17%	-13.319	-18,58%
AMM.TO SU AUTOMEZZI	6.900	8.900	6.543	-357	-5,17%	-2.357	-26,48%
AMM.TO SU MEZZI NAUTICI	39.188	39.900	37.296	-1.892	-4,83%	-2.604	-6,53%
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UT. OPERE ING.	-	-	3.383	3.383		3.383	0,00%
AMM.TO MIGLIORIE BENI DI TERZI	-	-	156	156		156	0,00%
12- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	32.618	-	57.629	25.011	76,68%	57.629	100,00%
13- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	190.000	-	260.000	70.000	36,84%	260.000	100,00%
(tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)							
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	16.736.382	18.380.736	17.372.412	636.030	3,80%	-1.008.325	-5,49%



	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2022-2023		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
Differenza tra valore e costi della produzione	512.409	-20.000	-60.986	-573.395	-111,90%	-40.986	204,93%
C							
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	82.658	20.000	259.675	176.587	213,64%	239.811	
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-	-	-	-		-	0,00%
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	28.792	-	244.525	215.733	749,28%	244.525	0,00%
ALTRI INTERESSI ATTIVI	54.149	20.000	15.218	-38.931	-71,90%	-4.782	-23,91%
ONERI FINANZIARI	283	-	68	-215	-75,97%	68	0,00%
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	82.658	20.000	259.675	176.587	213,64%	239.811	1199,06%
D							
1- RIVALUTAZIONI	-	-	-	-		-	
2- SVALUTAZIONI	-	-	-	-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-		-	
E							
1- MINUSVALENZE	-	-	646	646		646	
2- PLUSVALENZE	-	-	5.493	5.493		5.493	
3- SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	387.843	-	528.984	141.141	36,39%	528.984	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	387.843	-	533.831	147.280	37,97%	535.123	100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	982.910	-	732.520	-249.528	-25,39%	733.948	100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	10.656	10.656		10.656	100,00%
UTILE D'ESERCIZIO	982.910	-	721.864	-260.184	-26,47%	723.292	100,00%



Analisi dei ricavi

Complessivamente il Valore della produzione risulta in linea rispetto a quello dell'anno 2022.

Il decremento del 17% registrato nei ricavi derivanti dai Servizi resi ad Enti Pubblici e privati è stato compensato dall'incremento della voce "Altre rivalse, concorsi e rimborsi" dove è stato registrato il risarcimento danni riconosciuto all'Arpam a seguito della conclusione di un contenzioso nei confronti di un ex dipendente.

Analisi dei costi

1. Acquisto di beni

Nell'ambito della spesa per l'acquisto di beni non vi sono variazioni di rilievo. Gli scostamenti positivi e negativi sono legati al fisiologico andamento delle quantità acquistate e dei prezzi.

L'incremento della spesa, in particolare, per l'acquisto di dispositivi di prevenzione e sicurezza è legato alle nuove assunzioni e alla conseguente necessità di fornire le dotazioni complete degli stessi dispositivi.

2. Manutenzioni e riparazioni in appalto

L'analisi dei costi rispetto al preventivo deriva da quanto di seguito indicato:

- "Manutenzioni e riparazione in appalto dei mezzi nautici" – La previsione 2023 aveva considerato la possibilità di dover provvedere ad ulteriori interventi manutentivi, come sovente accaduto nel corso degli ultimi anni, connessi con la vetustà dei mezzi nautici in dotazione. La spesa sostenuta pari a circa 27.000 € è stata, al contrario, in decremento rispetto al consuntivo 2022. Come indicato in Nota integrativa, nell'anno 2023, è stata avviata ed aggiudicata la gara per l'acquisto di una nuova imbarcazione, finanziata in parte anche con i Fondi PNC-PRACSI, che consentirà, una volta entrata in funzione, sia di abbattere i costi di esercizio della manutenzione nei prossimi anni sia di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale in mare che ARPAM è tenuta ad assicurare;
- "Manutenzione e riparazione in appalto degli immobili e loro pertinenze" – il costo ha subito un incremento rispetto al consuntivo 2022 di circa 27.000 €;
- "Manutenzione e riparazione in appalto ai mobili, arredi, automezzi e attrezzature tecnico-economali" – la spesa ha registrato un importante incremento rispetto al consuntivo 2022 in relazione agli interventi manutentivi posti in essere nel corso dell'esercizio che, in ogni caso, erano stati inseriti nella previsione 2023, rispetto alla quale si registra uno scostamento "fisiologico" del 6,51%;
- "Manutenzione e riparazione in appalto delle attrezzature tecnico-scientifiche" – si registra un importante decremento della spesa rispetto al consuntivo 2022 nonché al preventivo 2023. Tale riduzione è motivata dal fatto che nel corso dell'anno 2023 la manutenzione è stata assicurata da soli interventi di tipo correttivo, a fronte di guasti della strumentazione utilizzata. Nelle more della definizione della nuova gara d'appalto per l'affidamento di un servizio di manutenzione full-risk pluriennale, tenuto conto della necessità di rivedere la suddivisione in lotti della gara anche in relazione ad un diverso assetto prestazionale del nuovo contratto, l'Agenzia aveva pubblicato un avviso indagine per l'affidamento di un contratto ponte; l'avviso è andato deserto e, pertanto, la manutenzione è stata garantita di volta in volta in base alle necessità contingenti;
- "Manutenzione e riparazione in appalto hardware" – il dato è sostanzialmente in linea con l'importo dell'anno 2022.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi sono, nel valore complessivo, sostanzialmente allineati ai valori del consuntivo 2022 (+ 3,62%)

Nel dettaglio, va segnalato un incremento rilevante del servizio di smaltimento rifiuti in quanto nell'anno 2023 si è provveduto ad affidare il servizio di confezionamento, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti dai laboratori di ARPA Marche. Tali rifiuti erano presenti nelle sedi territoriali dell'Agenzia e stoccate in appositi locali da diversi anni. Importanti decrementi sono invece rilevabili per la voce "Servizi resi da laboratori esterni", per un minore ricorso a tale servizio da parte del laboratorio unico multisito, e per la voce "mensa" anche alla luce dell'avvio a regime del lavoro agile che, non prevedendo l'erogazione del buono pasto, ha comportato una riduzione della relativa spesa.



Godimento beni di terzi

Per tale voce è stato registrato, nel valore complessivo, rispetto al consuntivo 2022, un incremento di circa il 10% mentre risulta allineato alla previsione 2023.

In questa voce di costo vengono imputati gli oneri relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio ed ai canoni software:

Locazioni passive – i costi di locazione di competenza del 2023 riguardano:

- i locali destinati al Dipartimento di Fermo in Via Pompeiana 158/160, di proprietà INAIL;
- i locali destinati alla Direzione Generale in Via Ruggeri 5 Ancona di proprietà INPS Direzione Generale per le Marche;
- la porzione di terreno nel Comune di Genga necessaria per l'installazione di una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria;
- la porzione di terreno demaniale sito in Ancona, località Cittadella necessaria per mantenere una stazione eco-meteorologica per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico;
- la porzione di un terreno agricolo sito a Sant'Elpidio a Mare necessario per l'installazione di un piezometro nell'ambito di un programma relativo ad attività di sviluppo e revisione del piano di monitoraggio sulle sostanze prioritarie e sulle direttive europee sui nitrati.

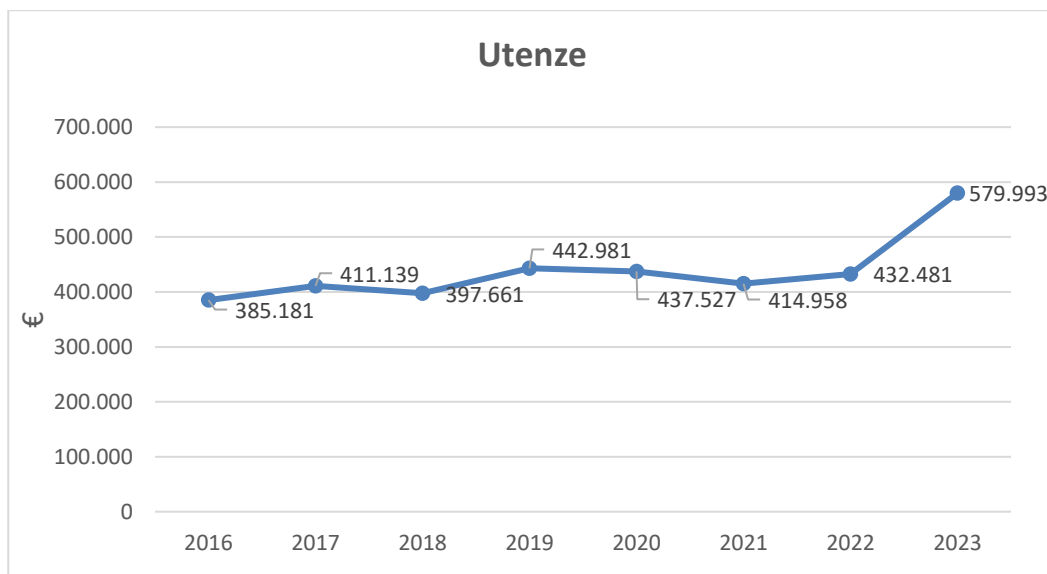
Canoni di noleggio- Il costo per i canoni di noleggio ha subito un decremento, rispetto al consuntivo 2022, di circa il 10% (5% rispetto alla previsione 2023). Le voci di costo riguardano le strumentazioni scientifiche e le macchine fotocopiatrici.

Canoni Software – la voce ha registrato un incremento pari al 29,65% rispetto al dato del 2022 in relazione alla prosecuzione degli interventi di miglioramento, efficientamento e potenziamento dell'infrastruttura informatica.

Utenze

La voce presenta complessivamente un importante incremento del 34,11% rispetto al consuntivo 2022. Sostanzialmente invariate le spese telefoniche e lievemente ridotte le spese per acqua e gas, l'incremento più rilevante è stato registrato per la voce della energia elettrica, pari al 53,90% rispetto al consuntivo 2022 (legato all'aumento delle tariffe energetiche), aumento peraltro calcolato nella previsione 2023 rispetto alla quale, il dato a consuntivo, registra un incremento di circa il 6%.

Nel grafico seguente viene riassunto l'andamento storico della spesa per utenze.



Costi del personale

Il costo del personale per il 2023 è in linea con il bilancio preventivo e presenta un incremento di circa il 4% rispetto al Bilancio consuntivo 2022 principalmente a seguito delle nuove assunzioni registrate nel 2023.



Spese generali amministrative

Le spese generali amministrative sono in linea rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2022. Si segnala in particolare un decremento delle voci "Spese legali" e "Premi di Assicurazione" compensato dall'incremento della voce "Compensi agli organi direttivi".

Relativamente a:

- "Contributi e spese per partecipazione o realizzazione convegni"
- "Spese per la Partecipazione e studi, progetti e ricerche"
- "Spese di rappresentanza"
- "Spese di Pubblicità"

Il D.L. del 31/5/2010 n. 78 concernente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto misure di contenimento della spesa. La riduzione include anche le spese per studio e ricerca, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

VOCE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023
SPESE DI RAPPRESENTANZA	617	0
CONVEGNI	18.054	0
SPESE PUBBLICITARIE	37.701	0
TOTALE	56.372	0

Come indicato nel prospetto, nel 2023 non sono state sostenute spese di rappresentanza, né per convegni, né per spese pubblicitarie e nemmeno per sponsorizzazioni.

Investimenti 2023

Anche in relazione agli investimenti in conto capitale effettuati nel 2023 si rimanda alla "Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2023" di cui al successivo allegato.

Attestazione tempi medi pagamento

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, dal D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dal D.P.C.M. art. 9 comma 3, si attesta che per l'anno 2023 l'indice di tempestività dei pagamenti per l'acquisto di beni, servizi e forniture, come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Portale Area RGS, risulta essere pari a -5,09.

I dati relativi all'indicatore trimestrale ed al pagamento delle fatture ai fornitori sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale. Lo stock del debito scaduto e non pagato ed i tempi di ritardo dei pagamenti vengono aggiornati e monitorati nella Piattaforma del portale Area RGS del MEF.

La situazione dei tempi di pagamento risulta essere in crescente miglioramento rispetto alle precedenti annualità. Tra i fattori che lo hanno determinato va ricondotta principalmente una riorganizzazione nell'ambito del processo di assegnazione delle fatture di acquisto all'interno dell'U.O. Finanziario - Appalti e Contratti - Patrimonio avviata nei primi mesi dell'anno che ha anche consentito la graduale introduzione di nuovi strumenti di monitoraggio delle varie fasi del ciclo passivo con conseguente periodica ricognizione delle fatture registrate, in attesa di liquidazione e/o di pagamento ed una puntuale alimentazione dei dati nella PCC.

Il costante monitoraggio dell'andamento dei tempi di pagamento consente di verificare il rispetto degli specifici obiettivi (target) previsti nell'ambito della riforma del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza 1.1 *Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie* e dettagliati nella circolare Mef-RGS n. 1/2024. Si rimanda alla specifica sezione del PIAO 2024 la declinazione degli specifici obiettivi annuali assegnati, funzionali al rispetto dei target previsti dalla disposizione normativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2023



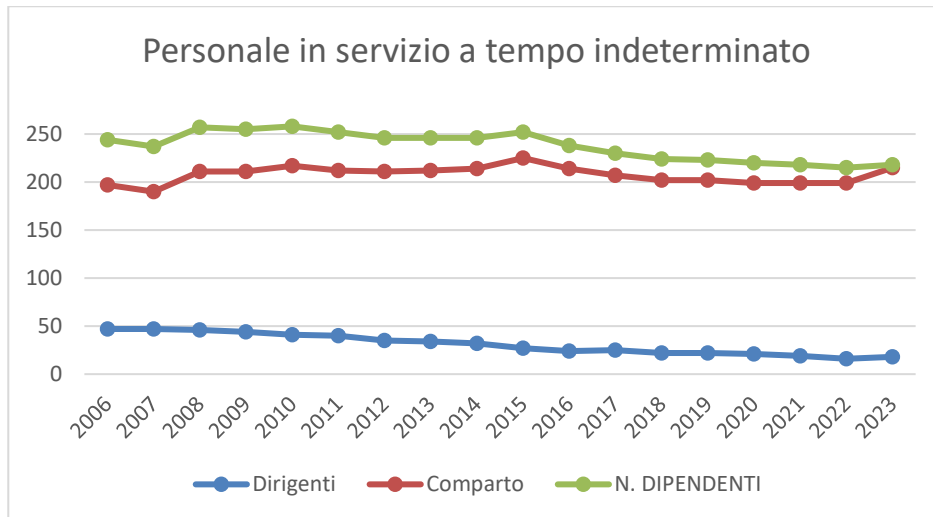
CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.1 Il personale in servizio

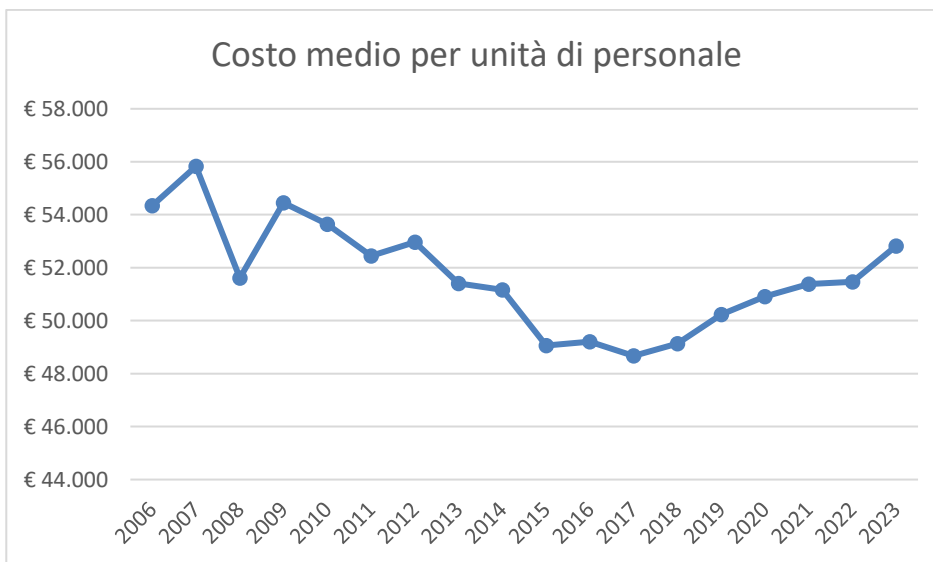
La consistenza di personale al 31 dicembre 2023 è rappresentata nelle seguenti tabelle in relazione ai profili professionali presenti in Agenzia alla data del 31/12/2023:

Profilo Professionale	Area	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2023
RUOLO SANITARIO		27
Dirigente Medico		1
Dirigente Biologo		0
Dirigente Chimico		2
Dirigente Fisico		0
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Area dei Funzionari	24
RUOLO PROFESSIONALE		0
Dirigente Ingegnere		0
RUOLO TECNICO		170
Dirigente Ambientale		12
Dirigente Analista		1
Coll. Tec. Prof.	Area dei Funzionari	102
Assistente Tecnico	Area dei Funzionari	39
Assistente Informatico	Area degli Assistenti	1
Operatore Tecnico	Area del personale di supporto	14
Ausiliario Specializzato	Area del personale di supporto	1
RUOLO AMMINISTRATIVO		36
Dirigente Amministrativo		2
Collab. Amm.vo Profess.	Area dei Funzionari	9
Assistente Amm.vo	Area degli Assistenti	14
Coadiutore Amm.vo Esperto	Area degli Operatori	4
Coadiutore Amm.vo	Area del personale di supporto	7
TOTALI		233
Dirigenti		18

Nel seguente grafico è riportato l'andamento delle unità di personale in servizio con distinta evidenza del personale dirigente e di quello del comparto. Risulta una marcata riduzione delle unità con qualifica dirigenziale nell'intervallo 2006-2023 (il riferimento è l'asse verticale di destra) che sono passate da 47 a 18 con una riduzione del 62% mentre il personale del comparto a tempo indeterminato è marginalmente cresciuto dell'8% (da 197 a 215 dipendenti).



La seguente tabella mostra l'andamento del costo medio unitario del personale che nel 2023 è inferiore a quello del 2006.



In relazione alla distribuzione rispetto al genere il numero e la quota percentuale di donne e uomini sono riportati nella seguente tabella (dati riferiti a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2023).

PERSONALE	DIRIGENZA	QUOTA	COMPARTO	QUOTA	TOTALE
MASCHI	10	55,56%	84	40,50%	94
FEMMINE	8	44,44%	131	59,50%	134
TOTALE	18		215		233

DIRIGENZA	PTA	QUOTA	SAN	QUOTA	TOTALE
MASCHI	7	50,00%	3	100,00%	10
FEMMINE	8	50,00%	0	0,00%	8
TOTALE	15		3		18

La quota delle donne è prevalente nell'ambito del comparto mentre nell'area della dirigenza prevale di tre unità il numero dei maschi. Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per genere all'interno del personale del comparto alla data del 31/12/2023.



COMPARTO	SUPPORTO	QUOTA	OPERATORI	QUOTA	ASSISTENTI	QUOTA	FUNZIONARI	QUOTA	TOTALI
MASCHI	6	0%	0	0%	23	43%	55	41%	84
FEMMINE	16	100%	4	100%	31	57%	80	59%	131
TOTALE	22		4		54		135		215

Uno degli effetti della progressiva riduzione del personale, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento degli effettivi in servizio, giacché non vi sono state per numerosi anni nuove assunzioni e, pertanto, il personale uscito non è stato sostituito (dati riferiti al personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2023). ARPA Marche ha un'età elevata dei propri dipendenti: in media 52,13 anni e per i soli dirigenti si sale a 52,33 anni.

CATEGORIA		N. ADDETTI	ETÀ MEDIA
COMPARTO	Personale di supporto	22	56.05
	Area degli Operatori	4	55.00
	Area degli Assistenti	54	46.74
	Area dei Funzionari	135	50.52
DIRIGENZA		18	52.33
<i>totali</i>			<i>al 31 dicembre 2023</i>

Per quanto concerne la distribuzione dei titoli di studio relativamente al personale del comparto suddivisa per categoria di appartenenza e per genere (è considerato il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2023) si fa riferimento alla tabella che segue:

CATEGORIA		OBBLIGO	DIPLOMA	LAUREA	TRIENNALE	QUINQUENNAL E	TOTALI
Area del personale di supporto	M	3	1	2		2	6
	F	11	3	2	1	1	16
TOTALI		14	4	4	1	3	22
Area degli Operatori	M	2	2	0			4
	F			0			0
TOTALI		2	2	0	0	0	4
Area degli Assistenti	M		17	6	2	4	23
	F	2	15	14	6	8	31
TOTALI		2	32	20	8	12	54
Area dei Funzionari	M		11	44	7	37	55
	F		12	68	5	63	80
TOTALI		0	23	84	12	100	135
TOTALE GENERALE		18	61	108	21	115	215



CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporta la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre e consolidare nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia.

Il Consiglio del SNPA, ai fini della determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), ha approvato, nel dicembre 2017, il Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS) in cui ciascun Servizio è stato articolato in prestazioni; le prestazioni fornite da ARPA Marche nel 2023 sono state quindi classificate secondo il CNS e registrate nell'applicativo informatico realizzato da ARPAM e implementato ad aprile 2023. Rispetto agli anni precedenti la nuova modalità di registrazione delle prestazioni presenta due innovazioni: la prima riguarda la classificazione delle prestazioni in accordo ad una nomenclatura condivisa a livello di SNPA, la seconda afferisce alla modalità di registrazione su un datawarehouse aziendale.

L'adozione della piattaforma consente di avere una visione accurata, tracciabile e tempestiva dell'attività dell'agenzia, massimizzando l'efficienza in numerosi ambiti, tra cui la programmazione e gestione dei processi di carattere strettamente ambientale, la progettazione e rendicontazione degli obiettivi strategici e la gestione dei processi di accreditamento nell'ambito delle norme ISO. Inoltre, l'armonizzazione delle prestazioni attraverso la classificazione con un codice standardizzato a livello di Sistema Nazionale delle Agenzie promuove la confrontabilità delle attività, in termini sia qualitativi che quantitativi, e l'individuazione di potenziali standard di riferimento a cui tendere, a parità di pressioni ambientali sul territorio.

Sulla base delle informazioni contenute nel datawarehouse è possibile descrivere e conteggiare la prestazione ambientale sotto diversi aspetti; di seguito si riportano alcune delle modalità di misurazione delle attività quali gli indicatori sul numero di processi attivi[1], attivati[2] e chiusi[3] nel 2023, con le relative percentuali, per macro sezione, sub-sezione e per servizio erogatore, il numero di prestazioni evase entro i termini prescritti dalla normativa e la geolocalizzazione delle emergenze ambientali. Il confronto con i dati del 2022 è stato effettuato per le categorie che risultavano comparabili rispetto al criterio di conteggio delle prestazioni.

Le singole prestazioni codificate con specifico codice LEPTA, sono classificate secondo le seguenti Macro Sezioni:

- 1-Monitoraggi Ambientali
- 2-Supporto Istruttorio
- 3-Controlli e misure
- 4-Emergenze ambientali
- 5-Governance dell'ambiente
- 6-Supporto al Sistema Sanitario Nazionale (SSN)
- 7-Impiantistica.

Nella tabella 1 si riporta il numero complessivo delle prestazioni per Macro Sezioni effettuate nel 2023; la quota maggiore di prestazioni erogate afferisce alla sezione del Supporto al Sistema Sanitario Nazionale (SSN) con il 52% del totale, seguono le Sezioni dell'Impiantistica e dei Monitoraggi Ambientali con il 17% e il 12% rispettivamente.

In tabella 2 si riportano il numero complessivo dei processi attivi, attivati e chiusi nel 2023, con le relative percentuali, nelle Macro Sezioni del Supporto Istruttorio, Controlli e Misure, Emergenze Ambientali e Governance dell'Ambiente, per le quali è prevista la chiusura del processo. In figura 1 si riporta il grafico a barre del numero di processi attivi e chiusi con le percentuali di chiusura per Macro Sezione.

[1] Attivi nel 2023: processi relativi a prestazioni richieste nel 2023 (data di Protocollo in ingresso nel 2023 o data non presente perché la prestazione è programmata dal Servizio) e a prestazioni richieste prima del 2023 (data di Protocollo in ingresso antecedente il 2023) ma non ancora evase al 01/01/2023.

[2] Attivati nel 2023: processi relativi a prestazioni richieste nel 2023 (data di Protocollo in ingresso nel 2023 o non presente perché la prestazione è programmata dal Servizio).



[3] Chiusi nel 2023: processi relativi a prestazioni con data di protocollo in uscita nel 2023.

Tabella 1. Numero e percentuale di prestazioni effettuate nel 2023 per Macro Sezione.

Sezioni	Prestazioni	
	N	%
<i>Totale</i>	26.138	100,0%
1- Monitoraggi Ambientali	3.178	12,2%
2- Supporto Istruttorio	2.453	9,4%
3- Controlli e Misure	2.377	9,1%
4- Emergenze Ambientali	75	0,3%
5- Governance dell'ambiente	102	0,4%
6- Supporto al SSN	13.452	51,5%
7- Impiantistica	4.501	17,2%

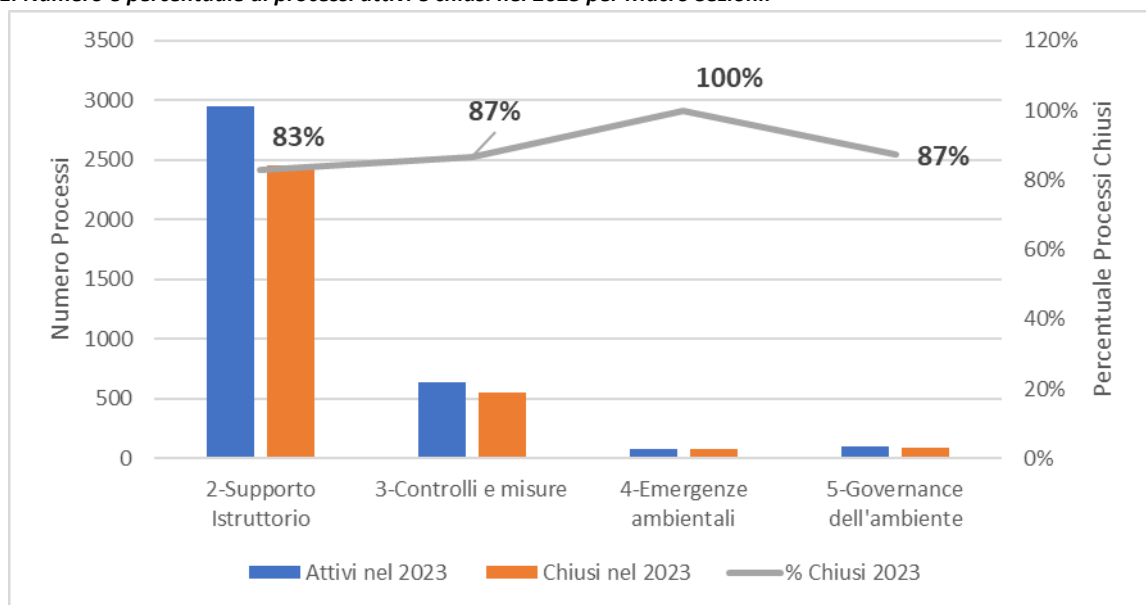
La percentuale dei processi complessivamente chiusi nel 2023 è pari all'84%, con una variabilità Sezione - specifica che assume il valore minimo dell'83% nel Supporto Istruttorio e il massimo del 100% nelle Emergenze Ambientali. Considerando i soli processi attivati nel 2023, la percentuale di chiusura non si discosta significativamente da quella complessiva, la quale tiene conto anche dei processi attivati prima del 2023.

Tabella 2. Numero e percentuale di processi attivi, attivati e chiusi nel 2023 per Macro Sezione.

Macro Sezione	Attivi nel 2023	Chiusi nel 2023	% Chiusi 2023	Attivati nel 2023	Attivati nel 2023 e chiusi nel 2023	% Chiusi su Attivati nel 2023
2-Supporto Istruttorio	2953	2453	83%	2451	2019	82%
3-Controlli e misure*	643	557	87%	573	507	89%
4-Emergenze ambientali	75	75	100%	65	65	100%
5-Governance dell'ambiente	102	89	87%	100	89	89%
Totale	3773	3174	84%	3189	2680	84%

*Sono escluse le prestazioni relative a "3.2.4A-Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: scarichi Acque reflue urbane" e "3.3.10 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati"

Figura 1. Numero e percentuale di processi attivi e chiusi nel 2023 per Macro Sezioni.





Evasione delle prestazioni entro i termini prescritti dalla norma

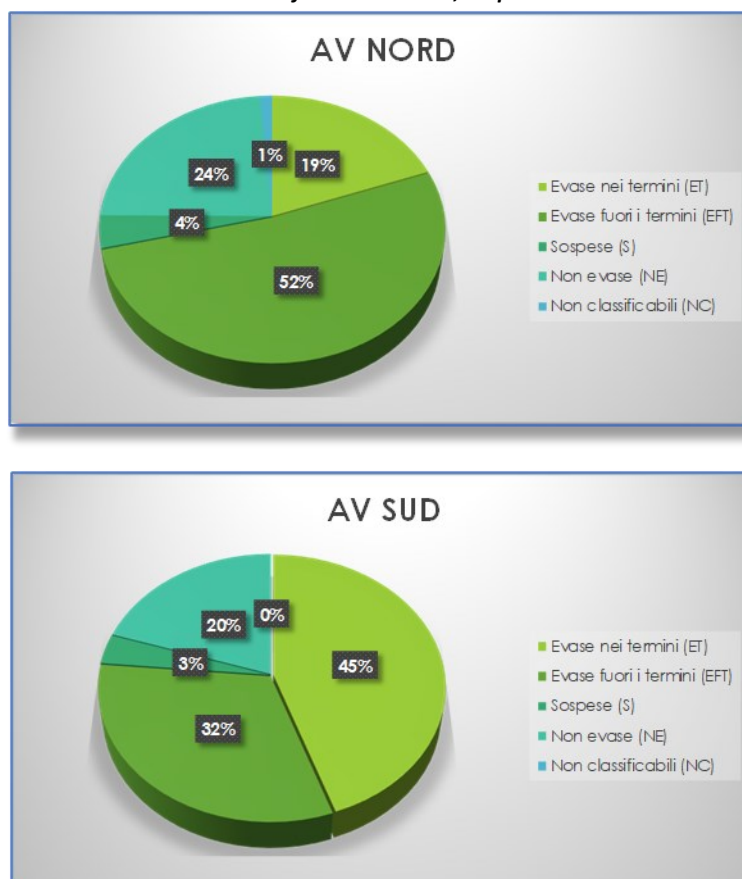
In riferimento al "Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria ed emissione di parere nel procedimento amministrativo di rilascio o modifica e aggiornamento dell'autorizzazione per impianti radioelettrici per le TLC (CEM AF)" (Codice LEPTA 2.1.10) si riportano, in tabella 3 e figura 2, il numero e la percentuale di prestazioni evase nei termini e fuori dai termini, sospese e non evase, rispettivamente per l'Area Vasta Nord e Sud.

Tabella 3. Numero e la percentuale di prestazioni evase nei termini e fuori dai termini, sospese e non evase nel 2023 per Area Vasta.

AREA VASTA NORD						
LEPTA 2.1.10	Evase nei termini (ET)	Evase fuori i termini (EFT)	Sospese (S)	Non evase (NE)	Non classificabili (NC)	Totali
Num. Prestazioni	49	131	10	60	3	253
Dato in %	19,3	51,6	4,3	23,6	1,2	

AREA VASTA SUD						
LEPTA 2.1.10	Evase nei termini (ET)	Evase fuori i termini (EFT)	Sospese (S)	Non evase (NE)	Non classificabili (NC)	Totali
Num. Prestazioni	125	89	10	56	0	280
Dato in %	44,0	31,3	3,6	19,7	0,0	

Figura 2. Percentuale di prestazioni evase nei termini e fuori dai termini, sospese e non evase nel 2023 per Area Vasta.



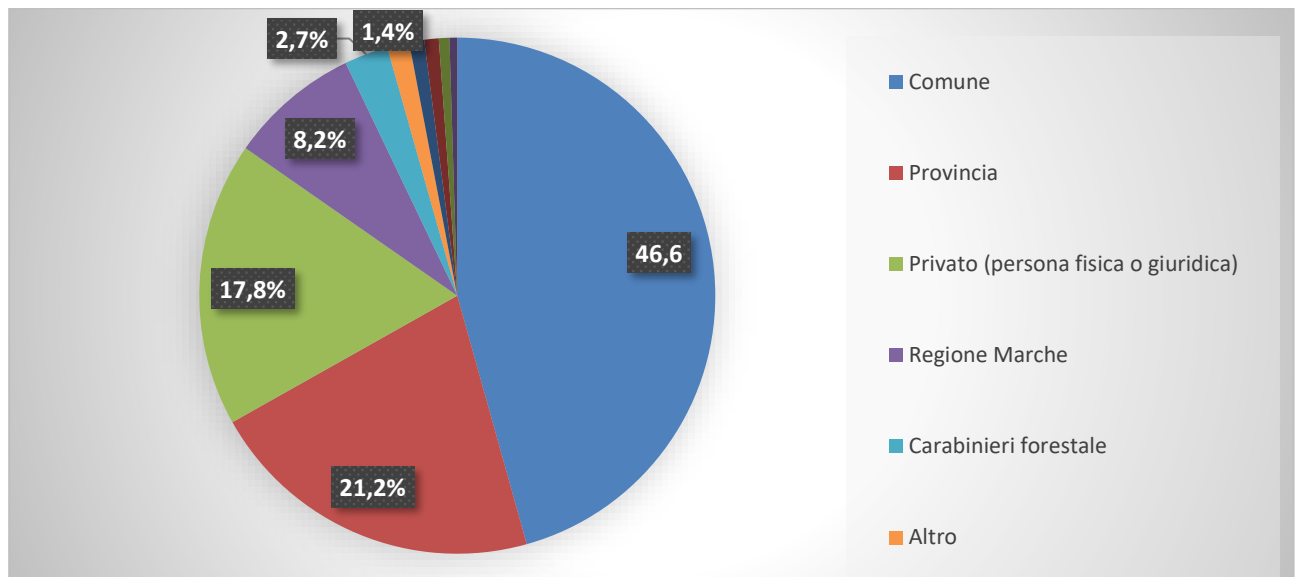


I destinatari delle prestazioni di supporto istruttorio erogate

La seguente tabella e il relativo diagramma a torta evidenziano che i Comuni, le Provincie e la Regione Marche assorbono circa il 75% di richieste di supporto istruttorio; nello specifico si evidenzia che, nel 2023, circa il 46% delle richieste di contributo istruttorio perviene dai Comuni.

Richiedente prestazione	N. richieste	Dato %
Comuni (o SUAP di aggregazioni di Comuni)	1.342	46,6
Provincie	610	21,2
Privati	514	17,8
Regione Marche	236	8,2
Carabinieri forestali	79	2,7
Prefetture	26	0,9
Procure della Repubblica	19	0,7
Ministero per l'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)	14	0,5
Altro	40	1,4
Totale complessivo	2.880	100,0

Supporti Istruttori rilasciati per Richiedente (anno 2023).



Supporti Istruttori rilasciati per Richiedente (anno 2023).

2.2 Attività laboratoristica

Il laboratorio, riorganizzato con la DDG n. 23/2021 attuativa della DGRM n. 1162 del 3/8/2020, prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un unico servizio denominato "Laboratorio multisito" in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico articolato nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha prodotto una razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza con sedi specializzate su determinati



profili analitici per fornire risposte in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.

Nel 2022 è stato portato a regime il sistema di gestione del laboratorio (LIMS) basato sulla tecnologia “cloud” che consente di gestire l’intero processo laboratoristico (dall’accettazione del campione al rilascio del rapporto di prova) con una soluzione integrata e digitale rispondente agli standard di qualità di riferimento; inoltre, sempre nel 2022, è stato inoltre aggiornato l’accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo “Sistema gestione qualità”.

Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2023, attività per l’analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

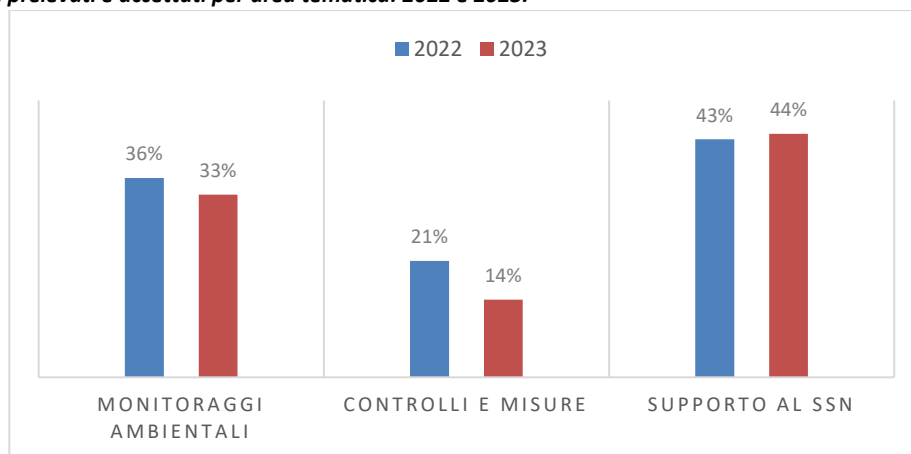
Nei Servizi Laboratoristici sono entrati campioni di varia tipologia e matrice sottoposti ad analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche.

Il numero di campioni prelevati e accettati a supporto delle attività è riportato in tabella 4; la quota maggiore di attività afferisce alla Sezione del Supporto al SSN con il 44%, seguono le Sezioni dei Monitoraggi Ambientali (33%) e le attività correlate ai Controlli e Misure (14%). Il confronto dei campioni per le principali aree tematiche del 2023 con il 2022 (figura 3) evidenzia una riduzione per i Controlli e Misure (dal 21% al 14%) e per i Monitoraggi (dal 36% al 33%), mentre il Supporto al SSN appare stabile.

Tabella 4. Numero di campioni prelevati e accettati nel 2023 per il supporto alle attività.

Sezioni	Campioni prelevati e accettati	
	N	%
<i>Totale</i>	30.298	100,0%
1- Monitoraggi Ambientali	9.921	32,7%
3- Controlli e Misure	4.178	13,8%
6- Supporto al SSN	13.452	44,4%
Altro	2.747	9,1%

Figura 3. Campioni prelevati e accettati per area tematica: 2022 e 2023.



Nella tabella 5 si riporta la frequenza assoluta e relativa dei campioni prelevati e accettati suddivisi per categoria di analisi, in accordo al catalogo LEPTA; l’attività analitica con il maggior numero di campioni prelevati e accettati è quella svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di acque potabili (34%).

Tabella 5. Numero e percentuale dei campioni prelevati e accettati suddivisi per prestazioni del Catalogo LEPTA nel 2023.

Prestazione	N	%
6.2.1B-Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici - Acque potabili	5182	34,0%
6.2.1D-Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici - Altro	2026	13,3%



6.2.4-Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	1944	12,7%
3.2.4A - Controllo Scarichi acque reflue urbane	1676	11,0%
3.3.10- Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati - Acque	790	5,2%
6.2.2-Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici - non programmata	789	5,2%
1.1.1-Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	462	3,0%
6.2.1C-Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici - Piscine	460	3,0%
6.2.1A-Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici - Alimenti	418	2,7%
3.3.10- Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati - Terreni e soil gas	413	2,7%
<u>Altro (Categorie con prestazioni <1%)</u>	<u>1103</u>	<u>7,2%</u>

ALIMENTI. Sono proseguite nel 2023 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso la sede di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, nella sede di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso la sede di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta nella sede di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso la sede di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono proseguiti nel 2023 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton potenzialmente tossico su 549 campioni di acque di molluschicoltura.

In totale nel corso del 2023 sono stati prelevati e accettati 463 campioni di alimenti di cui 418 convalidati (Codice LEPTA 6.2.1A-Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici – Alimenti).

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE. L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2023 nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale di cui l'Agenzia è parte.

L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 59 campioni prelevati e accettati di cui 43 convalidati (Codice LEPTA 6.2.6-Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche). In particolare, sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.

Inoltre, è proseguita l'attività per il rilascio dei pareri su istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per l'intera regione.



ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA. Nel corso del 2023 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO. Di particolare rilievo è stata nel 2023 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 290 campioni di varia natura (Codice LEPTA 6.1.1-Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto n. 34; 6.1.1-Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto n. 185; 6.2.1 D Campioni Reach n. 71); confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

2.3 Sistema Gestione Qualità

Da sempre ARPA Marche ha come obiettivo la soddisfazione del cliente, mirando ad ottenere omogeneità nei processi previsti dal catalogo SNPA e garantendo la qualità dei dati ambientali e sanitari forniti. In quest'ottica si è sviluppato il Sistema di Gestione Qualità Integrato che, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha permesso all'Agenzia di analizzare i propri processi e la loro interazione.

Questi flussi operativi vengono gestiti secondo schemi di miglioramento continuo quali il PDCA (Plan, Do, Check, Act) e valutati secondo criteri di rischio/opportunità. Il sistema garantisce anche un'attenta analisi del contesto in cui opera l'agenzia e delle esigenze dei clienti istituzionali e privati a cui sono rivolti i servizi, tale operazione consente di individuare, all'interno dell'obiettivo generale, target annuali ben definiti con ricadute sul valore pubblico e sulla performance.

Il sistema di Gestione Integrato per la Qualità è uno strumento attivo per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi. Arpa Marche ha scelto di perseguire e concretizzare i propri obiettivi attraverso la certificazione dei servizi secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'accreditamento dei laboratori di prova secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

La certificazione UNI EN ISO 9001 per i processi individuati è stata avviata nel 2021 e sarà conclusa in nei primi mesi del 2023; i processi selezionati sono afferenti alle seguenti macroaree dei servizi SNPA:

- monitoraggi ambientali;
- supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale;
- controlli sulle fonti di pressione e degli impianti su matrici e aspetti ambientali.

L'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attivo da oltre venti anni, garantisce la capacità dell'organizzazione di fornire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, in particolare analisi chimiche, biologiche e microbiologiche svolte dai laboratori su campioni di natura ambientale (acque reflue, superficiali, sotterranee, rifiuti, terreni, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria, ...) e sanitaria (acque potabili, di piscina, minerali, alimenti di origine vegetale, ...).

Accredia, Ente Unico nazionale di Accreditamento, garantisce gli utenti sulla competenza, indipendenza ed imparzialità del sistema regionale multisito dei laboratori di ARPA Marche nell'attività di misura, attraverso verifiche tecniche periodiche sulle singole prove e sul complesso delle attività analitiche del laboratorio.

Nell'erogazione di servizi di analisi i laboratori ARPA Marche sono pertanto costantemente verificati e sorvegliati nel tempo dall'ente terzo Accredia, la durata dell'accreditamento è di quattro anni e annualmente viene confermato con il "Certificato di Accreditamento" e l'elenco prove accreditate in allegato (campo di accreditamento).

Nel 2022 è stato confermato l'accreditamento con estensione a ulteriori 15 prove analitiche per matrici sanitarie e ambientali. Il processo di ampliamento del campo di applicazione viene confermato anche per il 2023, in considerazione dell'analisi del contesto e delle richieste dei clienti.

Analogamente a quanto avviene per la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per la certificazione UNI EN ISO 9001 il sistema di gestione ed i processi selezionati vengono sottoposti a verifica tramite un audit di terza parte da un ente di certificazione accreditato, che rilascia



il certificato di conformità alla norma. In questo caso la durata della certificazione è di tre anni e dalla prima visita di certificazione vengono svolte visite di sorveglianza per il mantenimento.

Il piano di attività previsto per il 2023 prevede il mantenimento e l'estensione del campo di applicazione della certificazione per nuovi processi di monitoraggio, di supporto tecnico-scientifico per pareri/istruttorie e di controlli ambientali.

La certificazione e l'accreditamento garantiscono all'Agenzia il miglioramento continuo delle prestazioni e l'ampliamento dei servizi forniti.

In fase di riesame, infatti, vengono analizzati i processi in essere e selezionati quelli da implementare, sia tecnici che gestionali. Tale selezione avviene mediante l'analisi di contesto in cui opera ARPA Marche, tenendo conto dei fattori interni/esterni e prendendo atto delle esigenze e richieste delle parti interessate.

Il sistema di gestione qualità integrato, così strutturato, permette all'Agenzia di valutare non solo le richieste degli utenti diretti a cui sono rivolti i servizi ma anche le esigenze di cittadini e stakeholder, indirizzando le proprie scelte all'accrescimento del valore pubblico di Arpa Marche con criteri di equità e sostenibilità.



2.4 Attività territoriale

Le attività Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità.

In tabella 6 si riportano il numero complessivo dei processi attivi, attivati e chiusi nel 2023, con le relative percentuali, nelle Sub-Sezioni del Supporto istruttorio e dei Controlli e misure. In figura 4 si riporta il grafico a barre del numero dei processi attivi e di quelli chiusi con le percentuali di chiusura per sub-sezioni.

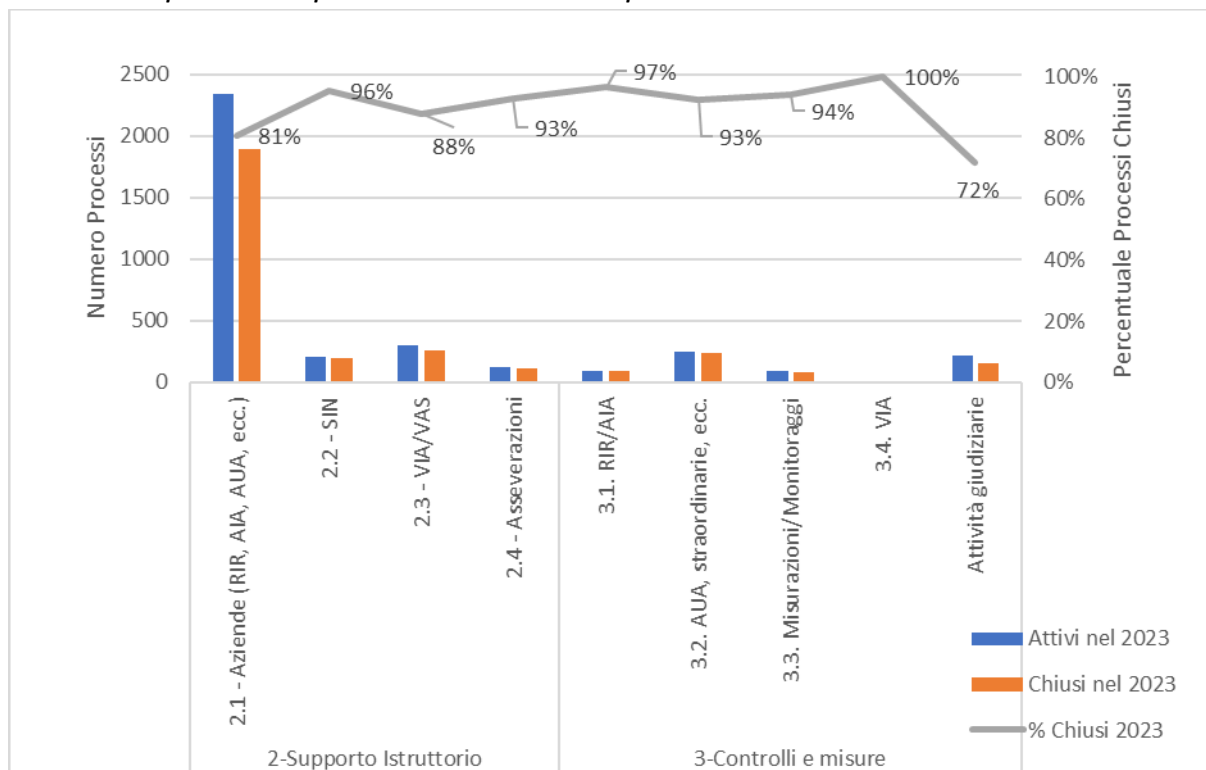
Nella Sezione del Supporto Istruttorio, la percentuale dei processi complessivamente chiusi nel 2023 ha un minimo dell'81% nei processi afferenti alle aziende RIR, AIA, AUA, ecc., e un massimo del 96% nei processi del SIN.

Nella sezione dei Controlli e Misure, la percentuale dei processi complessivamente chiusi nel 2023 ha un minimo del 72% nei processi afferenti alle attività giudiziarie e un massimo del 100% nei processi di VIA. Considerando i soli processi attivati nel 2023, la percentuale di chiusura non si discosta significativamente da quella complessiva, ad eccezione delle attività giudiziarie che aumenta fino al 77%.

Tabella 6. Numero e percentuale di processi attivi, attivati e chiusi nel 2023 per Sub-Sezione.

Macro Sezione	Sub-Sezione	Attivi nel 2023	Chiusi nel 2023	% Chiusi 2023	Attivati nel 2023	Attivati nel 2023 e chiusi nel 2023	% Chiusi su Attivati nel 2023
2-Supporto Istruttorio	2.1 - Aziende (RIR, AIA, AUA, ecc.)	2.338	1.890	81%	1.912	1.529	80%
	2.2 - SIN	205	196	96%	146	138	95%
	2.3 - VIA/VAS	294	259	88%	278	245	88%
	2.4 - Asseverazioni	116	108	93%	115	107	93%
3-Controlli e Misure	3.1. RIR/AIA	88	85	97%	88	85	97%
	3.2. AUA, straordinarie, ecc.	248	230	93%	229	215	94%
	3.3. Misurazioni/Monitoraggi	87	82	94%	58	53	91%
	3.4. VIA	7	7	100%	7	7	100%
	3.5 Attività giudiziarie	213	153	72%	191	147	77%

Figura 4. Numero e percentuale di processi attivi e chiusi nel 2023 per Sub Sezioni.





In tabella 7 si riportano il numero complessivo dei processi attivi, attivati e chiusi nel 2023, con le relative percentuali, nelle Macro Sezioni del Supporto istruttorio e Controlli e misure ripartite per Servizio.

Nelle figure 5 e 6 si riportano i relativi grafici a barre del numero di processi attivi e chiusi con le percentuali di chiusura dei processi.

Nella sezione del Supporto Istruttorio, la percentuale dei processi complessivamente chiusi nel 2023 ha valori minimi del 74% e 76% nei processi erogati, rispettivamente, dal Servizio Agenti Fisici dell'Area Vasta Nord e dell'Area Vasta Sud, e valori massimi del 97% e 92% nei processi della Direzione Tecnico Scientifica e dei Servizi Territoriali di Ascoli Piceno e Fermo. Considerando i soli processi attivati nel 2023, la percentuale di chiusura non si discosta significativamente da quella complessiva, ad eccezione delle attività dei Servizi Agenti Fisici delle Aree Vaste Nord e Sud; nello specifico l'A.V. Nord mostra una riduzione della percentuale (da 74% al 69%) e l'A.V. Sud un incremento (da 76% all'86%).

Nella Sezione dei Controlli e Misure, la percentuale dei processi complessivamente chiusi nel 2023 oscilla tra il 91% e il 97%, ad eccezione del Servizio Territoriale di Pesaro che presenta una percentuale di chiusura dei processi del 62%. Considerando i soli processi attivati nel 2023, la percentuale di chiusura non si discosta significativamente da quella complessiva, ad eccezione del Servizio Agenti Fisici dell'Area Vasta Sud, che passa dal 94% all'85%, e del Servizio Territoriale di Pesaro che passa dal 62% al 70%.

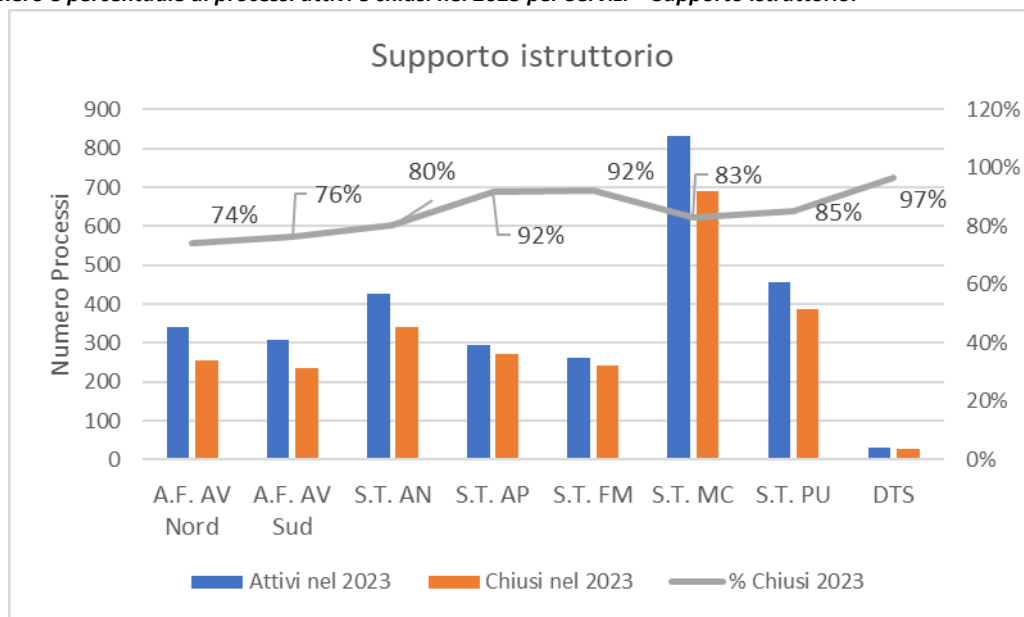
Tabella 7. Numero e percentuale di processi attivi, attivati e chiusi nel 2023 per Servizio.

Macro Sezione	Servizio	Attivi nel 2023	Chiusi nel 2023	% Chiusi 2023	Attivati nel 2023	Attivati nel 2023 e chiusi nel 2023	% Chiusi su Attivati nel 2023
2-Supporto Istruttorio	A.F. AV Nord	342	254	74%	287	199	69%
	A.F. AV Sud	309	236	76%	211	181	86%
	S.T. AN	426	342	80%	322	251	78%
	S.T. AP	295	271	92%	255	232	91%
	S.T. FM	263	242	92%	224	206	92%
	S.T. MC	832	691	83%	728	594	82%
	S.T. PU	456	388	85%	401	334	83%
	DTS	30	29	97%	23	22	96%
3-Controlli e misure	A.F. AV Nord	15	14	93%	13	12	92%
	A.F. AV Sud	49	46	94%	13	11	85%
	S.T. AN	168	153	91%	163	149	91%
	S.T. AP	164	159	97%	161	157	98%
	S.T. FM	36	33	92%	36	33	92%
	S.T. MC	69	63	91%	63	58	92%
	S.T. PU	138	86	62%	120	84	70%
	DTS	4	3	75%	4	3	75%

NOTE: A.F. Servizio Agenti Fisici; S.T. Servizio Territoriale.

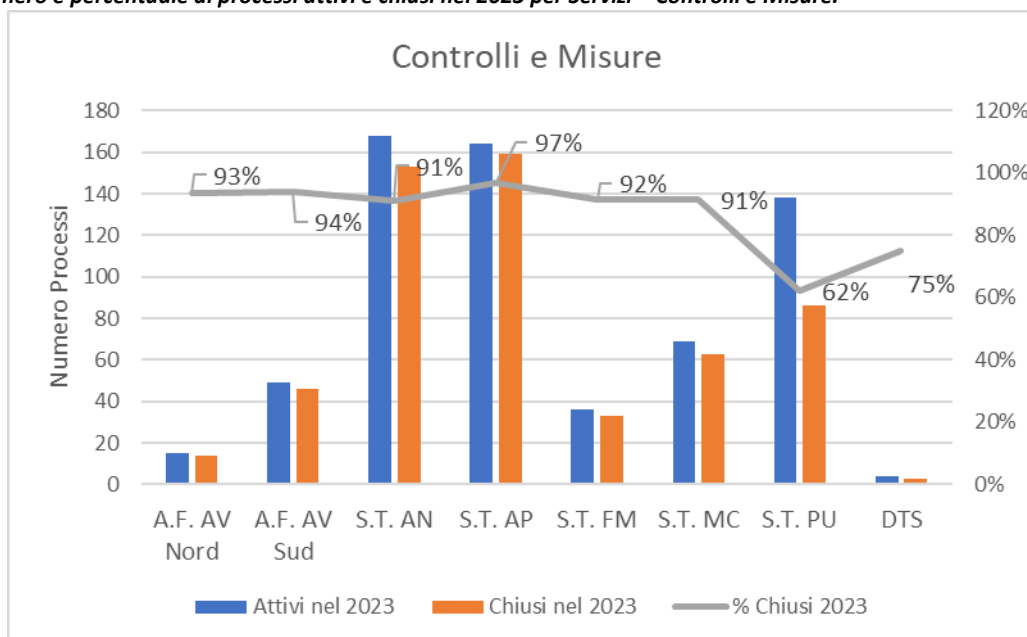


Figura 5. Numero e percentuale di processi attivi e chiusi nel 2023 per Servizi – Supporto Istruttorio.



NOTE: S.T= Servizio Territoriale; A.F. AV= Servizio Agenti Fisici Area Vasta; DTS=Direzione Tecnico Scientifica

Figura 6. Numero e percentuale di processi attivi e chiusi nel 2023 per Servizi – Controlli e Misure.



NOTE: S.T= Servizio Territoriale; A.F. AV= Servizio Agenti Fisici Area Vasta; DTS=Direzione Tecnico Scientifica

Nelle tabelle 8 e 9 sono riportate le specifiche attività della Sezione Controlli e Misure e della Sezione Supporto Istruttorio svolte nel corso del 2023, in accordo alla codifica del Catalogo LEPTA. Nei Controlli e Misure, il maggior numero di prestazioni evase riguarda gli scarichi delle acque reflue urbane delle Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su azienda soggetta ad AUA, con il 62%; nel Supporto Istruttorio, la prestazione prevalente risulta il Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA) in riferimento agli Scarichi domestici e assimilabili, con il 30% del totale delle prestazioni evase.

Nelle figure 7 e 8 sono riportati i confronti delle frequenze di prestazioni tra il 2022 e 2023 per le categorie comparabili in base al criterio utilizzato nel conteggio delle prestazioni (Controlli e Misure: AUA, radiazioni non ionizzanti, rumore, siti contaminati; Supporto Istruttorio: AUA, Rifiuti, Scarichi reflui domestici, VIA/VAS). Nei Controlli e Misure dal 2022 al 2023, aumentano di 4 punti percentuali



le prestazioni delle AUA (da 80% a 84%) e si riducono, nella stessa misura, le prestazioni dei siti contaminati (da 18% al 14%). Nel Supporto Istruttorio, gli scarichi reflui domestici aumentano dal 47% nel 2022 al 54% nel 2023, mentre si riducono le prestazioni di VIA/VAS (dal 20% al 16%).

Tabella 8. Controlli e misure: numero e percentuale delle prestazioni evase nel 2023 e classificate secondo il Catalogo LEPTA.

Prestazioni	N	%
3.2.4A-Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: scarichi Acque reflue urbane	1475	62%
3.3.10 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	256	11%
3.5.4-Attività ex Legge 68/2015	101	4%
3.2.10-Altre ispezioni, straordinarie e non, su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	86	4%
3.5.5-Altre attività di PG	84	4%
3.1.3-Ispezioni Aziende AIA non zootecniche, D.lgs. 152/2006	47	2%
3.2.1-Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013	41	2%
3.1.4-Ispezioni Aziende AIA zootecniche, D.lgs. 152/2006	36	2%
3.2.8-Ispezione, straordinaria e non, su azienda soggetta ad autorizzazione art. 208 D.lgs. 152/06	33	1%
3.3.9-Misurazioni e valutazioni sul suolo (diversa da 3.3.10), sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	31	1%
3.2.4-Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: scarichi	29	1%
3.3.3-Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	27	1%
3.5.3-Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	27	1%
3.2.11-Misurazioni e/o valutazioni sulle terre e rocce da scavo, DPR 120/2017 (Sopralluogo)	20	1%
3.2.5-Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: emissioni in atmosfera	19	1%
3.3.4-Misurazioni e valutazioni sul rumore	15	1%
3.2.7-Ispezione, straordinaria e non, su azienda soggetta ad autorizzazione art. 214 D.lgs. 152/06	13	1%
3.3.11-Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	9	0%
3.2.2-Ispezioni Straordinarie Aziende AIA non zootecniche, D.lgs. 152/2006	7	0%
3.4.1-Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	7	0%
3.2.3-Ispezioni Straordinarie Aziende AIA zootecniche, D.lgs. 152/2006	5	0%
3.1.2-Ispezioni Aziende RIR Soglia Inferiore, D.lgs. 105/2015	4	0%
3.3.14-Sorveglianza attraverso tecnologie avanzate finalizzata alla individuazione precoce di illeciti ambientali	4	0%
3.3.2-Misurazioni sull'impatto odorigeno	1	0%



Figura 7. Controlli e Misure: confronto della frequenza di prestazioni tra il 2022 e 2023.

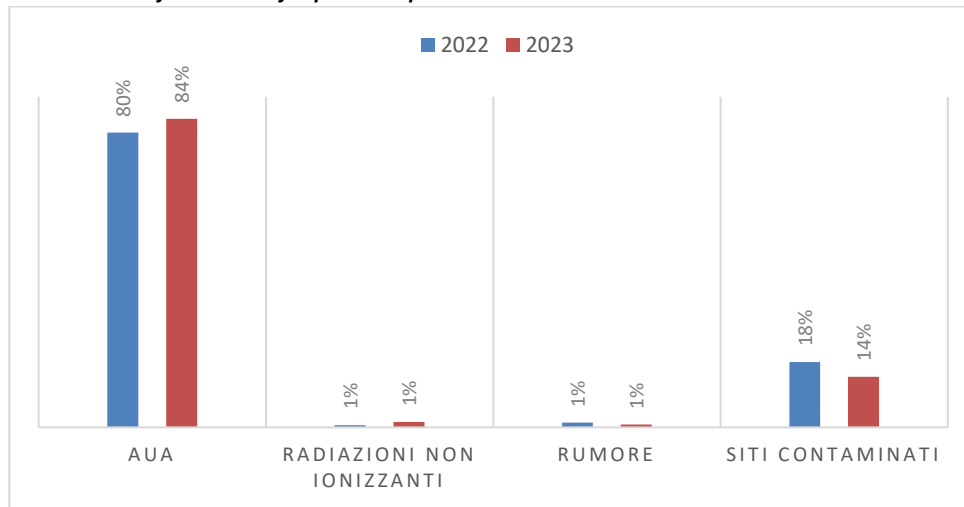
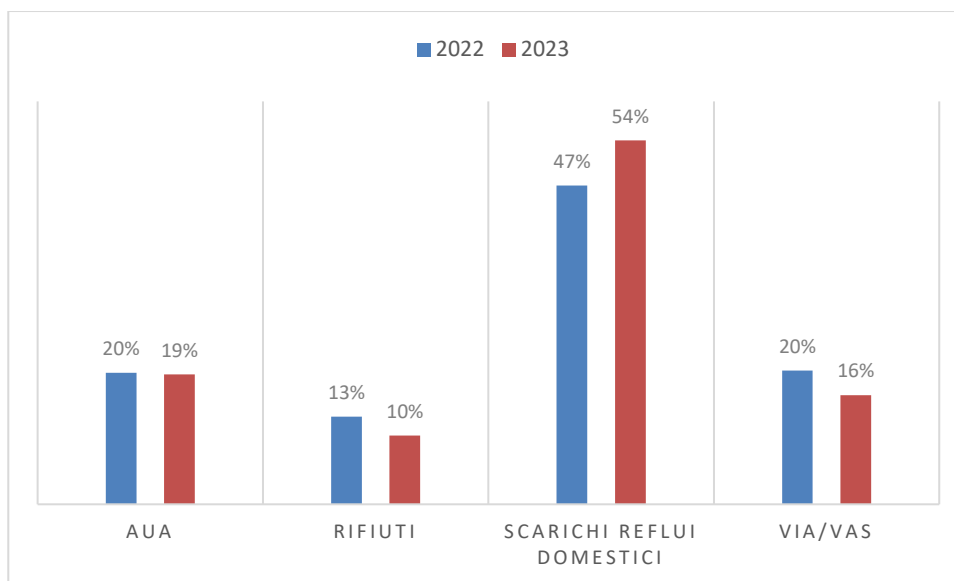


Tabella 9. Supporto Istruttorio: numero e percentuale delle prestazioni evase nel 2023 e classificate secondo il Catalogo LEPTA.

Prestazione	N	%
2.1.11A-Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA) Scarichi domestici e assimilabili	740	30%
2.1.10-Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria ed emissione di parere nel procedimento amministrativo di rilascio o modifica e aggiornamento dell'autorizzazione per impianti radioelettrici per le TLC (CEM AF)	394	16%
2.1.9-Istruttorie impianti gestione rifiuti ex Art.208 (ed art. 211) del D.lgs. 152/2006	140	6%
2.2.3-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Valutazione dati	93	4%
2.1.6-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA - emissioni atmosfera	91	4%
2.2.1-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Pareri	89	4%
2.1.12-Supporto tecnico scientifico nelle valutazioni, anche preventive, a supporto dei poteri di ordinanza previsti dalla normativa in campo ambientale e negli altri casi previsti dalla legge	85	3%
2.1.5-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA - scarichi	85	3%
2.1.11H-Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA) ALTRO	83	3%
3.5.4A-Asseverazioni delle prescrizioni	82	3%
2.3.4C-Supporto tecnico scientifico per procedimenti regionali di Valutazione_verifica ottemperanza VIA	58	2%
2.3.4E-Supporto tecnico scientifico per procedimenti regionali di Valutazione_ assoggettabilità a VAS	58	2%
2.3.4B-Supporto tecnico scientifico per procedimenti regionali di Valutazione_ assoggettabilità a VIA	54	2%
2.1.3B-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) - AIA non zootecniche_Altre Valutazioni	51	2%
2.1.11D-Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA)_Valutazioni in materia di rumore	46	2%
2.1.13-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA - INTEGRATO (almeno due prestazioni di cui ai punti 2.1.5, 2.1.6 e 2.1.7)	43	2%
Altro (Categorie con prestazioni <1%)	284	11%

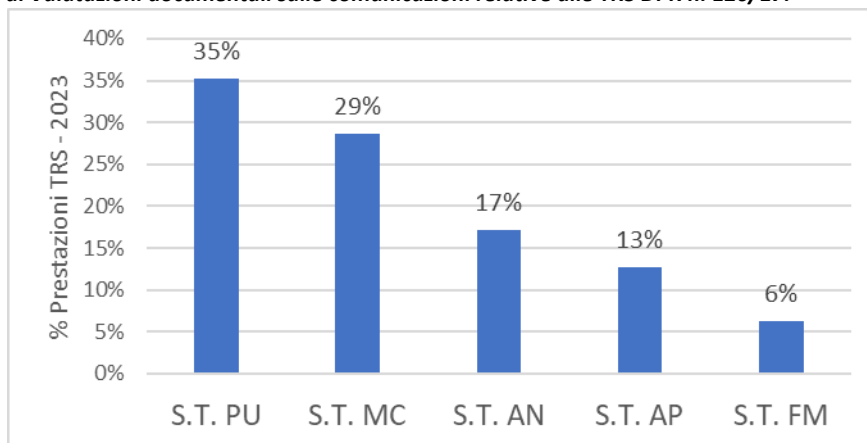


Figura 8. Supporto Istruttorio: confronto della frequenza di prestazioni tra il 2022 e 2023.



Nel 2023, le prestazioni relative alla valutazione documentale sulle comunicazioni relative alle Terre e Rocce da Scavo DPR n. 120/17 (Codice LEPTA 2.1.15) risultano 1055, di cui il 95% (n. 1004) richieste nel 2023; il maggior numero di prestazioni afferisce ai Servizi Territoriali di Pesaro e Macerata, rispettivamente con il 35% (n.372) e il 29% (n.302) (Figura 9). Rispetto al 2022, in cui il numero di prestazioni era pari a 1425, si registra una riduzione del 26%.

Figura 9. Percentuale di Valutazioni documentali sulle comunicazioni relative alle TRS DPR n. 120/17.



2.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività di monitoraggio riguardano la matrice aria e acqua; in tema di acque le attività possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Nel 2023, il numero di campioni prelevati/accettati per i monitoraggi ambientali sono complessivamente 9.921; il valore più alto (39%) riguarda la qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche, mentre il valore più basso (5%) si osserva per il monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche (tabella 10).



Tabella 10. Numero e percentuale di campioni del monitoraggio ambientale nel 2023.

Prestazione: Codice LEPTA	Totale	%
	9.921	100%
1.1.1-Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	2.132	21%
1.1.2-Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.648	17%
1.1.3-Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	523	5%
1.1.4-Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	1.707	17%
1.1.5-Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	3.911	39%

Monitoraggio Acque superficiali interne. Nell'anno 2023 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE. Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez. A.

Complessivamente nell'anno 2023 sono stati eseguiti 1648 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri)

Monitoraggio acque sotterranee. Nel corso del 2023 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2023 sono stati prelevati e analizzati 523 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere. Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2023 sono state caratterizzate dall'attuazione del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplancton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2023 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con 3.911 campioni.

Anche nel 2023 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi più di 100 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.



Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell’Aria. La Regione Marche ha affidato all’ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell’Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 18 stazioni di misura fisse, 1 laboratorio mobile integrate con la messa a punto di un sistema modellistico dedicato alla previsione dell’inquinamento atmosferico della Regione Marche e alla valutazione dell’impatto sulla qualità dell’aria di potenziali sorgenti.

Nel 2023 l’ARPAM ha svolto le attività nell’ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all’invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell’Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell’anno 2023 l’Agenzia ha, pertanto, continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell’ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all’ozono e compilazione del bollettino dell’ozono dal mese di giugno alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell’aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2023 l’Agenzia ha ulteriormente sviluppato l’attività di modellistica dell’inquinamento atmosferico finalizzandola alla pubblicazione giornaliera delle previsioni a tre giorni dello stato della qualità dell’aria relativa all’intero territorio regionale. Inoltre, ha effettuato test modellistici su casi specifici dove è stato ritenuto necessario valutare l’impatto di diverse tipologie di sorgenti.

L’Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell’aria mediante l’utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell’Autorità Giudiziaria.

Nel corso del 2023, presso la sede in Ascoli Piceno, è stato realizzato il centro regione odori molesti, CROM. I locali sono stati realizzati secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13725 in merito all’olfattometria dinamica. Sono stati acquistati gli strumenti necessari sia per i campionamenti in aria ambiente presso impianti sorgenti di molestie odorigene (cappa statica, wind tunnel) che impianti attivabili da remoto con APP specifica, che permettono di campionare l’aria in sacche di Nalophan (per olfattometria dinamica) e fiale. Lo strumento principale del centro regionale odori CROM è l’olfattometro, installato a marzo 2023, ubicato in una stanza realizzata ad hoc, secondo quanto richiesto dalla norma che permette attraverso l’uso di un panel di annusatori di attribuire una concentrazione odorigena ad un campione prelevato in un sito di indagine.

L’Agenzia si è dotata, inoltre, di strumenti integrativi per il monitoraggio della qualità dell’aria in merito alla problematica odorigena: riguardano strumenti in armadietti stand alone che possono essere installati presso siti o recettori e controllati da remoto per visualizzare i dati monitorati, che analizzato traccianti odorigeni come ammoniaca e idrogeno solforato.

Da ultimo si fa presente che nell’anno la dotazione strumentale dell’Agenzia è stata integrata dall’acquisto di un nuovo laboratorio mobile da utilizzare nelle campagne di monitoraggio a supporto della conoscenza dello stato della qualità dell’aria regionale ed integrazione in aree considerate critiche per la presenza di fonti di pressione. Inoltre, sono stati acquistati sia nuovi strumenti da inserire nelle centraline della rete per sostituire quelli oramai vetusti che strumenti innovativi per il monitoraggio di inquinanti emergenti non convenzionali: tre contatori ottici di particelle e due analizzatori di black carbon.

Al 31/12/2022 si è concluso il progetto “OdorNet” relativo al territorio del Comune di Falconara Marittima che prevedeva l’utilizzo di 6 centraline. Prosegue invece la gestione dell’App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni.

Nella grafica seguente sono riportati i dati del 2023 riferiti alla Rete Regionale della Qualità dell’Aria (RRQA) che ARPA Marche gestisce in forza di specifica delega della Regione.



Monitoraggio radioattività ambientale. L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2023, il CRRRA ha eseguito 331 campionamenti (radioattività ambientale, alimenti e acque potabili), 14 contributi tecnici per Controlli e Pareri ambientali e svolto le seguenti attività:

- Campionamento settimanale del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Territoriali, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi approfondite di Ra-226 su campioni di acque potabili;
- Controllo della concentrazione di radon indoor mediante dosimetri passivi o rilevatori equipaggiati con pompa per misure attive in continuo;
- Supporto tecnico alle Prefetture e all'Agenzia Regionale Sanitaria per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B, sia in campo industriale che ospedaliera;
- Supporto tecnico alle Prefetture nel caso di rinvenimento di sorgenti orfane.

Monitoraggio aerobiologico-pollini. Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza, di Ancona e di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.



2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico. Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2023 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa. Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

Nel 2023, l'attività di controllo ha prodotto 1817 campionamenti (prelevati e accettati) di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione (Codice LEPTA 3.2.4A - Controllo Scarichi acque reflue urbane, n. 1767; 3.2.4B - Controllo Scarichi acque reflue industriali, n. 50). In materia di acque di scarico sono stati prodotti 825 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti (Codice LEPTA 2.1.11A-Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione - altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA, Scarichi domestici e assimilabili, n. 740; 2.1.5-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA, scarichi, n. 85).

Aria – emissioni in atmosfera. Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2023 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016). Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati. Nel 2023, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. l), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 200 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti (Codice LEPTA 2.2.1-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Pareri, n.89; 2.2.3-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Valutazione dati, n. 93; 2.2.4-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Analisi di Rischio, n. 15; 2.2.5-Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Relazione Finale ex Art. 248 del D.lgs. 152/2006, n. 3); mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 152 pareri e relazioni tecniche (Codice LEPTA 2.1.7-Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA - rifiuti (gestione Art. 214 del D.lgs. 152/2006), n.12; 2.1.9-Istruttorie impianti gestione rifiuti ex Art.208 (ed art. 211) del D.lgs. 152/2006, n. 140).

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, gestisce la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2023 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore. Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2023 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare, l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici.



Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinar) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

Nel 2023, le prestazioni relative al Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA) in materia di rumore (Codice LEPTA 2.1.11D) sono state 46, mentre quelle relative alle Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA (Codice LEPTA 2.1.14) sono state 33.

I controlli in materia di rumore (Codice LEPTA 3.3.4-Misurazioni e valutazioni sul rumore) sono stati 15.

Per quanto riguarda il Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria ed emissione di parere nel procedimento amministrativo di rilascio o modifica e aggiornamento dell'autorizzazione per impianti radioelettrici per le TLC (CEM AF – Codice LEPTA 2.1.10), le prestazioni risultano 394, mentre quelle relative all'autorizzazione per impianti di rete a bassa frequenza (CEM BF – Codice LEPTA 2.1.16) sono 14. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016. Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del catasto regionale CEM anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Reach. L'attività connessa al Regolamento REACH_CLP è proseguita con l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche. È stata garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA. Nel corso del 2023, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali è stata effettuata come previsto sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

Le Ispezioni su Aziende AIA non zootecniche, D.lgs. 152/2006 (Codice LEPTA 3.1.3) e zootecniche, D.lgs. 152/2006 (Codice LEPTA 3.1.4) evase nel 2023 sono state 66 mentre quelle straordinarie sono state complessivamente 7 (Codice LEPTA 3.2.2 e 3.2.3).

Le prestazioni relative al Supporto Istruttoria finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) per le zootecniche e non zootecniche (Codice LEPTA 2.1.3 A e 2.1.4 A) sono state complessivamente 27, mentre quelle relative ad altre valutazioni (Codice LEPTA 2.1.3 B e 2.1.4 B) risultano 53.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Nel 2023, relativamente alla verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Codici LEPTA 3.4.1), le Ispezioni sono state 7, mentre le prestazioni relative al Supporto tecnico scientifico per procedimenti regionali di Valutazione della verifica ottemperanza VIA (Codice LEPTA 2.3.4C), per procedimenti nazionali (Codice LEPTA 2.3.3 A), regionali/provinciali (Codice LEPTA 2.3.4 A) e regionali di Valutazione dell'assoggettabilità (Codice LEPTA 2.3.4 B) hanno prodotto complessivamente 164 prestazioni.

Per quanto riguarda il Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali/regionali/provinciali di VAS e di assoggettabilità a VAS (Codici LEPTA 2.3.3 B, 2.3.4 D, 2.3.4 E) le prestazioni sono state 87.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR). L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;



- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecoreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connesse agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpa Marche con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc,82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali. Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

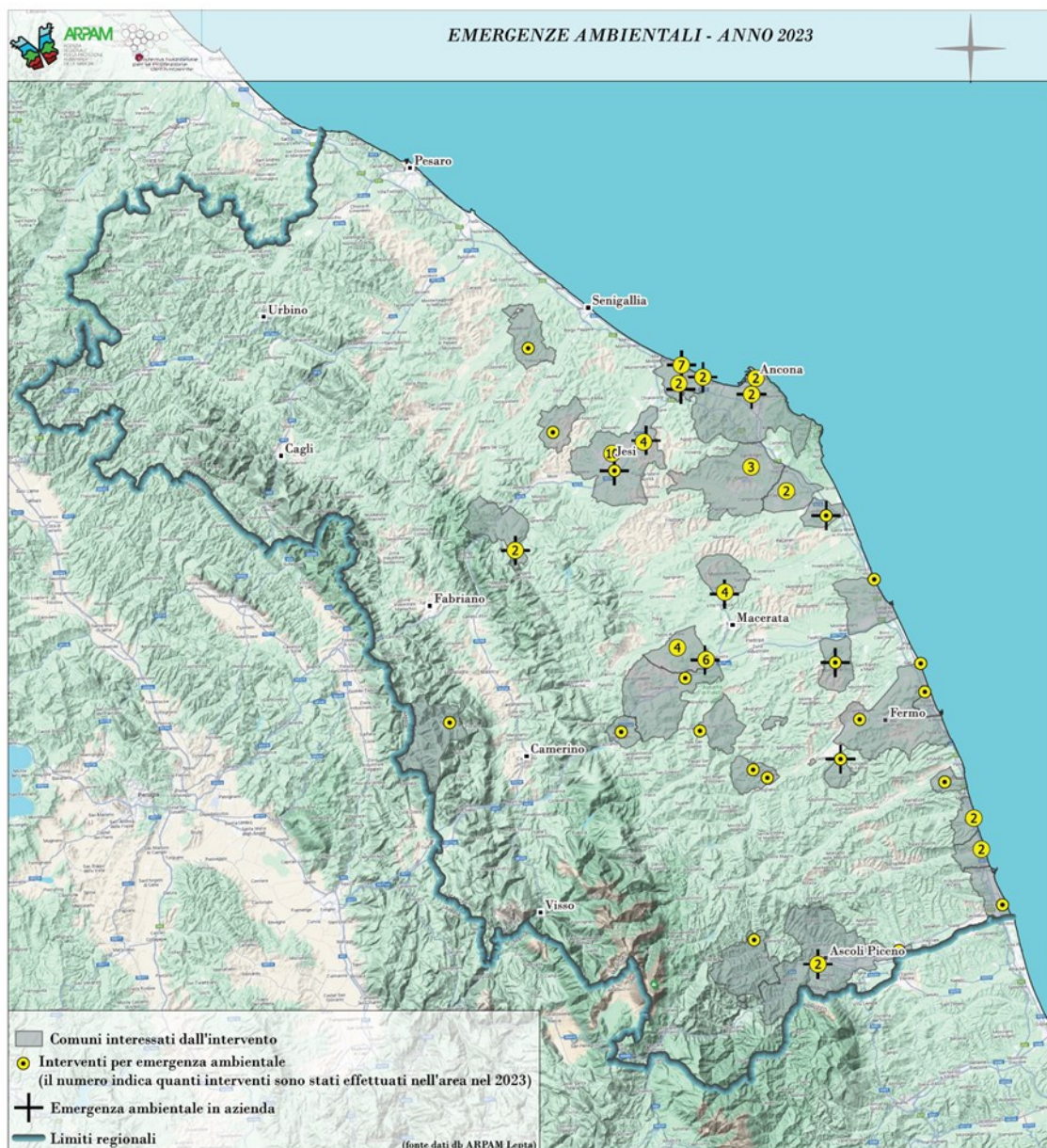
Al fine di assicurare un più efficace ruolo al servizio di pronta disponibilità è stato introdotto un nuovo modello organizzativo con l'adozione di uno specifico regolamento (DDG n. 144 del 17/11/2020) con i seguenti principali obiettivi:

- assicurare un servizio di area vasta presidiato da un unico responsabile per area che assicura il coordinamento delle squadre che operano nei territori provinciali;
- selezionare i gradi di complessità degli interventi filtrando quelli non di competenza e graduando la scala di intervento in funzione del rischio ambientale connesso;
- concentrare attraverso un unico numero verde tutte le segnalazioni provenienti dal territorio regionale in modo da favorire la tracciabilità, la rapidità e accessibilità del servizio;
- specializzare il personale coinvolto attraverso la selezione dello stesso per area di appartenenza e attivare una specifica formazione.

Nel 2023, si riporta in figura 10 la geolocalizzazione degli interventi effettuati in riferimento alle emergenze ambientali.



Figura 10. Interventi in Emergenza ambientale nel 2023.



Sezione Impiantistica

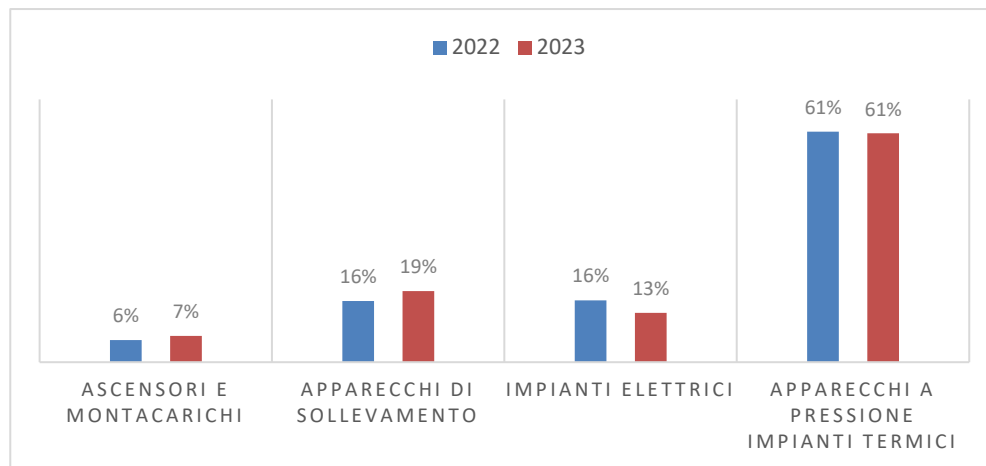
Le attività dal 2022 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori. Come negli anni scorsi, non è mancato l’impegno del Servizio Impiantistico nell’ambito del CTR (legge Seveso). Le prestazioni relative alla sezione impiantistica erogate nel 2023 e suddivise per tipologia di impianti sono riportate nella tabella 11 mentre nella figura 11 è riportato il confronto tra il 2022 e 2023.

Tabella 11. Numero e percentuale delle prestazioni nella Sezione Impiantistica nel 2023.

Codice LEPTA:	Totale	%
Supporto tecnico per l’individuazione, l’accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento di:	4.501	100%
6.1.6A Ascensori	316	7%
6.1.6B Impianti elettrici	590	13%
6.1.6C Impianti termici	112	2%
6.1.6D App. di sollevamento	852	19%
6.1.6E App. a pressione	2.631	58%



Figura 11. Sezione Impiantistica: confronto della frequenza di prestazioni tra il 2022 e 2023.



Epidemiologia Ambientale

Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio. Il Servizio, collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), collabora con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e inoltre, tra gli altri, il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza, il sistema regionale delle Prefetture, gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale. È infine soggetto attivo nella realizzazione dei programmi e delle linee progettuali individuati in seno al Piano Regionale della Prevenzione, con particolare riguardo, nel PRP 2020-2025, al PP09 "Ambiente, clima e salute".

In ambito sovregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute, a partire dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, il Ministero per la Transizione Ecologica - MITE, fino all'Istituto Superiore di Sanità - ISS e al Ministero della Salute - MS.

L'attività svolta nel corso del 2023 si è concretizzata in particolare nella realizzazione di studi, ricerche e articoli inerenti le aree di interesse del servizio, nella partecipazione a progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi.

In questi ambiti, si segnalano l'aggiornamento del rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA con specifico focus sullo stato di salute della popolazione a Falconara Marittima, la partecipazione alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute", la partecipazione al gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, quella al gruppo di lavoro "Ambiente-salute" regionale nell'ambito della realizzazione del macro-obiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi", e infine le collaborazioni con ARS e Università Politecnica delle Marche per studi e approfondimenti epidemiologici.

Altre attività hanno riguardato il supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale.

Il SEA è inoltre titolare di docenze ed interventi presso scuole di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment, e infine fornisce, nell'ambito dei progetti dell'Agenzia e di altri Enti, un significativo contributo all'analisi statistica di fenomeni di rilevanza ambientale-sanitaria.

Comunicazione ambientale

La produzione e la divulgazione dei dati ambientali costituiscono un fondamentale servizio pubblico, che l'Agenzia persegue all'interno della sua mission ponendo un'enfasi significativa sulla trasparenza e l'accessibilità.



Le informazioni ambientali prodotte dall’Agenzia, oltre a costituire un contributo essenziale nell’ambito dell’implementazione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), organismo pilastro per la diffusione su scala nazionale di tutte le informazioni territoriali raccolte, gestite e coordinate da ISPRA, sono puntualmente messe a disposizione dei cittadini, degli stakeholder, delle associazioni e degli enti pubblici e privati interessati.

La pubblicazione e la diffusione di dati e report tematici, realizzate attraverso diverse piattaforme web e media, rappresentano inoltre un veicolo cruciale per supportare in maniera tangibile le politiche regionali, al fine non soltanto di favorire la consapevolezza e la comprensione del contesto ambientale, ma di consolidare anche l’importante connessione tra la gestione dei dati e la formulazione di politiche mirate e sostenibili.

I dati prodotti da ARPA Marche e dal SNPA costituiscono infatti la fonte tecnica ufficiale di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni, fornendo un quadro affidabile e completo per la formulazione e l’attuazione, a qualsiasi livello, delle scelte e delle decisioni in materia di ambiente.

Per facilitare la diffusione e la fruizione di tali informazioni, ARPA Marche mette il proprio patrimonio informativo a disposizione di tutti i pubblici di riferimento attraverso il costante aggiornamento del sito web istituzionale¹, dove in particolare una sezione dedicata agli “Indicatori Ambientali”² presenta un riepilogo annuale dei dati regionali, focalizzandosi sulle principali fonti di pressione ambientale e sulle attività svolte dall’Agenzia. La sezione, accuratamente aggiornata e popolata con dati aperti, intende proporsi come risorsa preziosa e accessibile al pubblico più ampio.

Non manca a questo riguardo la produzione costante di bollettini tematici, mediante i quali ARPAM intende svolgere un ruolo essenziale nel mantenere la popolazione informata sulle condizioni ambientali. Attraverso i bollettini, aggiornati regolarmente e dotati di diverse funzionalità, l’Agenzia fornisce in tempo reale dettagli riguardo allo stato dell’aria, delle acque balneabili e dei livelli di polline, mettendo a disposizione un prezioso strumento per consentire a tutti di monitorare con facilità l’andamento delle condizioni ambientali nella regione.

Comunicare informazioni chiare e aggiornate riflette dunque l’impegno di ARPAM nell’offrire una finestra aperta sull’ambiente e consentire a ogni cittadino di affrontare consapevolmente tutti i diversi aspetti dell’oggi più che mai complesso rapporto con le tematiche ambientali. Un atto di trasparenza, precisione e impegno, che ARPAM pone al servizio del valore pubblico e di tutta la comunità per preservare l’integrità del territorio e la salute dei suoi abitanti.

L’attività nell’anno 2023

Nel corso dell’anno 2023, in linea con gli strumenti e la programmazione delle attività dell’Agenzia, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che contraddistingue gli attuali bisogni informativi dell’utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dal dicembre 2019, l’attuale versione del sito è stata oggetto nell’anno 2023 di una proposta di revisione sia dei contenuti che del layout, in particolare con l’evidenziazione in home page delle sezioni che maggiormente rispondono agli interessi e bisogni informativi degli stakeholder dell’Agenzia. La conclusione del progetto e la pubblicazione online dei nuovi contenuti è prevista nel corso dell’anno 2024;
- LA APP “ARPA MARCHE”: strumento appositamente studiato per l’utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze e, con apposito link, al servizio meteo della Regione Marche;
- LA APP “ODOR.NET”: collegata all’omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini “sentinella”, delle molestie olfattive nel territorio interessato;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social X e YOUTUBE;

¹ www.arpa.marche.it

² <https://www.arpa.marche.it/indicatori-ambientali>

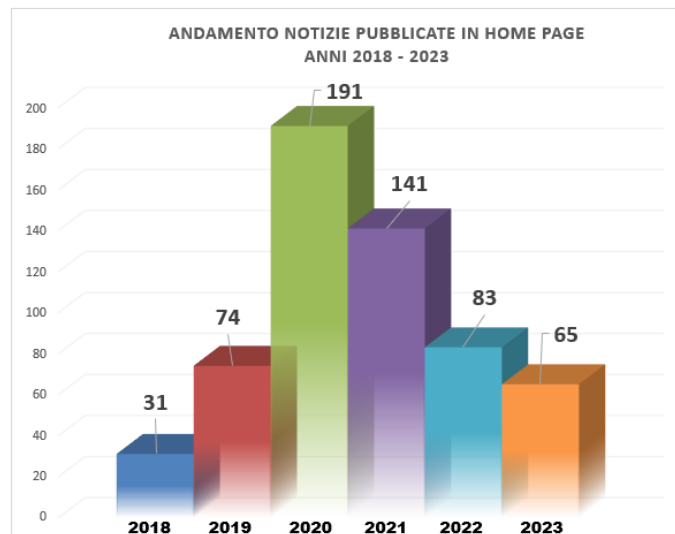


- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.

Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2023 vengono così riepilogati:

Il sito web di ARPA Marche, veicolo informativo maggiormente rappresentativo dell'attività dell'Agenzia, vedrà proseguire anche nel presente triennio azioni mirate a migliorare tutti i processi di tempestivo aggiornamento, in accordo con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dal D.lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale, dalla Legge 132/2016 istitutiva del SNPA e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

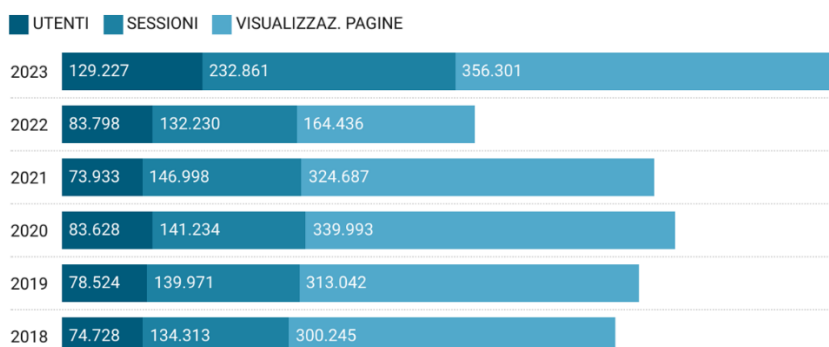
Figura 1. Sito web: Andamento notizie pubblicate in home page 2018-2023



Nonostante il trend in calo delle "News" pubblicate in home page del sito negli ultimi tre anni (frutto di una più accurata riflessione sulle notizie degne di evidenziazione), rimangono allineate, se non in aumento, le statistiche complessive sugli accessi al sito, il numero degli utenti e le sessioni realizzate, a testimoniare l'interesse dell'utenza verso l'informazione ambientale qualificata operata dall'Agenzia.

Figure 2 e 3. Analytics sito web e visite alla sezione Amministrazione Trasparente

SITO WEB - Serie storica 2018-2023

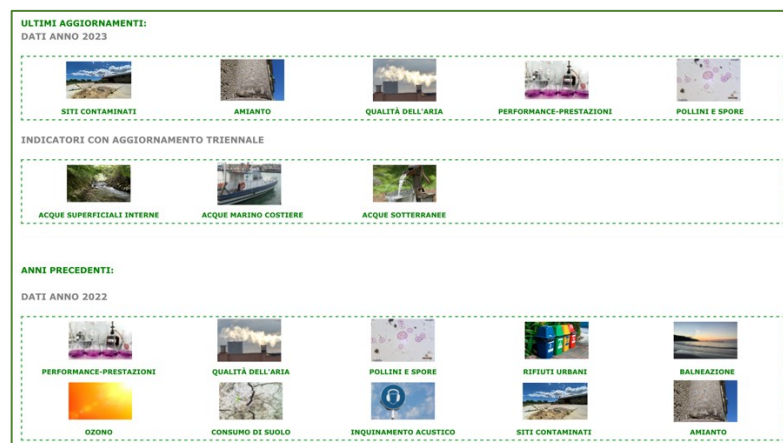




Come accennato in precedenza, è stato avviato nell'anno 2023 un progetto volto alla revisione del layout della home page e di diverse sezioni del sito, progetto che - nelle sue linee generali - ha costituito specifico obiettivo individuato nel corrispondente PIAO per l'anno 2023 al fine di meglio armonizzarne e sistematizzarne la capacità informativa e la messa a disposizione dei dati ambientali.

A questi ultimi in particolare è tuttora dedicata sul sito web una sezione riservata alla pubblicazione degli Indicatori Ambientali, un menù a dati aperti (accessibili e rielaborabili) popolato a cadenza mensile e aggiornato annualmente, che presenta informazioni, dati e trend aggregati e dedicati all'andamento delle principali fonti di pressione ambientale e alla performance dell'Agenzia.

Figura 4. Dettaglio della sezione "Indicatori Ambientali"



Da rilevare infine che nel corso dell'anno 2023 ARPA Marche si è dotata per la prima volta del proprio **PIANO DI COMUNICAZIONE** (Determina n. 103 del 01/08/2023), strumento prioritario di individuazione delle strategie di comunicazione che l'Agenzia intende perseguire.

SOCIAL NETWORKING E APP - Non meno significativo è il livello di interazione con l'esterno attraverso l'account X (ex Twitter) ufficiale dell'Agenzia, aperto il 12 novembre 2018, che nel corso dell'anno 2023 ha diffuso 213 tweet, ottenendo oltre 30.000 visualizzazioni, e incrementato i propri follower dai 767 dell'anno precedente agli 823 al 31/12/2023.



Figura 5. Dati riferiti al SN "X" – Anno 2023

STATISTICHE X (ex TWITTER) 2023								
ANNO	PERIODO	NUMERO TWEET (*)	VISUALIZZAZIONI	INTERAZIONI	NUOVI FOLLOWER	RETWEET	MI PIACE	TOTALE FOLLOWER
2023	GENNAIO	20	3.582	165	5	35	68	772
2023	FEBBRAIO	22	3.623	178	7	28	68	779
2023	MARZO	25	4.421	233	6	55	106	785
2023	APRILE	15	3.604	124	7	29	42	792
2023	MAGGIO	6	1.368	77	-	13	22	792
2023	GIUGNO	6	1.283	48	4	10	14	796
2023	LUGLIO	9	1.189	117	10	17	24	806
2023	AGOSTO	28	4.349	236	8	56	96	814
2023	SETTEMBRE	15	1.799	131	5	22	42	819
2023	OTTOBRE	24	1.850	122	-	21	41	819
2023	NOVEMBRE	23	1.726	125	3	17	42	822
2023	DICEMBRE	20	1.497	161	1	26	56	823
TOTALE ANNO		213	30.291	1.717	56	329	621	

La presenza sul social networking è completata dal Canale YouTube dell’Agenzia, con 124 video sull’ambiente e sulle attività dell’ARPAM pubblicati che hanno ottenuto 20.692 visualizzazioni, e 104 iscritti.

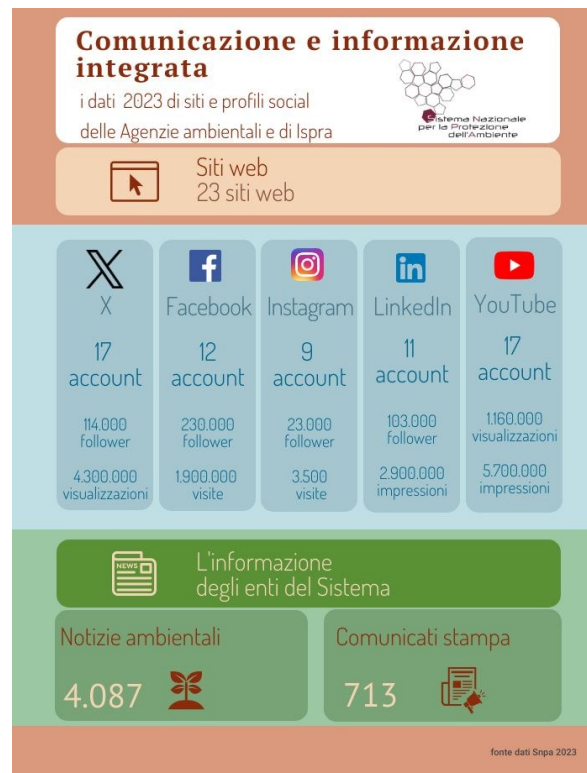
Da ricordare infine la realizzazione delle App “Odor.net” (sistema di raccolta delle segnalazioni sui fenomeni odorigeni) e “Arpa Marche”, che consente di consultare direttamente da smartphone i dati e i bollettini su qualità dell’aria, balneazione, meteo (in collaborazione con la Regione Marche), Ostreopsis cf. ovata, catasto RF.

IL PORTALE SNPA - Accanto alle iniziative individualmente poste in essere dall’Agenzia, occorre evidenziare e sottolineare che, a seguito della entrata in vigore della legge n. 132/2016, essa è pienamente inserita nel Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale SNPA all’interno del quale, oltre a tutto quanto concerne l’armonizzazione dei servizi erogati dalle ARPA/APPA e dall’ISPRA sull’intero territorio nazionale, è da dire che sono ormai giunte ad un particolare grado di completezza ed efficacia le attività di comunicazione e informazione, gestite dall’ “Osservatorio sulla Comunicazione SNPA” e dalla Redazione del Portale Nazionale e della Newsletter “AmbienteInforma” cui ARPA Marche partecipa attivamente.

Principali veicoli dell’informazione di Sistema sono la newsletter “AmbienteInforma” (che nel 2023 ha ospitato 23 notizie direttamente riferite ad ARPA Marche), l’account Twitter di Sistema @SNPAmbiente ed il portale SNPAMBIENTE.IT. I diversi canali, singoli e di Sistema, utilizzati dalle ARPA/APPA e ISPRA per la diffusione di notizie sulle attività dell’Istituto e di tutte le Agenzie dedicate alla protezione dell’ambiente rappresentano oggi, oltre gli scopi prettamente divulgativi, strumenti imprescindibili per la promozione della trasparenza di tutto il SNPA.



Figura 6. La comunicazione degli enti del SNPA nel 2023



RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS - A seguito dell'adozione del PTPCT, ed ai fini della sua eventuale integrazione e rimodulazione, l'Agenzia è tenuta ad organizzare annualmente, in autonomia o in sinergia con gli ulteriori enti vigilati dalla regione Marche, una "Giornata della trasparenza", caratterizzando tali iniziative in termini di massima apertura ed ascolto verso l'esterno (delibera CIVIT 2/2012).

Per le motivazioni ampiamente già espresse nei precedenti PTPC, la Giornata della Trasparenza è stata organizzata da ARPAM per la prima volta nell'anno 2016, allo scopo di presentare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Piano e la Relazione sulla Performance, nonché il loro stato di attuazione, in risposta alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009, della delibera CIVIT n. 150/2010 e del D. Lgs. n. 33/2013.

Negli anni 2017, 2018 e 2019 ARPA Marche ha partecipato attivamente, assieme agli altri enti vigilati, alle Giornate della Trasparenza organizzate dalla Regione Marche, presentando apposite relazioni sull'impianto normativo ed organizzativo dei sistemi di gestione dell'anticorruzione, della trasparenza e del ciclo della performance attuati nell'Agenzia, e i risultati conseguiti. A causa delle importanti restrizioni dovute all'emergenza pandemica, negli anni 2020 e 2021 tale giornata non ha potuto essere organizzata, mentre come già in passato ARPAM è successivamente tornata presente nel programma delle giornate organizzate dalla Regione Marche.

Nel corso dell'anno 2023 si è inoltre dato corso all'avvio di una collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, con lo scopo di lavorare ad incontri con gli studenti universitari iscritti alle facoltà scientifico ambientali sui temi della trasparenza e della comunicazione delle informazioni in materia ambientale.

Sono altresì costantemente intrattenute regolari relazioni improntate alla partecipazione e collaborazione con – tra i principali interlocutori – la Regione Marche, la Procura della Repubblica, la Guardia di Finanza, il Nucleo Operativo Ecologico, la Capitaneria di Porto, la Guardia Costiera, l'Aeronautica Militare, il Corpo Carabinieri Forestale, la Direzione Provinciale INPS, la Presidenza dell'Autorità Portuale, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino, i Sindaci ed Assessori dei Comuni, Confindustria, i rappresentanti delle Associazioni Italia Nostra, WWF, Legambiente, Cittadinanza Attiva, Comitato Trasparenza e Anticorruzione.



2.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar e/o frontale.

2.8 Formazione Ambientale

La programmazione della formazione del personale tiene conto

- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA;
- del modello organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2020;
- del servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale di formazione;
- degli esiti dell'indagine del fabbisogno formativo condotto nel 2022;
- della PG 08 "Gestione delle risorse umane" ultima revisione e MD-DG-02 rev. 4 (16.07.2019);
- del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Adozione, Determina n. 38 del 29.3.2023;
- del Piano della formazione 2023 – determina di impegno di spesa, Determina n° 59 dell'11.05.2023;
- della Circolare del Ministero per la pubblica amministrazione n. 213 del 19.01.2022 Piano Strategico per la riqualificazione e Sviluppo della PA (PA 110 e Lode – Syllabus);
- della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 23 marzo 2023;
- della Circolare ARPAM ID: 1654731|27/07/2023 avente per oggetto: Direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro della pubblica amministrazione n. 430 del 24.02.2024.

In data 24/03/2023 il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato la direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". A tal proposito Arpam, oltre ai corsi di formazione interni e a quelli organizzati dai soggetti in convenzione, ha proceduto, in conformità alla normativa vigente, a richiedere la propria iscrizione sin da febbraio 2022 sulla piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica (<https://syllabus.gov.it>), strumento finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo della piena formazione dei dipendenti pubblici.

La suddetta Direttiva stabilisce che le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi "specifici", in base ad una programmazione che segua l'iter descritto, almeno 24 ore di formazione/anno.

Per quel che attiene agli obiettivi formativi, espressi come sopra, sia in termini di dipendenti coinvolti (in valore assoluto e %) che di ore/anno, ciascuna amministrazione ne dà conto all'interno del proprio PIAO e in sede di verifica dello stato di attuazione dello stesso.

Da ultimo la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la pubblica amministrazione del 24.01.2024 ha ribadito che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad assegnare a tutto il personale dirigenziale obiettivi che impegnino il dirigente stesso a



promuovere un'adeguata partecipazione ad attività di formazione per sé stesso e per il personale assegnato per un impegno complessivo non inferiore alle 24 ore annue.

La programmazione della formazione (valenza triennale) è sviluppata in modo coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia che punta al perseguimento dei seguenti obiettivi principali:

1. assicurare una gestione del sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità continua e integrata nei processi decisionali a garanzia del corretto utilizzo delle risorse, della trasparenza dei dati e delle procedure e dell'imparzialità delle decisioni
2. consolidare l'offerta dei servizi connessi all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente affidate all'Agenzia coerentemente con il percorso verso la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali e a supporto delle strategie
3. migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa rafforzando la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa.

Il Piano della Formazione annuale è sviluppato per rispondere anche alle esigenze formative contenute nel PIAO, che include:

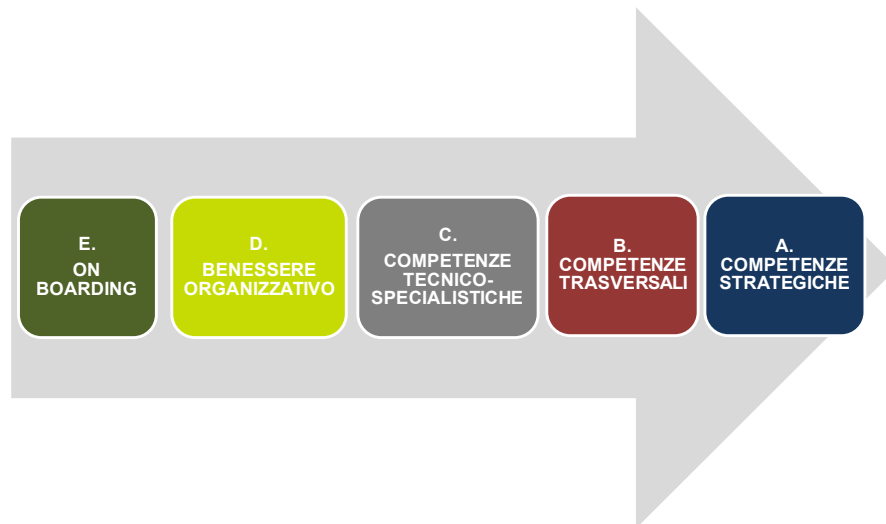
- Piano delle performance
- Piano Triennale delle Azioni Positive
- Piano Triennale dell'Anti Corruzione e Trasparenza

LINEE STRATEGICHE DELLA FORMAZIONE 2022-2024 E PIANO DELLA FORMAZIONE 2024

La Direzione Generale ha stabilito di effettuare l'indagine del fabbisogno formativo con cadenza triennale, nel 2022 la Direzione ha trasmesso tramite nota interna (ID 1410824 del 28.01.2022) il questionario adottato per la rilevazione del fabbisogno formativo presso le diverse sedi dell'Agenzia e le rispettive Unità Operative e Servizi ARPAM ed è stato richiesto di prestare particolare attenzione ai gap di conoscenze eventualmente determinanti per effetto della riassegnazione del personale e che non possono essere colmati attraverso il normale affiancamento con i colleghi nonché a prestare attenzione alle esigenze formative legate agli effetti dei previsti pensionamenti a altre cessazioni al fine di prevenire, per quanto possibile, situazioni future di criticità, attivando le iniziative necessarie in tempi utili.

Il Piano della Formazione (2024) cerca di garantire un modello di competenze che assicura di:

- a) raggiungere gli obiettivi di breve e medio termine esplicitati nel Programma Triennale delle attività,
- b) accompagnare la fase di "manutenzione organizzativa" dell'Agenzia,
- c) rendere efficaci le diverse modalità operative (Smart working) e le competenze digitali (in particolare l'uso degli strumenti collaborativi)
- d) garantire sicurezza al lavoro in rete (cyber security)
- e) favorire l'inserimento e l'integrazione del personale neo inserito (neoassunti comparto e dirigenza, assunzione di nuovi ruoli).
- f) competenze strategiche identificate nelle competenze manageriali, per sostenere il gruppo dirigente nell'importante compito di guidare l'Agenzia verso il nuovo assetto organizzativo
- g) competenze trasversali, comuni a tutto il personale ARPA Marche
- h) tecnico-specialistiche del personale che gestisce i processi primari (controlli, monitoraggi, ...) e di supporto (gestione del personale, qualità, acquisti, ...)
- i) competenze legate alla promozione del benessere organizzativo in Agenzia
- j) competenze necessarie al personale neo-assunto o neo inserito, sia esso del comparto che della dirigenza.



Inoltre, la Direzione Generale garantisce che la formazione sia:

- realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza
- garantisca la trasparenza sugli obiettivi formativi perseguiti, anche in termini di trasferibilità dei risultati raggiunti e della loro capitalizzazione nel percorso formativo individuale
- persegua l'obiettivo delle pari opportunità formative nell'accesso alle iniziative di formazione in osservanza della normativa vigente in tema di pari opportunità, benessere organizzativo,
- contrasto alle discriminazioni e mobbing
- tenga conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente
- utilizzo delle risorse finanziarie disponibili garantendo al contempo la qualità delle azioni formative

Il processo di pianificazione della formazione nello specifico per il 2024 si pone al servizio della programmazione delle attività, che come indicato nel Piano delle Prestazioni e dei risultati punta prevalentemente alla tenuta e alla qualificazione tecnica delle attività fondamentali in vista dell'impegno per gli interventi di riorganizzazione, la cui rilevanza strategica è cruciale, mantenendo alta in ogni caso, l'attenzione su tutti gli obblighi normativi e le scadenze legate ai percorsi di riforma e innovazione della PA. Nell'attuazione del Piano della Formazione 2024 si prevede utilizzo dei docenti interni e docenti esterni iscritti all'Albo dei formatori della Scuola di Formazione per la Pubblica Amministrazione della Regione Marche, con il fine di assicurare una migliore contestualizzazione dell'intervento attraverso il trasferimento efficace dei contenuti del corso alle diverse realtà operative aziendali e una razionalizzazione dei costi. L'utilizzo di formatori esterni sarà privilegiato per quelle attività che richiedono l'attuazione di capacità professionali che non sono presenti internamente all'Agenzia o per affrontare tematiche che richiedono approfondimento e confronto con altre realtà.

Quindi per il personale del comparto si procederà alla progressiva attuazione delle iniziative formative sulla base dei fabbisogni formativi e delle relative priorità segnalate dai Direttori e Dirigenti di settore prediligendo procedure di affiancamento/addestramento tra gli operatori e contestuali incontri ricorrendo quando possibile a professionalità interne e/o esterne esperte.

Vengono confermati i capisaldi della formazione per l'anno 2023 focalizzati su: competenze informatiche, sistema qualità, sicurezza, analisi di laboratorio, normativa tecnica ambientale e per i quali è stata prevista l'erogazione della formazione principalmente tramite SNPA e AssoArpa e Enti di Formazione riconosciuti.

Nel corso dell'anno 2023 la U.O. Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali – Trasparenza e Anticorruzione” in data 27/07/2023 ha proceduto alla formulazione di una circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale del 24/03/2023, all'inserimento massivo delle anagrafiche dei dipendenti in piattaforma Syllabus, con conseguente creazione gruppi per assegnazione corsi, all'assegnazione dei corsi a gruppi e singoli dipendenti.

Parallelamente è stato creato ed implementato un data base dettagliato e riepilogativo relativo alla formazione di tutti i dipendenti a partire dall'anno 2023 al fine di monitorare il rispetto del limite minimo orario dedicato alla formazione dei pubblici dipendenti stabilito dalla direttiva Ministeriale del 24/03/2023 e ai costi sostenuti per ciascun corso.

A partire dall'anno 2025, in occasione della prossima ricognizione dei fabbisogni formativi, si valuterà l'opportunità di passare dall'attuale cadenza triennale a quella annuale della rilevazione al fine di assicurare una maggiore aderenza ed attualità delle risposte



alle richieste formative ed alle modifiche normative. La suddetta ricognizione che coinvolgerà anche il CUG verrà avviata entro il mese di ottobre del 2024.

PIANO FORMAZIONE 2024
Corsi di formazione esterni valutati ed individuati dal dirigente per il personale tecnico del comparto per garantire la continua formazione e aggiornamento
Corsi di formazione esterni valutati ed individuati dal dirigente per il personale amministrativo del comparto per garantire la continua formazione e aggiornamento
Partecipazione al programma formazione ISPRA – SNPA
Partecipazione al programma formazione - Associazione delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale (ASSOARPA)
Corsi di formazione Scuola Umbra – Accordo di Collaborazione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per la partecipazione ai corsi di formazione – (oneri a carico dell’Agenzia per € 3.000,00) -Determina N.14 del 07.02.23. In corso di rinnovo per l’anno 2024.
Scuola di Formazione della Pubblica Amministrazione della Regione Marche
Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione
INPS per i dipendenti pubblici (VALORE PA)
Corsi di formazione esterna volti ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione)
Corsi di formazione SAFA (Scuola di Alta Formazione Ambientale - articolazione interna di Arpa Umbria.
Corsi di formazione organizzati dagli Ordini Professionali anche al fine del conseguimento dei crediti formativi (ECM)
Corsi di formazione organizzati e resi fruibili dalle altre Agenzie regionali di Protezione Ambientale
Corsi di formazione informatica per l’implementazione della piattaforma 365: 10 giornate di formazione di base e specialistica per Microsoft 365 nel biennio, espressa in giornate di almeno 6 ore (frazionabile in attività di 3 ore). La formazione è prevista per il personale IT e per l’utenza finale, tramite sessioni online, su Office 365, formazione su Microsoft Teams, One Drive e le altre app offerte dal 365 (Planner, Visio, ecc...) oltre ad eventuali sessioni di approfondimento su applicazioni Office.
Corsi di formazione per il personale in pronta disponibilità e Ufficiale di Polizia Giudiziaria
Attività di formazione collegata alla convezione ISPRA – ARPA al fine di promuovere, accompagnare e supportare la conoscenza, diffusione ed uso di metodi e prodotti di Osservazione della terra ed in particolare di quelli messi a disposizione da Copernicus.
Formazione in house: ARPAM SICUREZZA (RSPP) Corso di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008. Formazione obbligatoria. Corsi di formazione interna avente per oggetto i sistemi di Gestione: sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 19011:2018 UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Corso di formazione sulla funzione metrologica ARPAM: Determina n.03/DG del 21.01.2022 Addestramento personale neo inserito (neoassunti del comparto e dirigenza, assunzione di nuovi ruoli). Corso su: Trasparenza e anticorruzione (in programma per il secondo semestre 2024) –docente interno/esterno. <i>Re training:</i> corso di formazione manageriale (in programma per il secondo semestre 2024) – docente esterno.

IL FINANZIAMENTO DEL PIANO FORMAZIONE 2024

Il Programma della Formazione è suddiviso in tre modalità esecutive.

- A: Formazione organizzata e promosso dalla Direzione Generale Arpam rivolta al personale Arpam attraverso attività di formazione organizzate in house, convenzioni e accordi con Istituti e/o Scuole di formazione riconosciute (Asso Arpa; SNPA; Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ValorePa ecc.).
- B: Formazione obbligatoria individuale autorizzata dal Dirigente presso Enti di formazione esterni riconosciuti.
- C: Attività di formazione non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

Il fondo destinato alla formazione (conto economico 5.9.5. fondo stimato in € 46.000,00) è ripartito tra le due linee di attività rispettivamente per circa il 40 % Linea di attività A e per circa il 50% Linea di attività B e un 10% per attività C, attività non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

La formazione obbligatoria individuale presso Enti di formazione esterni è autorizzata dal dirigente viene comunicata formalmente tramite nota interna alla Direzione che la deve approvare.



Ad oggi, nelle more di approvazione del Piano, sono già in programma gli impegni per i seguenti importi:

- Accordo di Collaborazione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per la partecipazione ai corsi di formazione – Rinnovo anno 2024 (oneri a carico dell’Agenzia per € 3.000,00).

I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE E LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto indicato nel Piano sono destinate al personale dei diversi profili professionali del ruolo tecnico, sanitario e amministrativo dell’Agenzia come disciplinato dalle norme dei contratti collettivi.

L’Unità Operativa "*Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza*", in collaborazione con "Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali – Trasparenza e Anticorruzione" e, sentito la Direzione Generale e i responsabili di Servizio, individua i destinatari della formazione collettiva e individuale. Nel caso di formazione promossa e organizzata da ARPAM e destinata a dipendenti ARPAM questa può essere estesa anche ai dipendenti di altre Agenzie, Enti Pubblici o privati o a professionisti operanti in campo ambientale.

AUTOFORMAZIONE

Per favorire la formazione, come scelta consapevole e autonoma, è disponibile una cartella corsi (identificata in rete come "\\SV22RG-FS\file_registrazioni_corsi") uno spazio web accessibile dalla Intranet, in cui è possibile accedere ai video di un grande numero di corsi.

LA MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le esigenze formative individuate tramite l’analisi del fabbisogno formativo dopo essere state valutate e approvate ed inserite nel Piano della formazione possono essere soddisfatte secondo le seguenti modalità:

1. Corsi di formazione collettiva destinati a personale ARPAM sono realizzati in house presso la sala riunione della Sede Centrale o in videoconferenza. I docenti sono individuati internamente all’Agenzia o esternamente tramite l’attivazione della procedura di incarico per prestazione d’opera intellettuale qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all’interno dell’agenzia e/o mediante affidamento a soggetti esterni, selezionati con le procedure previste per l’acquisizione di beni e servizi, che realizzano gli interventi necessari secondo le puntuali indicazioni dell’Agenzia medesima. La scelta di utilizzo di formatori esterni avverrà in via prioritaria per quelle attività che richiedono l’attuazione di capacità professionali che non sono presenti internamente all’Agenzia o per affrontare tematiche che richiedono approfondimento e confronto con altre realtà.
2. L’Unità Operativa "*Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza*" in collaborazione con l’Unità Operativa "*Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali – Trasparenza e Anticorruzione*", provvedono a dare indicazioni per l’organizzazione e realizzazione degli eventi formativi con il supporto del personale amministrativo e informatico individuato di volta in volta sia nella fase preparatoria che durante l’esecuzione dell’evento. Il personale viene individuato dalla Direzione afferente ai vari uffici della sede centrale e/o delle sedi periferiche.
3. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, dall’Agenzia (non in house) dalla rete SNPA o ASSO/ARPA per percorsi di formazione individuali o di area.
4. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, realizzati da Istituti di Scuola di Alta Formazione riconosciuti.
5. Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione
6. INPS per i dipendenti pubblici (Valore PA)

Dal 2023, inoltre la Direzione ha aggiornato l’offerta formativa rendendola accessibile anche ai colleghi con disabilità uditiva, attraverso la traduzione sincrona nel linguaggio dei segni (LIS) dei video.



INNOVAZIONE E AGGIORNAMENTO: INDICATORI DI EFFICACIA

Obiettivo della formazione in ARPAM è mantenere elevate le competenze tecnico scientifiche del personale, in modo che questo sia in grado di confrontarsi efficacemente con realtà complesse, di innovare, di adeguarsi con flessibilità al continuo mutamento delle condizioni esterne e di agire con appropriatezza e correttezza tecnica ed amministrativa.

Più in generale gli obiettivi possono essere distinti in:

1. Tecnico professionali (Individuali/settori di attività) aggiornare e migliorare il background professionale del dipendente;
2. Di sistema: per tutti gli operatori;
3. Di processo: sviluppare conoscenze comuni nell'ambito dei medesimi processi. Sviluppare forme di interscambio, di confronto e di collaborazione tra i collaboratori e tra i diversi processi.

	2019	2020	2021	2022	2023
EVENTI REALIZZATI IN HOUSE (sono inclusi anche gli eventi di formazione per la sicurezza in ambiente di lavoro)	21	8	8	3	12
EVENTI PUBBLICI ORGANIZZATI ARPAM	3	3	2	0	0

Gli indicatori dell'efficacia della strategia della formazione sono:

- Numero di ore di formazione erogate per dipendente
- Numero di progetti formativi promossi e organizzati da Arpam
- Numero di corsi che prevedono metodologie didattiche attive (casi studio, laboratori didattici ecc.).

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2019-2023

L'Unità Operativa "*Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza*" provvede alla valutazione degli esiti della formazione e a ricalibrare e sviluppare nuove attività e indirizzi operativi.

Dal 2019 si è provveduto a pubblicare i seguenti atti di pianificazione organizzazione della formazione

- Determina n°85/DG del 18 luglio 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2019 e definizione delle linee Generali per la formazione 2019-2021"
- Determina n°184/DG del 18 settembre 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2020".
- Determina n°117/DG del 28 luglio 2021 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2021.Disposizioni secondo semestre".
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Adozione. Determina n°45 del 29.04.2022.
- Piano della formazione 2022 – determina di impegno di spesa. Determina n. 109 del 26.08.2022.
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Adozione. n. 38 del 29.3.2023.
- Piano della formazione 2023 – determina di impegno di spesa. Determina n° 59 dell'11.05.2023.
- Direttiva Ministro della Pubblica Amministrazione del 24/03/2023 "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".
- Circolare ARPAM in materia di "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (ID 1654731 | 27/07/2023)
- Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro della pubblica amministrazione n. 430 del 24.02.2024

Complessivamente nell'anno 2023 hanno svolto attività formativa n. 236 unità di personale su 237 unità complessive, mentre n. 150 unità di personale hanno svolto almeno 24 ore di attività formativa come previsto dalla direttiva ministeriale per una percentuale complessiva del 63,29 % .



L'obiettivo del raggiungimento di 24 ore di attività formativa per l'anno 2024 verrà inserito come obiettivo universale tra quelli di performance individuale come indicato nella nota ministeriale n. 430 del 24/01/2024. Tale obbligo formativo minimo dovrà essere assistito da ausili adeguati alla fruizione da parte del personale con disabilità uditive (LIS e audiovisivi con sottotitoli).

Si ritiene opportuno per avere un calcolo accurato degli indicatori della formazione che durante il prossimo biennio i dirigenti di unità operativa forniscano alla Direzione Generale il resoconto della formazione e addestramento del proprio personale. Questo permetterà una valutazione più attendibile delle informazioni e una misura più efficace del benchmarking del processo di formazione.

Attività di formazione 2023 - dettaglio	
CORSI DI FORMAZIONE INTERNA	
ARPAM	OGGETTO DEL CORSO
ARPAM – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA	<p>Formazione interna: Auditor interno di sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2015-19011:2018) Durata corso: 24 ore Discenti: 17</p> <p>Applicazioni per la registrazione delle prestazioni tecniche dell'Agenzia Durata corso: 2 ore Discenti: 9</p> <p>Studi epidemiologici descrittivi e spaziali con l'applicativo informatico PATED Durata corso: 10 ore – Discenti: 3</p> <p>Thermo Fisher-Dionex ASE350 Maintenance & Trouble shooting Durata corso: 6 ore – Discenti: 2</p>
ARPAM – DIREZIONE AMMINISTRATIVA	<p>Formazione in materia di trattamento dati 14/12/2023 Durata corso: 4 ore Discenti: Tutto il personale</p> <p>Formazione Paleo 19/12/2023 Durata corso: 4 ore Discenti: Tutto il personale</p>
ARPAM SICUREZZA (RSPP)	<p>Corso di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 Formazione obbligatoria.</p> <p>Formazione addetto antincendio attività livello 2 Durata corso: 8 ore - Discenti: 30</p> <p>Aggiornamento antincendio per addetti di livello 3 Durata corso: 8 ore - Discenti: 18 Nuovi addetti antincendio rischio medio Durata corso: 4 ore – Discenti: 1</p> <p>Aggiornamento Pronto Intervento e Primo Soccorso Durata corso: 4 ore – Discenti: 23</p> <p>Formazione teorico/pratica Pronto Intervento e Primo Soccorso Durata corso: 12 ore – Discenti: 8</p> <p>Formazione primo soccorso per le attività nelle imbarcazioni subacquee Durata corso: 12 ore – Discenti: 6</p> <p>Formazione prevenzione incendi e procedure di abbandono nave Durata corso: 8 ore – Discenti: 6</p>
ARPAM LABORATORIO	<p>Formazione interna Apparecchiature di campionamento e misura mezzi mobili (5 ore) – Docente Interno Durata corso: 5 ore Discenti: 26</p> <p>Formazione interna: Utilizzo dei fogli di calcolo del Sistema Gestione Qualità ARPAM - UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Durata corso: 2,5 ore Discenti: 38</p> <p>Gestione dati e registrazioni norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018</p>



	Durata corso: 1h e 15 min Discenti: 20
ARPAM TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	Formazione interna -20 dicembre 2023 – docente interno Durata corso: 4 ore Discenti: Tutto il personale
CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA	
Corso di formazione Asso Arpa (2023)	<ol style="list-style-type: none">1. La riforma del pubblico impiego (3 maggio).2. Piano Triennale Anticorruzione (6 giugno).3. Sintesi delle novità del nuovo codice appalti - D.Lgs.n.36/2023 (26 giugno).4. Innovazioni Riforma Cartabia (28 giugno).5. PIAO: come programmare in modo integrato per creare Valore Pubblico nelle Agenzie Ambientali (21 settembre).6. Il modello evolutivo per la descrizione e l'analisi del fenomeno corruttivo (24 ottobre).7. La caratterizzazione chimica del particolato atmosferico (27 novembre).8. L'importanza di costruire e monitorare un clima organizzativo positivo: gli strumenti per promuovere il benessere organizzativo (4-13 dicembre). Numero corsi: 8 Durata complessiva dei corsi in ore (6 ore per corso): 48 ore
Corsi di formazione Scuola Umbra	Accordo di collaborazione con il consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per la partecipazione ai corsi di formazione – rinnovo anno 2023. Determina n°14 del 07.02.23 Numero corsi: 36 Durata complessiva dei corsi in ore (4 ore per corso): 144 ore Durata medi di ogni corso: 4 ore e numero medio di partecipanti per corso 4 dipendenti Arpam.
Corsi di formazione SNPA	Corso di formazione modalità e-learning asincrona - UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità - "L'accreditamento dei laboratori di prova e taratura secondo la nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018" - "Utilizzo di QGIS per l'analisi spaziale e il monitoraggio ambientale" LIVELLO BASE e LIVELLO AVANZATO - Le linee guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati" - Strategia marina - Il monitoraggio dei mari italiani (in presenza) - Corso online base sul sistema OPAS - L'agorà dei suoli italiani (in presenza) - Corso R: dal dato grezzo al risultato. Il caso studio del progetto Pulviris - Conferenza emissioni 2023 - Introduzione al rischio industriale ed al rischio di incidente rilevante - Le apparecchiature critiche e la gestione della sicurezza di processo - Emissioni inquinanti: strumenti per la gestione delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali - Il sistema di rete per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro nel sistema delle ARPA (in presenza) Numero corsi: 13
Corsi di formazione SAFA Scuola di Alta Formazione Ambientale.	09 ottobre: Sanzioni amministrative ambientali: come accertare e come contestare gli illeciti amm.vi ambientali 11 ottobre: La parte IV-bis del "codice ambientale" e l'estinzione delle contravvenzioni ambientali Numero corsi: 2 Ore di formazione erogate per giornata di corso: 3 ore (complessivo 6 ore) Discenti: 26 30 marzo: Autorizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti, il ruolo dell'Arpa e l'agire dell'impresa Durata corso: 3 ore Discenti: 2 31 gennaio: Adempimenti e controlli in tema di scarichi idrici Durata corso: 4 ore Discenti: 5
Corsi Regione Marche	- Interoperabilità dei dati nella PA Durata corso: 6 ore – Discenti: 1
Corsi AST – Regione Marche	- Interferenti endocrini evoluzione normativa e ricaduta su salute, ambienti di lavoro e di vita Durata corso: 16 ore – Discenti: 7
Corsi ARS – Regione Marche	- Valutazione sanitarie nelle procedure di bonifica dei Siti Inquinati Durata corso: 16 ore – Discenti: 1 - Analisi di Rischio Sanitaria per le varie matrici ambientali dei Siti Inquinati Durata corso: 16 ore – Discenti: 5 - Stata



	Durata corso: 16 ore – Discenti: 1
Corsi ISS	- Valutazione di impatto sanitario: linee guida e approcci metodologici alla valutazione Durata corso: 16 ore – Discenti: 9 - Presentazione dei Risultati del Progetto EpiCovAir Durata corso: 8 ore – Discenti: 1 - Introduzione al fenomeno dell'antibiotico resistenza e al suo contrasto in ambito umano e veterinario Durata corso: 16 ore – Discenti: 1
Corsi INPS	-TFR telematico per Enti locali e Stato Durata corso: 4 ore – Discenti: 2
Corsi Ordine Ingegneri Prov.BS	- SAFAP 2023 "Sicurezza ed affidabilità delle attrezzature a pressione e degli impianti di processo" 22-23-24 novembre Durata corso: 18 ore – Discenti: 5
Corsi Ordine Ingegneri Prov.CO	- Strumenti e tecniche per le misurazioni e l'analisi acustica 24 novembre Durata corso: 4 ore – Discenti: 1
Corsi Format srl	- Diritto e autorizzazioni ambientali 27-28 novembre Durata corso: 8 ore – Discenti 7
Corsi Maggioli	- Valore pubblico e PIAO Durata corso: 6 ore – Discenti: 1
Corsi Ultra Scientific Italia	- Emissioni in atmosfera 21-23 marzo Durata corso: 8 ore – Discenti: 2 - Campionamento rifiuti - Norma UNI 10802 18-20 aprile Durata corso: 8 ore – Discenti: 5
Corsi Intercind	- Inquinanti ambientali persistenti 24 maggio Durata corso: 6 ore – Discenti: 1
Corsi DelfinoPartners	- Nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici dopo il DPR 81/2023 29 settembre Durata corso: 3 ore – Discenti: 2
Corsi Tutto Ambiente	- Esperto campionatore rifiuti 21 marzo Durata corso: 6 ore – Discenti: 3
Corsi Rete Ambiente	- Rifiuti: nuovo sistema per tracciare i rifiuti 11 luglio Durata corso: 4 ore – Discenti: 1
Corsi CISBA	- "Il genere <i>Planorhynchium</i> " nelle comunità di diatomee bentoniche" Durata corso: 3,5 ore – Discenti: 3
Corsi ECM	- <i>Escherichia coli</i> produttore di Shiga tossina (STEC) Durata corso: 16 ore – Discenti: 2
Corsi eTrain	- Valutazione previsionale di impatto acustico 13-20-27 marzo Durata corso: 12 ore – Discenti: 1 - La normale tollerabilità 26 ottobre Durata corso: 4 ore – Discenti: 1 - La norma UNI 11532: Comfort acustico nelle scuole e negli uffici 13 novembre Durata corso: 4 ore – Discenti: 1 - L'incertezza di misura in acustica applicata 16 novembre Durata corso: 4 ore – Discenti: 2
Corsi Mtu Academy	- La valutazione dell'impatto acustico degli impianti di depurazione per acque reflue urbane 12 ottobre Durata corso: 4 ore – Discenti: 2 - Il rumore generato da un campo da padel 17 novembre Durata corso: 4 ore – Discenti: 1
Corsi E'-Events	- Bonifica e sanificazione ai fini della prevenzione del rischio Legionellosi 28 novembre Durata corso: 3 ore – Discenti: 3
Corsi ACSEL	-Il Comitato Unico di Garanzia - CUG Durata corso: 16 ore – Discenti: 10
Corsi ASQ Studio	- Il radon negli edifici 20 marzo Durata corso: 5 ore – Discenti: 2
Corsi Opera	- Sistema Sireco e compilazione del conto Durata corso: 4 ore – Discenti: 2 - I nuovi CCNL 2019-2021: sistemi di valutazione performance, misurazioni differenziali stipendiali Durata corso: 4 ore – Discenti: 2 - Il Sistema contabile del Servizio Sanitario e i Bilanci di Previsione, consuntivo e consolidato Durata corso: 4 ore – Discenti: 1



Corsi ANCREL Marche	- <i>L'analisi della tabella PNRR</i> Durata corso: 3 ore – Discenti: 1
Corsi ANACAM	- <i>Seminario di aggiornamento tecnico e normativo ANACAM</i> Durata corso: 8 ore – Discenti: 2
Corsi Anci Veneto	- <i>Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE</i> Durata corso: 25 ore – Discenti: 1
Corsi di formazione Arpa FVG	17 ottobre: <i>La procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte IV-bis D.Lgs.152/2006</i> 19 ottobre: <i>Suolo. L'attività dell'Agenzia e lo stato delle conoscenze dal punto di vista ambientale</i> 24 ottobre: <i>La tutela dall'inquinamento acustico nella difficile convivenza fra attività di intrattenimento musicale</i> 31 ottobre: <i>Modellistica applicata alle emergenze ambientali</i> 02 novembre: <i>Inquinanti emergenti nelle acque sotterranee e superficiale del FVG</i> 09 novembre: <i>Clima acustico subacqueo</i> 14 novembre: <i>La gestione dei sedimenti - applicazioni in FVG</i> 16 novembre: <i>La gestione dei rifiuti abbandonati (con approfondimento sull'amianto) - LLGG ARPA FVG</i> 21 novembre: <i>Impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente marino</i> 23 novembre: <i>Molestie olfattive</i> 28 novembre: <i>Scenari sui cambiamenti climatici locali</i> 30 novembre: <i>Gestione degli scarti ed End of Waste</i> Numero corsi: 12 Durata complessiva dei corsi in ore (2 ore per corso): 24 ore



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: la struttura Direzionale Centrale e i Dipartimenti di Area Vasta

Alla Direzione Generale, quale vertice dell'organizzazione, spetta la funzione di direzione e gestione complessiva, di indirizzo strategico e di coordinamento e controllo sia della struttura centrale che delle articolazioni periferiche.

Nell'organizzazione definita con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 il livello dipartimentale è rappresentato dall'Area Vasta. Ai 2 Dipartimenti di Area Vasta Nord e Sud afferiscono rispettivamente i Servizi Territoriali Provinciali di Pesaro ed Ancona e quelli di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno che vengono coordinati sulla base di obiettivi, regole e/o risorse comuni.

Il nuovo assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 è stato avviato nel corso del 2021, secondo step progressivi di attuazione. Con la Determina del Direttore Generale n. 14 del 2/02/2021 si è proceduto ad aggiornare il Piano aziendale dei Centri di costo. A fini della redazione del presente capitolo si è mantenuta la consolidata metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che le riconduce alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 5 della L.R. n.60/97 ed ai relativi "Centri di Costo"; tale metodologia consente, così come peraltro auspicato anche dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, di individuare quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio la Direzione Generale e le Aree vaste.

Le modifiche dell'assetto organizzativo intervenute, più recentemente, nel 2020 con l'introduzione sperimentale del laboratorio unico multisito non più inserito nei singoli dipartimenti provinciali e nel 2021 con l'avvio in corso d'anno del nuovo assetto organizzativo, hanno reso necessario l'aggiornamento del Piano dei Centri di costo dell'anno 2020 e dell'anno 2021 con la necessità di assicurare, per quanto possibile, un raccordo con i valori storici sulla base di stime di valori economici di costo e di ricavo.

Rispetto all'individuazione dei Dipartimenti di Area Vasta quali macro-centri di costo è possibile aggregare le varie attività svolte secondo i livelli previsti dall'assetto organizzativo. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) si articola in ulteriori unità organizzative (qualificate come sotto-centri di costo) che si riferiscono ad ambiti via via più ristretti, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale.

Da rilevare che sulla base del nuovo assetto organizzativo alcune strutture "a valenza regionale" che nella precedente organizzazione afferivano ai Dipartimenti Provinciali sono state ricondotte nell'ambito della Direzione Tecnico Scientifica: si tratta del Servizio "Rischio Industriale e Impiantistica" e dell'Unità Operativa "Centro Regionale della qualità dell'Aria".

Sempre nel rispetto dell'attuale assetto organizzativo, il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale è stato rilevato nell'ambito dei servizi direzionali in quanto afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

La nuova logica organizzativa prevede alcune varianti in ordine all'organizzazione dei centri di costo in cui alla centralità dei territori si affianca, per il laboratorio, un diverso principio di assegnazione delle funzioni basato sulla specializzazione e quindi sulle attività e sui processi per i quali rileva il riferimento alle prestazioni previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi redatto in relazione alle funzioni attribuite dalla L. 132/2016. In particolare, le Aree Vaste costituiscono macro centri cui afferiscono strutture organizzative sia complesse ("Servizi") che semplici (Unità Operative) mentre il laboratorio diventa un autonomo macro centro di costo eventualmente articolabile nelle sezioni territoriali specializzate.

Ne deriva che, nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, sono indicati centri di costo corrispondenti ai servizi territoriali provinciali, al laboratorio unico multisito e a specifiche linee di attività/progetto con una classificazione delle funzioni che tiene conto dell'effettiva operatività di ciascuna sede in relazione - nelle more dell'adozione dei c.d. LEPTA di cui alla Legge 132 del 2016 - alle attività concretamente svolte con riferimento al catalogo delle prestazioni e dei servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun centro di costo e ciascuna linea di attività/progetto sono esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

Sotto il profilo metodologico per alcuni costi indicati nelle schede è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale, definito sulla base degli FTE (full time equivalent) impiegati per ciascuna linea.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite alle diverse strutture organizzative, evidenziano l'allocazione delle risorse umane sotto il profilo funzionale e non prettamente gerarchico.



3.2 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Nord

Le schede che seguono individuano le linee di attività dell'Area Vasta Marche Nord, vale a dire "Territorio" di Ancona e Pesaro che in termini di contabilità analitica sono elaborati come specifici Centri di Costo (C.d.C).

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Area Vasta Nord" per le due linee di attività "Territorio", secondo le voci previste dal catalogo dei servizi e delle prestazioni.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio Territoriale di Ancona le attività riguardanti il monitoraggio delle acque marino costiere e la gestione dei mezzi nautici, quelle riguardanti i controlli e le ispezioni delle AIA nazionali in convenzione con ISPRA e quelle relative all'anagrafe regionale dei siti contaminati attraverso la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo regionale siti inquinati. Il Servizio Territoriale di Pesaro Urbino svolge invece le attività a valenza regionale relative al Centro Regionale Amianto e quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti.

Le successive schede oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 1 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ancona”- Area Vasta Nord

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Cartaro	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti



	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali



	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 1.400.905	di cui spese personale: € 987.968
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 6 – C.d.C. “Attività Territoriale di Pesaro Urbino”- Area Vasta Nord

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche		
DIPARTIMENTO DI PESARO – Linea di attività TERRITORIO		
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PESARO URBINO		
Responsabili della linea attività: Dr. Marco Baldini (ad interim) – Dott. Andrea Monsignori		
Altro macro centro di costo coinvolto: /		
A. MONITORAGGI AMBIENTALI		
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE		
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI		
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE		
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)	
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	
	B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
	B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		
B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione		
B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		
B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		
B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		
B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto		
B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		
B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore		
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI		



B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 926.689	di cui spese personale: € 717.349
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Dipartimento Area Vasta Marche Nord le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.):

TABELLE UE	Servizio Territoriale AN	Servizio Territoriale PU	U.O. Monitoraggi e valutazioni acque e agenti fisici AVN	Staff Area Vasta Nord	Totale
COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Amm.vo				1,00	1,00
AREA DEGLI OPERATORI Coad.Amm.vo Senior					
AREA DEL PERS. SUPPORTO Coad. Amm.vo				2,00	2,00
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Coll.Amm.Prof.					
COMPARTO RUOLO SANITARIO	3,00	2,00	2,92	0,00	7,92
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.San.Prev.	3,00	2,00	2,92		7,92
COMPARTO RUOLO TECNICO	15,25	10,73	14,33	5,42	45,73
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Tecnico	7,00	1,20	2,33		10,53
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist.Informatico					
AREA DEGLI ASSISTENTI Pers. Tecnico(Es.)					
AREA DEL PERS. SUPPORTO				1,00	1,00
AREA DEL PERS. SUPPORTO Oper. Tecn.				4,42	4,42
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Coll.Tecn.Prof	8,25	9,53	12,00		29,78
DIRIGENZA PTA RUOLO TECNICO	1,00	1,33	0,00	0,00	2,33
AMBIENTALE	1,00	1,33			2,33
Totale complessivo	19,25	14,07	17,25	8,42	58,98

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Dipartimento Area Vasta Marche Nord, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di staff.

COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	AREA VASTA NORD				
	S_TERRITORIAL E ANCONA	S_TERRITORIAL E PESARO	U.O. MONITORAGGI E AGENTI FISICI	COSTI COMUNI AREA VASTA NORD	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	8.699	7.036	12.587	- €	28.322 €
COSTI PER ALTRI BENI	22.556	10.534	-	-	33.090 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	134.105	69.498	-	-	203.603 €
UTENZE	85.701	48.094	-	-	133.795 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	36.681	18.320	-	-	55.001 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	36.586	18.603	-	-	55.189 €
COSTO DEL PERSONALE	987.968 €	717.349 €	766.774 €	299.123 €	2.771.214 €
SPESE GENERALI					- €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	88.607 €	37.256 €	39.823 €	15.535 €	181.221 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI					- €
TOTALE	1.400.905 €	926.689 €	819.184 €	314.658 €	3.461.436 €



3.3 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Sud

Le schede che seguono individuano le linee di attività dell'Area Vasta Marche Sud, vale a dire "Territorio" di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e Pesaro che in termini di contabilità analitica sono elaborati come specifici Centri di Costo (C.d.C).

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Area Vasta Sud" per le tre linee di attività "Territorio", secondo le voci previste dal catalogo dei servizi e delle prestazioni.

Tra queste, costituiscono una peculiarità del Servizio Territoriale di Macerata le attività riguardanti i Regolamenti REACH e CLP e quelle riguardanti le valutazioni Ecotossicologiche su tutte le matrici ambientali e non, comprese le necessarie interconnessioni con i suddetti Regolamenti REACH e CLP. Il Servizio Territoriale di Fermo assicura le attività a valenza regionale relative ai controlli programmati su impianti per verifiche end of waste. Il Servizio Territoriale di Ascoli Piceno, infine, svolge le attività a valenza regionale relative al Centro Regionale per l'Aerobiologia, quelle relative all'analisi merceologica sui rifiuti e quelle relative alle indagini olfattometriche.

Le successive schede oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.).



Scheda n. 3 – “Attività Territoriale di Ascoli Piceno”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO	
Responsabili della linea attività: Dr. Massimo Marcheggiani	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	



	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ- AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 630.358	di cui spese personale: € 494.021
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 4 – “Attività Territoriale di Fermo”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIPARTIMENTO DI FERMO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI FERMO	
Responsabili della linea attività: Dr. Massimo Marcheggiani	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR



	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024	
Importo complessivo: € 615.917	di cui spese personale: € 494.411
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 5 – C.d.C. “Attività Territoriale di Macerata”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: Dr.ssa Paola Ranzuglia	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo



	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali



	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 838.488	di cui spese personale: € 654.725
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

La seguente tabella riepiloga per il Dipartimento Area Vasta Marche Sud le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.):

TABELLE UE	Servizio Territoriale AP	Servizio Territoriale FM	Servizio Territoriale MC	U.O. Monitoraggi r valutazioni acque e agenti fisici AVS	Staff Area Vasta Sud	Totale
COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	6,81	6,81
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Amm.vo					2,39	2,39
AREA DEGLI OPERATORI Coad.Amm.vo Senior					1,00	1,00
AREA DEL PERS. SUPPORTO Coad. Amm.vo					2,42	2,42
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Coll.Amm.Prof.					1,00	1,00
COMPARTO RUOLO SANITARIO	0,00	2,00	1,83	1,00	0,00	4,83
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.San.Prev.		2,00	1,83	1,00		4,83
COMPARTO RUOLO TECNICO	9,63	4,00	9,63	12,33	6,67	42,25
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Tecnico	4,63	2,00	2,63	1,33		10,58
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist.Informatico						
AREA DEGLI ASSISTENTI Pers. Tecnico(Es.)						
AREA DEL PERS. SUPPORTO						
AREA DEL PERS. SUPPORTO Oper. Tecn.					5,67	5,67
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Coll.Tecn.Prof	5,00	2,00	7,00	11,00	1,00	26,00
DIRIGENZA PTA RUOLO TECNICO	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	2,00
AMBIENTALE	1,00		1,00			2,00
DIRIGENZA RUOLO SANITARIO	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
CHIMICI		1,00				1,00
Totale complessivo	10,63	7,00	12,46	13,33	13,47	56,89

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Dipartimento Area Vasta Marche Sud, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di staff.

COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	AREA VASTA SUD					
	S_TERRITORIAL E MACERATA	S_TERRITORIAL E ASCOLI PICENO	S_TERRITORIAL E FERMO	U.O. MONITORAGGI E AGENTI FISICI	COSTI COMUNI AREA VASTA SUD	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	15.313	8.545	-	-	-	23.857 €
COSTI PER ALTRI BENI	7.456	6.288	7.267	-	-	21.011 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	56.921	43.072	9.988	-	-	109.980 €
UTENZE	38.497	32.758	10.287	-	-	81.542 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	17.588	12.609	9.679	-	-	39.877 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	13.984	7.408	58.608	-	-	80.000 €
COSTO DEL PERSONALE	654.725 €	494.021 €	494.411 €	514.627 €	482.325 €	2.640.109 €
SPESE GENERALI						- €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	34.004 €	25.657 €	25.678 €	26.728 €	25.050 €	137.116 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI						- €
TOTALE	838.488 €	630.358 €	615.917 €	541.355 €	507.375 €	3.133.493 €



3.4 Strutture Regionali

Scheda n. 7 - C.d.C. "Attività Laboratoristica"

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: SERVIZIO LABORATORISTICO	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Orilisi	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 4.558.168	di cui spese personale: € 2.616.330
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il centro Laboratorio Multisito le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna Unità Operativa (coincidente con il c.d.c.):

TABELLE UE	Servizio Laboratorio Multisito	U.O. Biologia Area Marche Nord	U.O. Biologia Area Marche Sud	U.O. Chimica AN	U.O. Chimica AP	U.O. Chimica MC	U.O. Chimica PU	Totale
COMPARTO RUOLO SANITARIO	0,0	1,0				5,0	1,8	7,8
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.San.Prev.		1,0				5,0	1,8	
COMPARTO RUOLO TECNICO		2,9	2,5	11,6	7,3	5,8	4,5	34,7
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Tecnico		0,1	0,7	6,5	2,3	1,0	0,5	
AREA PROF. SALUTE FUNZION.ColI.Tecn.Prof		2,8	1,8	5,2	5,0	4,8	4,0	
DIRIGENZA PTA RUOLO TECNICO		1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	6,0
AMBIENTALE		1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	
ANALISTA								
DIRIGENZA RUOLO SANITARIO	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
CHIMICI	1,0							
Totale complessivo	1,0	4,9	3,5	12,6	8,3	11,8	7,3	49,4

Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio Laboratorio Multisito, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate nel 2023 per l'attività da esso svolta.



COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	STRUTTURE REGIONALI
	S_LABORATORIO MULTISITO
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	487.696
COSTI PER ALTRI BENI	32.291 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	362.286
UTENZE	152.440
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	234.754
GODIMENTO BENI DI TERZI	68.780
COSTO DEL PERSONALE	2.616.330 €
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	603.591 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	4.558.168 €



Tra le strutture regionali è ricompresa anche la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata che, secondo il nuovo modello organizzativo, afferisce alla Direzione Tecnico-Scientifica.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA/ SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	
Responsabile: Dr. Marco Baldini	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	Contributi istruttori epidemiologici su VIA
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 312.321	di cui spese personale: € 281.517
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Un'altra struttura di carattere regionale è il Servizio Rischio Industriale e verifiche Impiantistiche, di seguito riepilogata e afferente alla Direzione Tecnico Scientifica.

Scheda n. 2 – C.d.C. “Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona” (non compresa nel catalogo)

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	
Macro centro di costo attuatore: / (servizio a valenza regionale)	
Responsabili della linea attività: Giorgio Catenacci	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo € 698.430	di cui spese personale € 581.071
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La linea di attività relativa al Centro Regionale della Qualità dell'Aria viene di seguito rappresentata e afferisce anch'essa alla Direzione Tecnico Scientifica e è svolta a livello regionale.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
U.O. Centro Regionale della Qualità dell'Aria	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - U.O. Centro Regionale della Qualità dell'Aria	
Responsabili della linea attività: DTS – Dr. Giorgio Catenacci	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ- AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 756.345	di cui spese personale: € 246.651
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per le Strutture Regionali, ad esclusione del Servizio Multisito già descritto, le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna struttura organizzativa (coincidente con il c.d.c.).

TABELLE UE	s_Epidemiologia	S_Impiantistica	U.O. CRQA	Totale complessivo
COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO		1,50	0,00	1,50
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Amm.vo		0,50		
AREA DEGLI OPERATORI Coad.Amm.vo Senior		1,00		
COMPARTO RUOLO SANITARIO		2,00	1,00	3,00
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.San.Prev.		2,00	1,00	
COMPARTO RUOLO TECNICO	1,00	8,42	5,58	15,00
AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Tecnico			1,00	
AREA DEL PERS. SUPPORTO Oper. Tecn.		0,13		
AREA PROF. SALUTE FUNZION.Coll.Tecn.Prof	1,00	8,29	4,58	
DIRIGENZA MEDICA RUOLO SANITARIO	1,00	0,00	0,00	1,00
MEDICI	1,00			
DIRIGENZA PTA RUOLO TECNICO	0,00	0,71	0,00	0,71
AMBIENTALE		0,71		
Totale complessivo	2,00	12,63	6,58	21,21

Il successivo schema riepiloga invece, per le Strutture Regionali, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate nel 2023 per l'attività da esso svolta.

COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	STRUTTURE REGIONALI		
	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	U.O. CENTRO REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	S_EPIDEMIOLOGIA
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI		66.672	
COSTI PER ALTRI BENI	7.054 €		
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	17.035	18.300	1.626
UTENZE	28.285	62.617	5.948
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10.051	346.825	-
GODIMENTO BENI DI TERZI	24.755	350	8.608
COSTO DEL PERSONALE	581.071 €	246.651 €	281.517 €
SPESE GENERALI		2.120 €	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	30.178 €	12.810 €	14.621 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			
TOTALE	698.430 €	756.345 €	312.321 €



Progettualità specifiche

Nell'ambito di questa sezione rientrano i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunitari ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi particolare rilevanza ha la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di Monitoraggio "Marine Strategy" di cui si indicano, di seguito, i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	PROGETTI FINALIZZATI
	PROGRAMMI DI MONITORAGGI O MARINE STRATEGY
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	21.691
COSTI PER ALTRI BENI	18.545 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	86.435
UTENZE	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	25.651
GODIMENTO BENI DI TERZI	20.130
COSTO DEL PERSONALE	146.179 €
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	- €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	318.631 €



Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono riportate nella scheda seguente.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Responsabili della linea attività: Dr. Giorgio Catenacci – Dr. Marco Passarelli	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EMAS ED ECOLABEL	



M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2022-2024	
Importo complessivo: € 4.133.590	di cui spese personale: € 2.233.019
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Diversamente dagli altri centri di costo non si declinano in una scheda sintetica le suddette attività, perché caratterizzate dalla prevalente natura di indirizzo e coordinamento e non corrispondono a servizi o prestazioni finali. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo 1.1 al quale si rinvia.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, alcune tipologie di costo come, ad esempio, le spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc, sono state rilevate a livello centrale.



Si riepiloga, di seguito, il valore consuntivo dei ricavi e dei costi anno 2023 suddivisi per i macro-centri dell'ARPAM.

RUCAVI PER MACROCENTRI ANNO 2023	IMPIANTISTICA	ALTRI CENTRI DI RICA VO (TERRITORIALI-LABORATORIO)	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett .a			€ 13.725.000	€ 13.725.000
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F			€ 1.067.586	€ 1.067.586
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI			€ 97.377	€ 97.377
PROVENTI DA CONVENZIONI			€ 17.113	€ 17.113
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI				
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 606.529	€ 423.472		€ 1.030.000
IN LIBERA PROFESSIONE				
LOCAZIONI ATTIVE				
ALTRI RICA VI			€ 35.821	€ 35.821
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE			€ 357.446	€ 357.446
COSTI CAPITALIZZATI			€ 980.993	€ 980.993
TOTALE	€ 606.529	€ 423.472	€ 16.281.336	€ 17.311.336



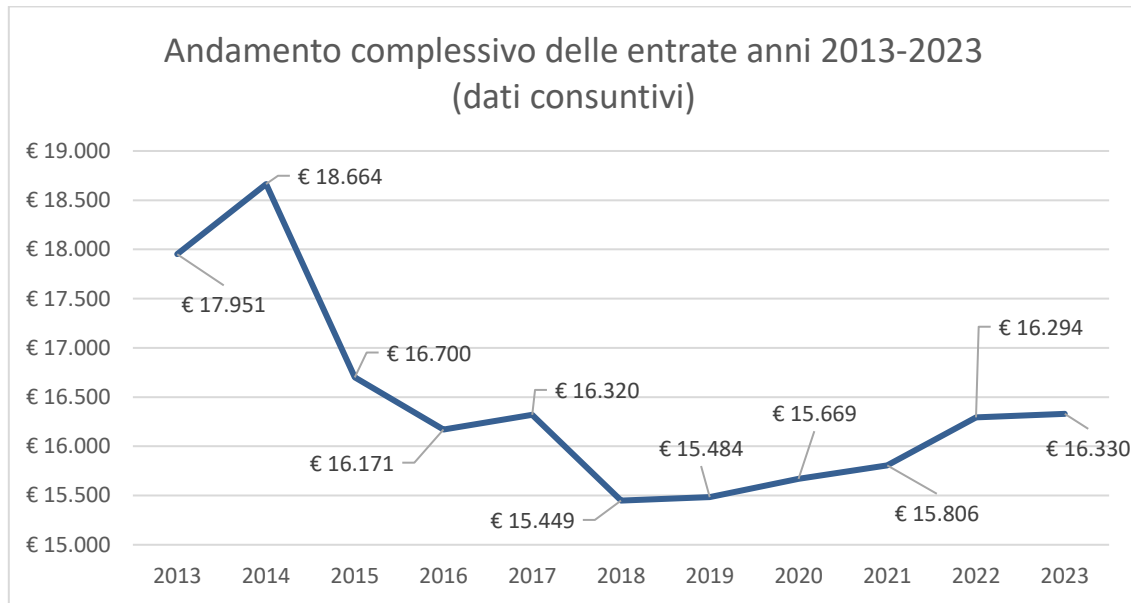
COSTI PER MACROCENTRI ANNO 2023	AREA VASTA NORD					AREA VASTA SUD						STRUTTURE REGIONALI				DIREZIONE GENERALE		
	S_TERRITORIAL E ANCONA	S_TERRITORIAL E PESARO	U.O. MONITORAGGI E AGENTI FISICI	COSTI COMUNI AREA VASTA NORD	TOTALE	S_TERRITORIAL E MACERATA	S_TERRITORIAL E ASCOLI PICENO	S_TERRITORIAL E FERMO	U.O. MONITORAGGI E AGENTI FISICI	COSTI COMUNI AREA VASTA SUD	TOTALE	S_LABORATORI O MULTISITO	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	U.O. CENTRO REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	S_EPIDEMIOLO GIA	PROGRAMMI DI MONITORAGGI O MARINE STRATEGY	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE ARPAM
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	8.699	7.036	12.587	- €	28.322 €	15.313	8.545	-	-	-	23.857 €	487.696		66.672		21.691	- €	628.238 €
COSTI PER ALTRI BENI	22.556	10.534	-	-	33.090 €	7.456	6.288	7.267	-	-	21.011 €	32.291 €	7.054 €			18.545 €	33.927 €	145.917 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	134.105	69.498	-	-	203.603 €	56.921	43.072	9.988	-	-	109.980 €	362.286	17.035	18.300	1.626	86.435	365.032	1.164.297 €
UTENZE	85.701	48.094	-	-	133.795 €	38.497	32.758	10.287	-	-	81.542 €	152.440	28.285	62.617	5.948		115.366	579.993 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	36.681	18.320	-	-	55.001 €	17.588	12.609	9.679	-	-	39.877 €	234.754	10.051	346.825	-	25.651	69.613	781.773 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	36.586	18.603	-	-	55.189 €	13.984	7.408	58.608	-	-	80.000 €	68.780	24.755	350	8.608	20.130	225.246	483.059 €
COSTO DEL PERSONALE	987.968 €	717.349 €	766.774 €	299.123 €	2.771.214 €	654.725 €	494.021 €	494.411 €	514.627 €	482.325 €	2.640.109 €	2.616.330 €	581.071 €	246.651 €	281.517 €	146.179 €	2.233.019 €	11.516.091 €
SPESE GENERALI					- €						- €			2.120 €			715.412 €	717.532 €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	88.607 €	37.256 €	39.823 €	15.535 €	181.221 €	34.004 €	25.657 €	25.678 €	26.728 €	25.050 €	137.116 €	603.591 €	30.178 €	12.810 €	14.621 €	- €	115.974 €	1.095.512 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI					- €						- €						260.000 €	260.000 €
TOTALE	1.400.905 €	926.689 €	819.184 €	314.658 €	3.461.436 €	838.488 €	630.358 €	615.917 €	541.355 €	507.375 €	3.133.493 €	4.558.168 €	698.430 €	756.345 €	312.321 €	318.631 €	4.133.590 €	17.372.412 €



CAPITOLO 4 - IL VALORE DELLA PRODUZIONE, I COSTI DELLA PRODUZIONE E IL RISULTATO DI ESERCIZIO

4.1 Il valore della produzione (la dimensione economico-finanziaria)

L'andamento dei ricavi complessivi dal 2018 ha avuto un andamento crescente che tuttavia non ha consentito il recupero dei livelli degli anni precedenti.



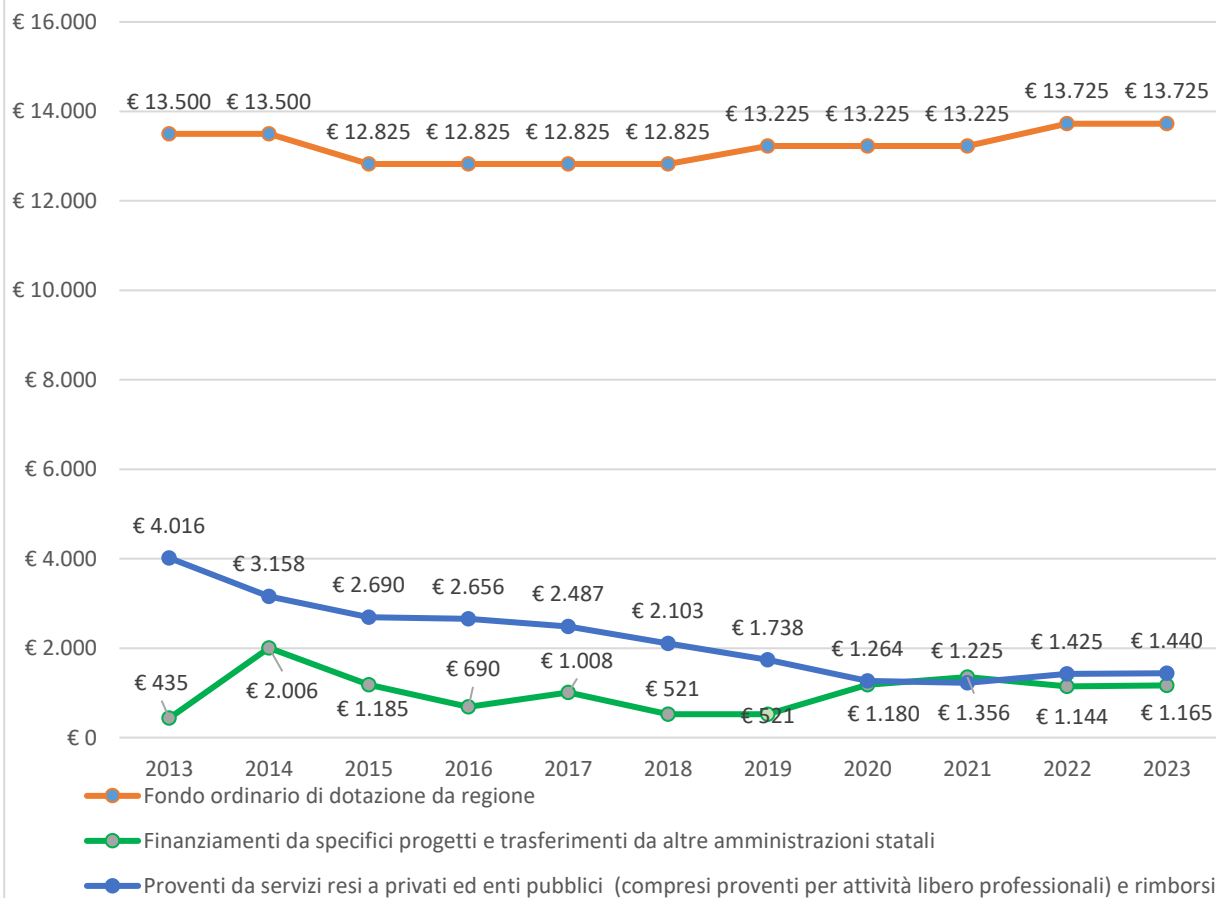
Specifiche considerazioni possono essere svolte rispetto alla dinamica delle tre principali fonti di finanziamento, ovvero:

- A) i trasferimenti regionali in conto esercizio alimentati dal FSR;
- B) i trasferimenti di altri fondi
- C) i ricavi propri e proventi e servizi resi

che di seguito verranno singolarmente analizzate ed il cui andamento storico è rappresentato nel grafico.



Andamento delle entrate anni 2013-2023 (dati consuntivi)



A. TRASFERIMENTO REGIONALE IN CONTO ESERCIZIO DA FONDO SANITARIO REGIONALE

Nel 2023 il fondo ordinario di dotazione è di € 13.725.000.

Il valore del fondo ordinario nel 2009 era pari a € 13.500.000 e quindi in 15 anni l'incremento è stato pari a € 225.000 corrispondenti al 1,67%.

Peraltro, l'incremento di € 400.000 con decorrenza 2009 ha rappresentato un'attribuzione stabile in via ordinaria per l'attività di monitoraggio delle acque che ha sostituito gli specifici fondi aggiuntivi attribuiti fino al 2018 e, quindi, non ha rappresentato una maggiore risorsa attribuita ma una diversa e più stabile forma di finanziamento.

Gli incrementi del contributo in conto esercizio del 2019 e del 2022 pari a complessivi € 900.000 sono stati integralmente assorbiti dalla dinamica salariale correlata ai rinnovi contrattuali delle aree dirigenziali e del comparto a partire dal 2016 che risultano complessivamente pari a circa € 912.000 come di seguito riportato:

- per il triennio 2016/2018 l'ammontare complessivo a regime degli incrementi contrattuali risulta pari ad € 271.250;
- per il triennio 2019/2021 il maggior costo a regime è stimato in € 447.079;
- per i rinnovi CCNL triennio 2022/2024, la stima indicata a bilancio 2023 è pari ad ulteriori € 193.624.

Sebbene il Fondo sanitario regionale sia stato correlato all'aggiornamento nel tempo dell'analogo fondo nazionale, il contributo assegnato ad ARPAM non è stato mai indicizzato al fondo sanitario sebbene alcuni costi, come ad esempio il costo del personale pari a quasi il 70% del totale dei costi della produzione, abbiano avuto lo stesso trend della sanità (al personale dell'Agenzia si applicano i medesimi CCNL).

Inoltre, deve essere evidenziato che la quota attribuita all'ARPA del FSR rappresenta, nel 2023, il 79,3% del valore della produzione.



il confronto tra la somma effettivamente stanziata a favore dell’Agenzia e quella che sarebbe teoricamente spettata all’Agenzia qualora alla stessa fosse stata riconosciuta annualmente la quota percentuale di incremento del Fondo sanitario regionale (quota indistinta) nel periodo 2009-2023 evidenzia uno scostamento pari a quasi 2,5 milioni di euro rispetto all’importo stanziato di € 13.725.000 (vedi tabella).

ANNO	FSR	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza cumulata
2009	2.607	2,58%	13.500.000,00 €	13.500.000,00 €	0,00 €
2010	2.715	4,14%	13.500.000,00 €	14.059.263,52 €	-559.263,52 €
2011	2.727	0,44%	13.500.000,00 €	14.121.403,91 €	-621.403,91 €
2012	2.742	0,55%	13.500.000,00 €	14.199.079,40 €	-699.079,40 €
2013	2.711	-1,13%	13.500.000,00 €	14.038.550,06 €	-538.550,06 €
2014	2.690	-0,77%	13.500.000,00 €	13.929.804,37 €	-429.804,37 €
2015	2.866	6,54%	12.825.000,00 €	14.841.196,78 €	-2.016.196,78 €
2016	2.880	0,49%	12.825.000,00 €	14.913.693,90 €	-2.088.693,90 €
2017	2.879	-0,03%	12.825.000,00 €	14.908.515,54 €	-2.083.515,54 €
2018	2.894	0,52%	12.825.000,00 €	14.986.191,02 €	-2.161.191,02 €
2019	2.936	1,45%	13.225.000,00 €	15.203.682,39 €	-1.978.682,39 €
2020	3.079	4,87%	13.225.000,00 €	15.944.188,72 €	-2.719.188,72 €
2021	3.043	-1,17%	13.225.000,00 €	15.757.767,55 €	-2.532.767,55 €
2022	3.080	1,22%	13.725.000,00 €	15.949.367,09 €	-2.224.367,09 €
2023	3.105	0,81%	13.725.000,00 €	16.078.826,24 €	-2.353.826,24 €

B. TRASFERIMENTI DI ALTRI FONDI

Si tratta di trasferimenti per specifici servizi o per progetti e da finanziamenti sia di fonte regionale che di altri enti e si caratterizzano per una sostanziale neutralità in termini di equilibri di bilancio.

La voce più significativa degli specifici finanziamenti regionali riguarda la Rete Regionale della Qualità dell’Aria (RRQA) che è delegata all’Agenzia in forza di convenzioni di breve durata mentre sarebbe auspicabile una soluzione a carattere continuativo per assicurare una più efficace ed efficiente gestione dell’attività. Si evidenzia che, come documentato alle rendicontazioni annuali alle quali si rinvia, la gestione di quest’ultima funzione non è integralmente coperta dallo specifico contributo assegnato ed erode quindi parte delle risorse del contributo ordinario.

In alcuni casi la Regione dirotta sull’Agenzia risorse provenienti da altri enti come, ad esempio, accaduto per il progetto (SARI) di ricerca del SARS-Covid nei reflui di scarico (risorse trasferite dalla regione a fronte di originari finanziamenti del Ministero della Salute e dell’UE).

Tra le attività finanziate con specifici finanziamenti provenienti direttamente da altri enti si segnala il progetto Marine Strategy.

L’agenzia è consapevole della necessità di sviluppare questo canale di finanziamento ma la limitata dotazione di personale rappresenta un limite alla capacità di accedere e gestire programmi ulteriori rispetto alle funzioni istituzionali. Per sviluppare e gestire progetti sono necessarie professionalità con un livello di formazione e specializzazione notevole spesso non rinvenibili nell’attuale assetto. In questo senso è evidente il gap rispetto ad agenzie più strutturate che riescono ad usufruire anche di canali di finanziamento comunitari attualmente inaccessibili per ARPA Marche. La conseguenza è che tale voce di finanziamento non è alimentabile con costanza e organicità.



C. I RICAVI PROPRI E PROVENTI PER SERVIZI RESI

I ricavi propri dell'agenzia conseguono da una platea di attività molto differenziata per natura, per volume e per grado di affinità rispetto agli obiettivi di tutela ambientale.

La voce più significativa e costante nel tempo è rappresentata dagli introiti derivanti dalle verifiche impiantistiche che, ancorché attribuite all'agenzia, non rappresentano un ambito *core* del Sistema nazionale della protezione Ambientale tanto che le Agenzie regionali attive in questo settore sono al momento solo 5. In ARPA Marche, come peraltro nelle altre agenzie interessate, si registra una generale progressiva riduzione delle unità di personale dedicato a queste attività con una progressiva riduzione dei fatturati che nell'arco di 13 anni sono passati da € 2.340.000 a € 700.000 anche in considerazione del fatto che una parte delle attività sono svolte in regime di libera concorrenza con gli organismi notificati mentre le attività esclusive rimaste sono quelle di più basso valore economico.

Ulteriori entrate rientranti in questa categoria derivano da attività di istituto per le quali sono previsti oneri a carico di privati o enti quali ad esempio le tariffe per attività istruttorie e le attività analitiche a pagamento. Quest'ultima categoria di entrate potrebbe essere incrementata con una organica revisione dei rapporti intercorrenti con gli Enti Locali che deve essere avallata dal supporto della Regione per assicurare l'aggiornamento delle tariffe, una loro congrua ripartizione tra gli enti coinvolti e la definizione e sottoscrizione di convenzioni standard (art. 17, commi 2 e 3, della L.R. n. 60/1997).

È evidente come l'andamento dei ricavi propri, nell'ambito di una tendenza di progressiva contrazione, ha ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente incrementato la sua dipendenza dai trasferimenti regionali.

IL QUADRO ATTUALE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DI ARPA MARCHE RISPETTO AL SNPA

La dinamica delle quote di finanziamento regionale rappresentata nei precedenti punti ha consolidato una quota del fondo sanitario riconosciuto all'Agenzia nel 2023 di € 13.725.000, pari allo 0,43% della quota regionale del Fondo indistinto ante mobilità del FNS del 2021 (€ 3.098.309.903); si tratta di una percentuale che colloca la Regione Marche al di sotto della media nazionale aggiornata al 2023 (0,51%), abbondantemente ultima tra le regioni con simile demografia ed estensione territoriale.

Altre regioni, inoltre, hanno scelto da molti anni di incrementare le risorse destinate alle proprie agenzie attraverso stanziamenti stabili derivanti da altri fondi del bilancio regionale per sostenerne il funzionamento.

Questo nella regione Marche non è mai avvenuto se non in misura estremamente contenuta e solo a copertura di servizi aggiuntivi.

Una misura evidente di come ARPA Marche si collochi, nel confronto nazionale, viene data da quanto contenuto nella tabella sottostante in cui sono evidenziati i trasferimenti regionali alle Agenzie del SNPA distinti tra la quota finanziata dal Fondo sanitario nazionale (FSN) e quella finanziata con altri fondi regionali (dati riferiti ai bilanci di esercizio/rendiconti 2021).

Agenzia	Trasferimento regionale da FSR	Trasferimenti regionali da altri fondi	Totale Trasferimenti regionali	Quota (%) del trasferimento regionale da FSR su Totale trasferimenti
Abruzzo	12.496.000,00	690.000,00 €	13.186.000,00	95%
Basilicata	-	13.684.639,26 €	13.684.639,26	0%
Bolzano	-	3.477.744,00 €	3.477.744,00 €	0%
Calabria	15.000.000,00	8.393.166,00 €	23.393.166,00	64%
Campania	52.560.000,00	1.914.438,31	54.474.438,31	96%
Emilia-Romagna	52.684.000,00 €	20.828.281,00 €	73.512.281,00 €	72%
Friuli VG	- €	21.200.000,00	21.200.000,00	0%
Lazio	24.000.000,00	10.414.000,00	34.414.000,00	70%
Liguria	19.000.000,00	2.926.445,00	21.926.445,00	87%
Lombardia	80.460.000,00	1.335.275,96	81.795.275,96	98%
Marche	13.225.000,00			92%
Molise	6.000.000,00	1.550.000,00	7.550.000,00	79%
Piemonte	48.500.000,00	14.000.000,00	62.500.000,00	78%
Puglia	17.023.150,00	10.000.000,00	27.023.150,00	63%



Agenzia	Trasferimento regionale da FSR	Trasferimenti regionali da altri fondi	Totale Trasferimenti regionali	Quota (%) del trasferimento regionale da FSR su Totale trasferimenti
Sardegna	-	28.045.197,76	28.045.197,76	0%
Sicilia	29.000.000,00	2.900.000,00 €	31.900.000,00	91%
Toscana	44.575.000,00	3.050.185,00 €	47.625.185,00	94%
Trento	-	1.942.697,98 €	1.942.697,98	0%
Umbria	14.213.516,19	- €	14.213.516,19	100%
Valle d'Aosta	-	6.670.000,00 €	6.670.000,00	0%
Veneto	46.700.000,00	5.000.000,00 €	51.700.000,00	90%

Fonte: tabella estratta dal documento avente ad oggetto "Modalità di finanziamento del sistema nazionale delle Agenzie" approvato dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente in data 1/12/2022

Il confronto con Agenzie di regioni di analoga dimensione, popolazione e complessità (es. Liguria, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna) evidenzia *gap* economici significativi e pone ARPA Marche al pari di realtà territoriali decisamente meno complesse (Abruzzo, Basilicata, Umbria) con tutto quello che ne consegue in termini di operatività e di sviluppo.

L'esiguità delle risorse assegnate e la loro fonte prevalentemente riconducibile al Fondo sanitario regionale rappresentano una criticità anche in relazione al recente orientamento espresso dalla Corte Costituzionale con la Sentenza 1/2024 che, nel definire il "perimetro sanitario" al quale sono vincolate le suddette risorse, potrebbe avere rilevanti ricadute sul bilanciamento delle diverse attività dell'Agenzia e sui suoi equilibri finanziari.

Il bilancio regionale, inoltre, non prevede un finanziamento specifico per gli investimenti, decisamente importanti per una struttura tecnica come l'Agenzia. Nel corso degli ultimi 5 anni gli investimenti in strumentazioni tecniche sono stati possibili prevalentemente mediante l'impiego di risorse del proprio bilancio (utili) prive di carattere stabile.

In questo complessivo scenario si inserisce, inoltre, la progressiva attribuzione di nuove competenze all'SNPA e di conseguenza alle ARPA da parte non solo di norme regionali ma anche di norme nazionali. Dal 2009 in avanti l'ambito delle funzioni e delle competenze dell'ARPA sono significativamente aumentati, ne sono un esempio le questioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo, i pareri sui valori di fondo nei siti contaminati, il parere obbligatorio nelle autorizzazioni caso per caso in materia di rifiuti, i contributi tecnici in materia di danno ambientale, l'ampliamento dei parametri di analisi delle acque potabili, ecc.. La carenza di risorse non fa che creare una situazione di grande difficoltà e di generale incapacità di assicurare i livelli prestazionali richiesti e il rispetto delle tempistiche previste.

L'equilibrio economico – patrimoniale dell'Agenzia necessita, dunque, di attenzione da parte della Regione con particolare riferimento alle questioni che di seguito si riassumono:

- la dinamica salariale e la ripresa di più incisive dinamiche inflattive per gli altri costi della produzione si riverbera sull'andamento tendenziale dei costi dei fattori produttivi, e, in presenza di attribuzioni costanti di risorse nel triennio di programmazione, riduce la capacità di pianificazione; si auspica quindi l'indicizzazione dei trasferimenti correnti;
- i contributi previsti per la gestione di specifiche funzioni (ad es. RRQA) devono essere tali da assicurare i costi effettivamente rendicontati specie in un contesto caratterizzato da costi dei fattori di produzione crescenti;
- la riduzione dei ricavi dell'impiantistica, conseguente al progressivo disimpegno dell'Agenzia da tale ambito, comporta un incremento del fabbisogno di provvista finanziaria, nonostante l'impegno ad eseguire convenzioni con soggetti pubblici ed assicurarsi personale a tempo determinato per i relativi adempimenti;
- in assenza di incrementi della dotazione finanziaria la crescente rigidità del bilancio ridurrà, a partire dai prossimi esercizi, la formazione di utili da destinare agli investimenti che potranno essere realizzati solo con specifiche risorse regionali.

Sebbene, infatti, l'assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 sia astrattamente idoneo ad assicurare gli standard di efficacia e di efficienza permane un consistente numero di incarichi dirigenziali scoperti o vacanti. Al momento la dotazione finanziaria non è idonea a garantire la piena operatività dell'assetto deliberato.



Oltre allo scostamento tra il numero dei dirigenti in servizio e gli incarichi dirigenziali previsti dall'assetto approvato che produce aree organizzative non presidiate e il ricorso a reiterati incarichi ad interim o in sostituzione permangono aree di attività in sofferenza per carenze di personale non superabili con percorsi di mobilità interna e si evidenziano diffuse carenze di alcune professionalità, al momento, non agevolmente reclutabili con conseguenti disagi organizzativi e un crescente numero di profili infungibili.

La riduzione delle risorse si è riverberata in una progressiva despecializzazione del personale derivata dalla necessità di destinare le professionalità a diverse funzioni dell'Agenzia per sopperire all'impossibilità di disporre di unità dedicate a specifiche mansioni.

Oggi è necessario accompagnare le politiche di ottimizzazione organizzativa e di contenimento di alcune voci di spesa (già avviate con particolare riferimento ai fondi per la retribuzione accessoria) con politiche più espansive di reclutamento del personale e con il conferimento di un congruo numero di incarichi di funzione al personale del comparto per introdurre un funzionale raccordo tra la responsabilità dirigenziale e quella procedimentale.

Tali politiche possono essere assicurate in coerenza con i vincoli di natura legale (limiti al turn over e tetto di spesa complessiva) ma a fronte di una maggiore capacità di bilancio e quindi con maggiori trasferimenti a carattere stabile.

In tal senso la Direzione si è già attivata avviando nel corso del 2023 un programma di "manutenzione" organizzativa che sarà completato nel 2024 e che è stato oggetto di una specifica nota Prot. 43705 del 29/12/2023 trasmessa alla Regione Marche.

Non è escluso che il ripristino delle condizioni di adeguatezza organizzativa in alcune aree possa portare ad un incremento di ricavi propri a fronte di prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione (ad esempio nell'area delle emissioni elettromagnetiche e dell'impiantistica anche a fronte di specifiche iniziative oggi non esperibili per l'insufficienza dell'organico).

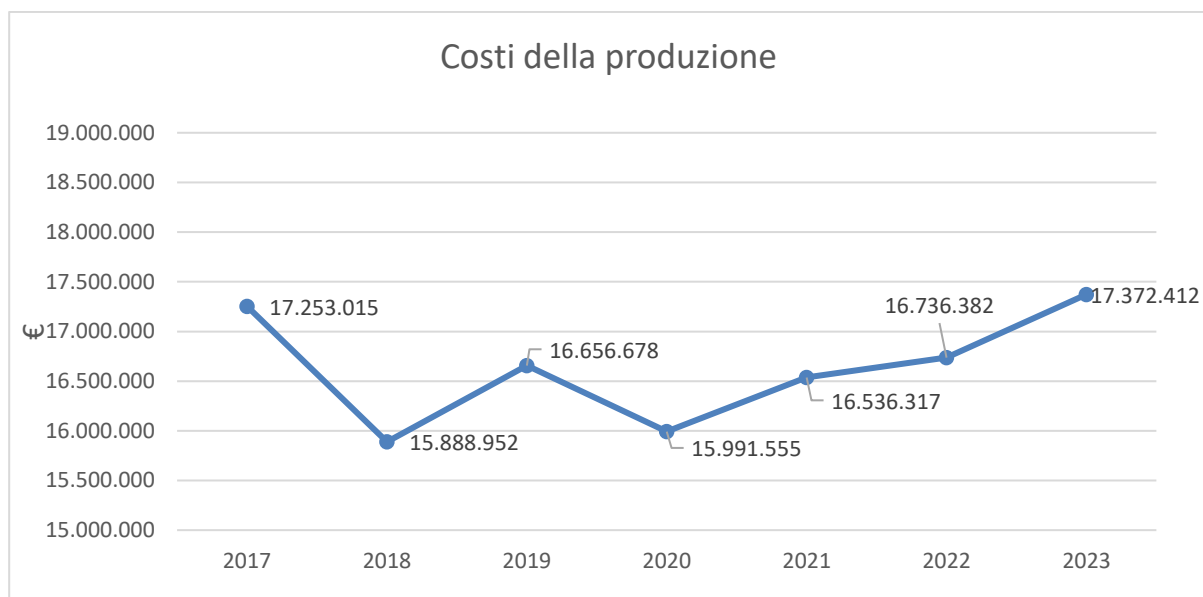
Si evidenzia che, in assenza di risorse finanziarie aggiuntive e a seguito della progressiva erosione di quelle assegnate per effetto della dinamica crescente dei costi dei fattori produttivi, è ipotizzabile la necessità di rivedere l'assetto complessivo delle prestazioni erogate e i livelli di servizio fino ad ora assicurati.



4.2 I costi dei fattori produttivi

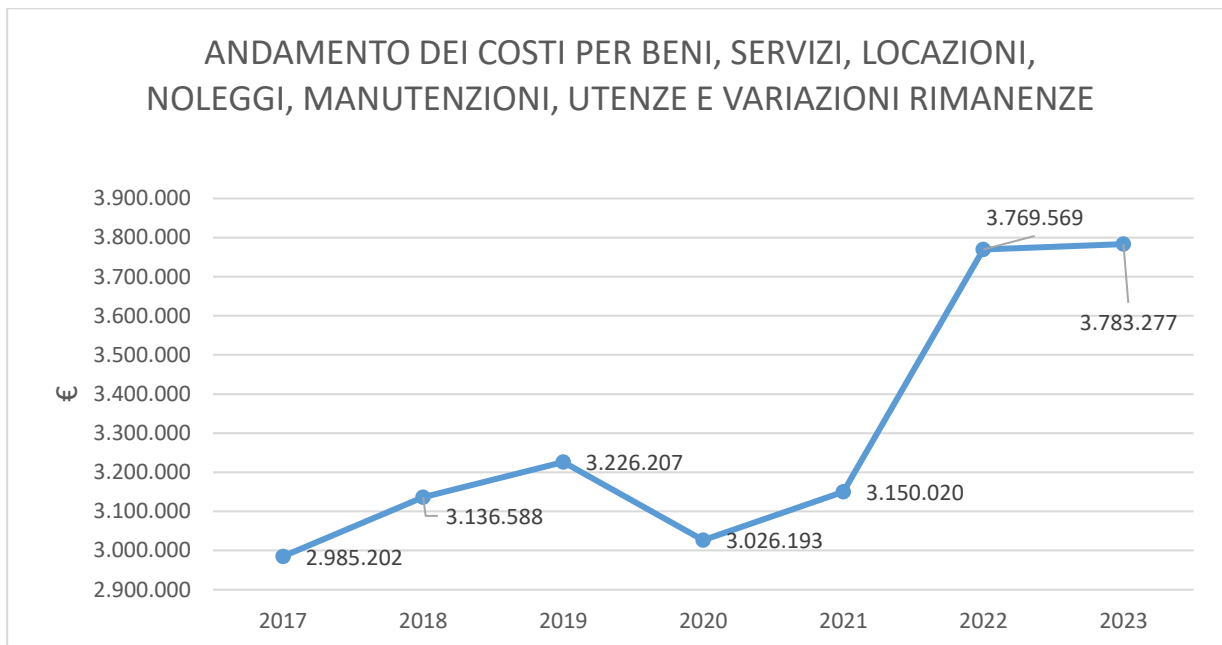
Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2017-2023 nonché la rappresentazione grafica del loro complessivo andamento nel tempo (intervallo 2017-2023):

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Acquisti di beni	549.502	719.699	640.788	480.026	542.499	674.344	716.526
Manutenzione e riparazione	915.693	976.293	896.611	865.121	978.275	1.069.252	781.773
Costi per prestazioni di servizi	768.526	740.621	894.716	915.236	857.530	1.123.612	1.164.297
Godimento beni di terzi	307.958	334.552	325.002	324.009	291.527	437.262	483.059
Utenze	411.139	397.661	442.981	437.527	414.958	432.481	579.993
Costo del personale dipendente	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167	11.065.875	11.516.091
Contratti di collaborazione	23.040	100			0		0
Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	480.821				0		0
Spese amm.ve generali	755.356	669.914	754.514	736.369	758.902	702.684	717.532
Costi su convenzioni e progetti finalizzati					0		
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.516	1.033.228	1.008.254	1.095.512
Variazione delle rimanenze	32.384	-32.238	26.109	4.274	65.231	32.618	57.629
Accantonamenti d'esercizio	721.301	67.426	396.040	10.000	130.000	190.000	260.000
Costi della produzione	17.253.015	15.888.952	16.656.678	15.991.555	16.536.317	16.736.382	17.372.412

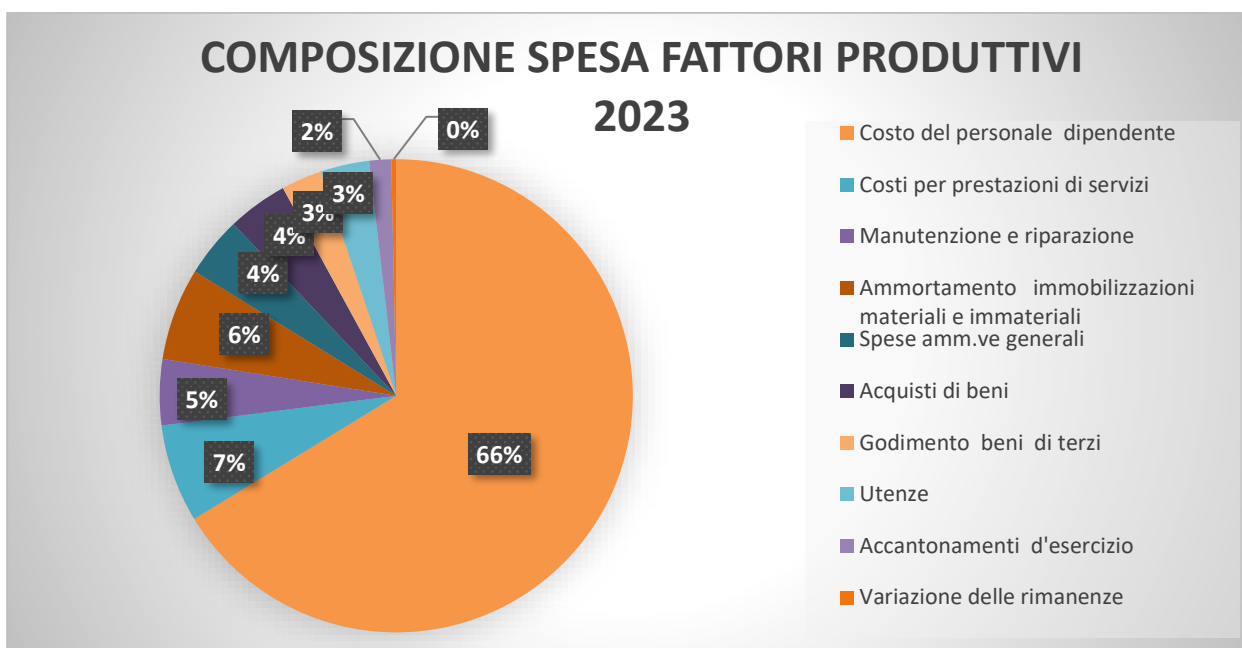




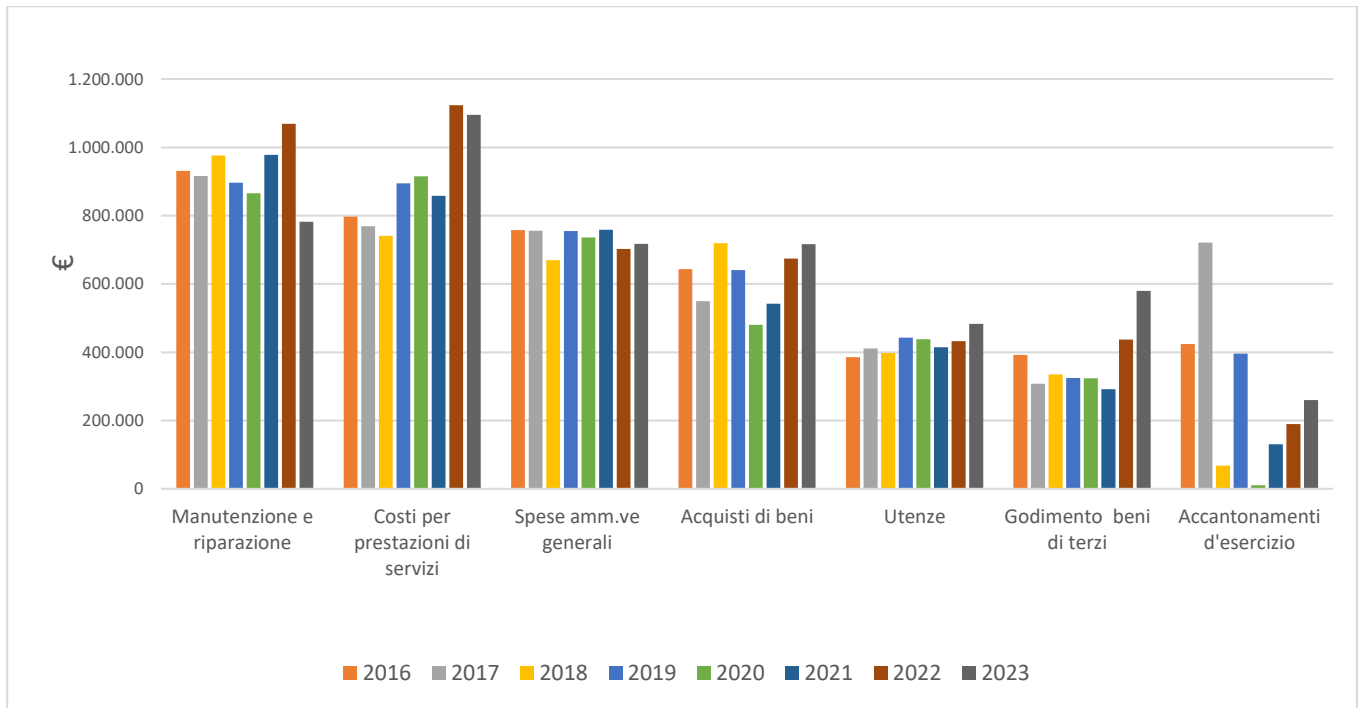
Nel seguente grafico è riportato l'andamento nel tempo (intervallo 2017-2023) della spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze.



Di seguito si riporta la composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2023:



Nel seguente grafico invece si riporta l'andamento per gli anni che vanno dal 2016-2023 dei costi singoli fattori produttivi con valori non nulli nel 2023:



Nel rinvio a precedenti sezioni del presente documento per l'analisi del costo del personale che rappresenta circa il 66% della spesa complessiva, nel paragrafo successivo è riportata un'analisi descrittiva delle singole categorie di beni e servizi con separata indicazione degli interventi in conto capitale.

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2023 tutte le azioni già poste in essere negli esercizi precedenti con particolare riferimento alla razionalizzazione e ottimizzazione dei processi di acquisizione dei fattori produttivi.

4.2.1 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

Si descrivono nel seguito gli investimenti effettuati nell'anno 2023 mentre per il dettaglio della fonte di finanziamento si rinvia alla parte della nota integrativa sulle "Immobilizzazioni".

Investimenti in attrezzature tecnico scientifiche – Nel corso dell'anno 2023 si è proseguito nell'aggiornamento e sostituzione delle apparecchiature tecnico scientifiche dell'Agenzia ricorrendo sia a risorse di bilancio sia agli ulteriori fondi descritti nella precedente tabella.

Con procedura aperta espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, si è provveduto all'acquisto di strumentazione destinata al Laboratorio unico multisito, suddivisa in 12 lotti, finanziata con fondi ARPAM e aggiudicata con determina n. 262/PROVV/2023, mentre nell'ambito delle risorse riconosciute ad ARPAM dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano PNC-PRACSI, a seguito di procedura aperta, sempre espletata dalla Stazione Unica Appaltante delle Regione Marche, è stata aggiudicata, con determina n. 174/PROVV/2023, la fornitura, suddivisa in tre lotti, di ulteriore strumentazione destinata al laboratorio unico multisito.

Si rinvia a quanto descritto al Capitolo 2, par. 2.5, relativamente agli investimenti relativi al monitoraggio aria ambiente – Rete regionale della qualità dell'Aria.

Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2023 la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni. L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevedono canoni omnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi e nel corso dell'anno 2023 si è provveduto a rinnovare l'adesione alla specifica convenzione Consip nel frattempo aggiudicata. E' proseguita altresì la politica volta alla dismissione, mediante esperimento di un



preliminare tentativo di alienazione, dei veicoli di proprietà con un più elevato grado di vetustà, al fine di ottimizzare il parco automezzi ed eliminare i costi di rottamazione conseguendo, nel contempo, una plusvalenza.

Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2023, grazie alle risorse riconosciute ad ARPAM nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Piano PNC-PRACSI, è stata avviata ed aggiudicata la gara per la fornitura di una nuova imbarcazione destinata al monitoraggio delle acque marino-costiere delle Regione Marche (determina di aggiudicazione n. 173/PROVV/2023). La consegna dell'imbarcazione è prevista per la metà del 2024. Si tratta di un importante investimento che consentirà, negli anni prossimi, di ridurre in maniera considerevole il costo delle manutenzioni oltre che garantire l'espletamento delle attività istituzionali cui ARPAM è preposta nonché la realizzazione di specifici progetti. Nel contempo è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici di cui attualmente dispone l'Agenzia. Oltre ad assicurare le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi nautici, sono inoltre stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria degli stessi per mantenerne la funzionalità ed efficienza.

Investimenti sull'infrastruttura informatica:

Nell'ambito del sistema della qualità dell'aria sono state sostituite alcune postazioni client obsolete.

A livello di postazioni client sono state, inoltre, svolti interventi di aggiornamento o sostituzione di pc avviando, in linea generale, la sostituzione di doppie postazioni utente (pc fisso e pc portatile) con un'unica postazione portatile; ciò in particolare per i dipendenti che svolgono attività lavorativa in regime di lavoro agile.

A livello infrastrutturale è stata poi rinnovata la convenzione con la Regione Marche per l'utilizzo di sistemi e servizi informatici, è stato implementato un nuovo sistema di antivirus, comprendente anche il sistema XDR (extended Detect and Response) e sono state svolte azioni finalizzate alla messa in rete delle postazioni di laboratorio, svolgendo analisi, progettazione e prima implementazione di test oltre alla manutenzione e gestione dell'infrastruttura sistemistica.

Ulteriori attività dell'anno hanno riguardato azioni a supporto di interventi svolti da altre strutture dell'Agenzia, tra le quali il LIMS e lo sviluppo di applicazioni per l'utilizzo dei dati prodotti nel LIMS e la loro gestione/pubblicazione degli stessi, il supporto alle azioni infrastrutturali per l'applicativo LEPTA, integrandolo con i sistemi di autenticazione dell'Agenzia e con la predisposizione di procedure di integrazione con i dati esistenti.

L'ARPAM ha partecipato, inoltre, alla misura 1.4.4 del progetto PNRR, completando le attività di implementazione e formazione per consentire l'accesso mediante SPID/CIE al software applicativo per la presentazione delle istanze di partecipazione ai concorsi.

Al fine di rendere i sistemi informatici di ARPA Marche capaci di fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, nel 2023 sono stati apportati aggiornamenti al sito web che hanno consentito di migliorare l'accessibilità allo stesso.

Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili

Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2023 di una certa consistenza economica e quelli per i quali, nel corso dell'anno, è stata completata la progettazione o ne è stato perfezionato l'affidamento e che, quindi, troveranno esecuzione e/o completamento nell'anno 2024:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Pal. B – lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori piano terra e piano primo, per installazione nuova attrezzatura tecnico scientifica stanza n.B1P
Ancona	Sostituzione lampade corridoio con altre e Led



Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona e Pesaro	Sostituzione porte laboratori e realizzazione box autoclave pal. B di Ancona; installazione porta ufficio di Pesaro;
Pesaro	Sostituzione condizionatore laboratori piano terra – stanza n.11
Pesaro	Lavori per prolungamento linea gas argon e installazione posto presa Lab. 16 e 11
Pesaro	Sostituzione n. 2 bruciatori potenza 45/125 – 390 kW a servizio della Centrale Termica
Pesaro	Lavori di bonifica MCA dei locali sotto-centrale e centrale termica dell'immobile di Via Barsanti n.8 di Pesaro
Pesaro	Riparazione e messa in sicurezza della centrale termica della sede ARPAM di Pesaro
Pesaro	Fornitura e posa in opera di - n.1 impianto di condizionamento del tipo DUAL-split (laboratorio n.1-2 sito al piano terra); - n.1 impianto di condizionamento del tipo DUAL-split (stanza frigoriferi n.21 e ufficio n.22 siti al piano terra); - n.1 impianto di condizionamento del tipo mono-split (Ufficio n.102 sito al piano primo).
Macerata	fornitura e posa in opera di: - n.1 impianto di condizionamento del tipo TRIAL-split (uffici n.13 e n.14 - archivio n.38 siti al piano terra); - n.1 impianto di condizionamento del tipo DUAL-split (laboratorio n.9 sito al piano terra);
Macerata	Lavori di impermeabilizzazione copertura laboratori del piano terra e lavori accessori conseguenti: pulizia canali di gronda, griglie e feritoie copertura laboratori; sostituzione pannelli controsoffitti; chiusure cartongesso al piano primo con successiva imbiancatura;
Ascoli Piceno	Adeguamento prevenzione incendi locali archivio piano seminterrato – eseguito l'archivio S10 progettazione
Ascoli Piceno	Impermeabilizzazione copertura piano primo (tettoia ingresso e sala riunioni)
Ascoli Piceno	Lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica, per la realizzazione del nuovo laboratorio del Centro regionale Odori Molesti, sito al piano terzo (Lab. 3.07)
Ascoli Piceno	Lavori edili ed impiantistici elettrici e gas tecnici per installazione attrezzature tecnico scientifiche nei laboratori 3.02, 3.06, 3.07, 3.15;
Ascoli Piceno	fornitura e installazione nella stanza 3.18 di n. 1 condizionatore mono split
Ascoli Piceno	Lavori di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza facciate edificio: - sistemazione degli infissi per eliminazioni infiltrazioni d'acqua, con uso di piattaforma aerea; - Lavori di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza dei cornicioni con ripresa di intonaci; - opere edili per contrastare le infiltrazioni di acqua piovana dalla copertura, con uso di piattaforma aerea;
Ascoli Piceno	Sistemazione intonaci intradosso tettoia ingresso fabbricato e tinteggiatura
Cabina aria	Spostamento cabina monitoraggio aria "Falconara Scuola" – opere edili ed impiantistiche
Cabina aria	Sostituzione condizionatore cabina aria "Falconara Scuola"
Varie sedi	Installazione di apparati tecnici impiantistici per portare e remoto la verifica ed il funzionamento delle centrali termiche di Direzione Generale, Ancona, Pesaro e Ascoli Piceno



Come riportato in tabella, nel corso del 2023, presso la sede in Ascoli Piceno, è stato realizzato il centro regione odori molesti, CROM. I locali sono stati realizzati secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13725 in merito all'olfattometria dinamica.

Progettazioni/affidamenti effettuati nel 2023 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2024:

Ascoli Piceno	Adeguamento prevenzione incendi locali archivio piano seminterrato – in fase di esecuzione corridoio comune e locali ad uso archivio concesso in utilizzo alla Provincia di Ascoli Piceno
Ancona	Pal. A - Lavori di messa in sicurezza facciate – in fase di progettazione esecutiva
Macerata	Sostituzione ventilatori cappe, modifica canali e regolazione UTA – laboratorio 29 – in fase di progettazione esecutiva;
Macerata	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi per impianti di allarme e archivi - in fase di progettazione esecutiva
Macerata	Realizzazione nuovo edificio adibito a autorimessa e magazzino – in fase di progettazione esecutiva e indizione gara

SPESA CORRENTE PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riporta una tabella complessiva di raffronto della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2022 e nel 2023 ripartita per tipologia di acquisto:

DESCRIZIONE CONTI	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023
ACQUISTO DI BENI	674.344	716.526
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	540.340	570.609
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	21.038	25.371
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	71.266	68.912
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	8.977	12.534
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.469	1.421
BANCHE DATI	8.502	17.774
ALTRI BENI	22.752	19.905
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	1.069.252	781.773
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	29.510	27.092
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO IMMOBILI E LORO PERTINENZE	163.076	189.739
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	27.312	40.867
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	779.191	460.328
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE/SOFTWARE	70.163	63.747
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.123.612	1.164.297
LAVANDERIA	7.226	7.595
PULIZIA	241.303	237.382
MENSA	145.178	101.761
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	91.519	117.045
SMALTIMENTO RIFIUTI	46.808	117.592
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	3.645	0
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	24.522	26.157



DESCRIZIONE CONTI	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	41.146	18.587
ALTRI SERVIZI	522.265	538.178
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	437.262	483.059
LOCAZIONI PASSIVE	127.521	127.969
CANONI DI NOLEGGIO	116.442	104.478
CANONI SOFTWARE	193.299	250.612
UTENZE	432.481	579.993
ENERGIA ELETTRICA	290.304	446.768
ACQUA, GAS	82.826	76.087
SPESE TELEFONICHE	59.351	57.138
SPESE GENERALI	208.628	186.415
SPESE CONDOMINIALI	1.480	2.000
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	110.511	93.201
SPESE LEGALI	27.300	17.311
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	435	460
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	2.900	2.307
ALTRE SPESE	2.785	6.524
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	3.077	1.975
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	60.140	62.637

Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto di servizio utilizzate, tra l'altro per i campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

La voce più importante è quella relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiale di laboratorio, utilizzati per la quasi totalità dal Laboratorio Multisito, che da sola rappresenta circa l'80% del totale della spesa per la macro voce "Acquisto di beni" e che risulta in linea con il costo del 2022.

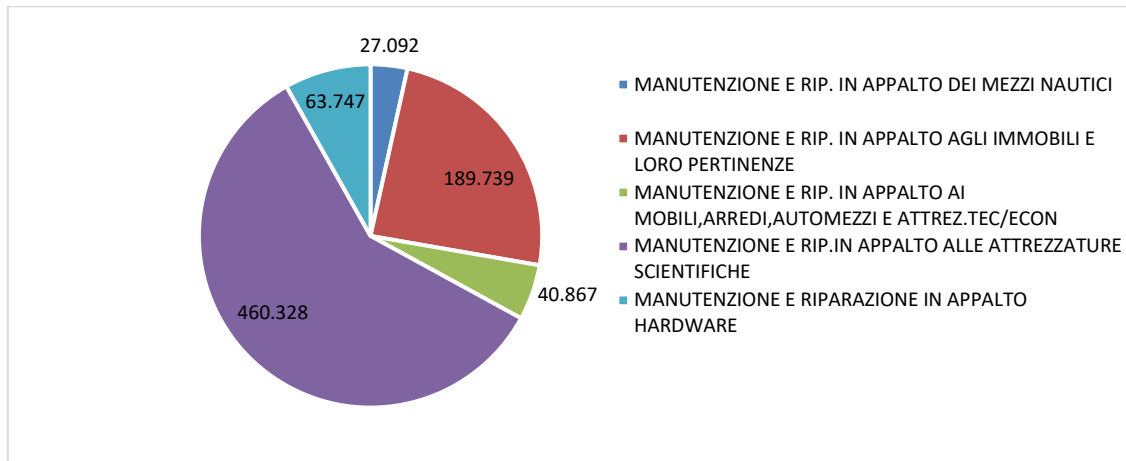
Godimento beni di terzi - La spesa relativa ai noleggi tiene conto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto, in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. Nella spesa sono altresì compresi i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione, per i quali l'Agenzia si rivolge alle Convenzioni Consip, ed i canoni delle attrezzature scientifiche, compresa la sonda multiparametrica, utilizzata a bordo dei mezzi nautici dell'Agenzia per le attività di monitoraggio rientranti nel Progetto Marine Strategy.

Per quanto concerne i canoni software sono state confermate nel 2023 le licenze già in uso ai fini del miglioramento dell'infrastruttura informatica anche ai fini del lavoro agile, inoltre è stato ripristinato nell'anno 2023 l'utilizzo del software ADAS quale sistema di gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria nell'attesa della piena operatività del sistema di gestione OPAS.

Servizi (non manutentivi) - Il trend della spesa per servizi (non manutentivi) ha subito un lieve incremento rispetto al 2022 per le motivazioni già indicate nella Relazione illustrativa al Bilancio.

Manutenzioni e riparazioni - La presente voce ricomprende le spese per manutenzioni preventive, ordinarie, correttive e di riparazione principalmente delle attrezzature tecnico-scientifiche, degli immobili dei mezzi nautici e degli autoveicoli.

Nel diagramma a torta seguente sono rappresentate le quote dei costi di manutenzione sostenuti nel 2023 per beni strumentali. E' evidente che la quota più rilevante dei costi di manutenzione sia quella riferita alle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria che rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.



4.3 Il Risultato di Esercizio

L'ARPAM ha realizzato, per l'esercizio 2023, un utile di circa € 722.000 inferiore di circa il 26% rispetto all'anno precedente (circa € 983.000). Anche per il 2023 tale risultato è sostanzialmente riferibile a fattori straordinari per l'analisi dei quali si rinvia a quanto rappresentato nella Nota Integrativa.

Sebbene la presenza dell'utile garantisca nell'anno il raggiungimento dell'equilibrio economico, il risultato negativo del Margine operativo dato dalla differenza tra il Valore ed i Costi della produzione (-60.986 €) conferma, come già constatato nelle precedenti annualità, un contesto di crescente difficoltà sia nel garantire il costante aggiornamento della strumentazione tecnico-scientifica ed in generale degli investimenti necessari all'Agenzia (nell'anno 2023 finanziati per il 57 % con le risorse derivanti dai fondi PNC e per 37% dagli utili pregressi come desumibile dalla tabella delle fonti di finanziamento riportata nella nota integrativa) sia nel potenziamento dell'organico, elementi entrambi fondamentali per poter assolvere alle funzioni assegnate.

Si ribadisce in questo paragrafo che la presenza dell'utile non può prescindere dalla ricostruzione delle dinamiche storiche di alcune variabili strategiche del bilancio dell'Agenzia, da una valutazione di adeguatezza dell'attuale assetto organizzativo e da un'analisi di sostenibilità prospettica.

Come già indicato nella Nota integrativa, l'utile di esercizio conseguito sarà destinato in conformità alle previsioni normative, pertanto, in ossequio a tali previsioni, verificata l'insussistenza di perdite da coprire, l'Agenzia stabilirà con specifici aggiornamenti degli atti di programmazione (Bilancio di previsione, Programma biennale degli acquisti e Programma delle opere pubbliche), adottati successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio, l'entità degli utili da destinare ad investimenti sulla base delle priorità degli interventi necessari in base alle esigenze dettate dall'attività istituzionale.

